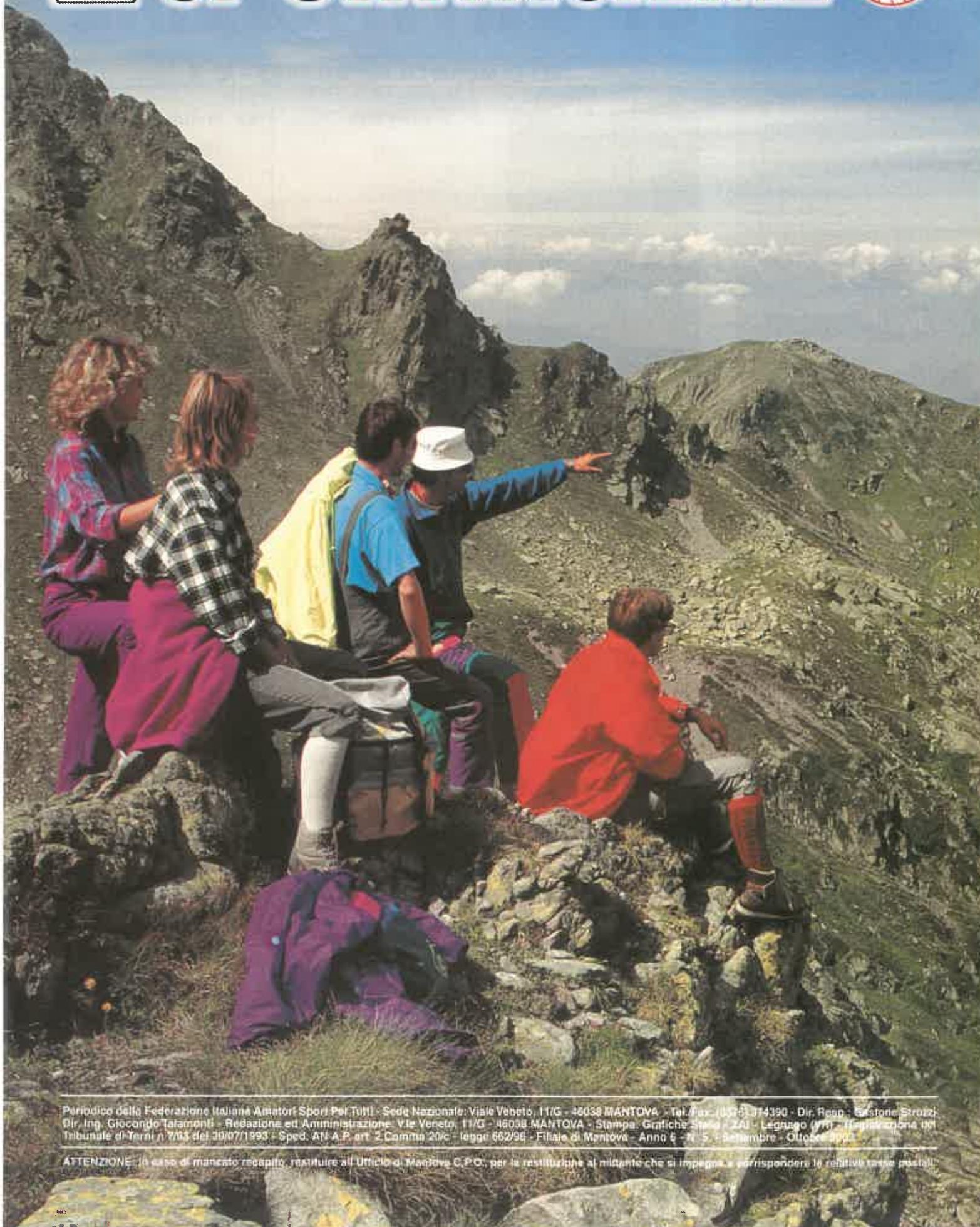




SPORTINSIEME



Periodico della Federazione Italiana Amatori Sport Per Tutti - Sede Nazionale: Viale Vebeto, 11/G - 46038 MANTOVA - Tel./fax: (0376) 374390 - Dir. Resp.: Gastone Struzzi
Dir. Ing. Giocondo Talamonti - Redazione ed Amministrazione: V.le Veneto, 11/G - 46038 MANTOVA - Stampa: Grafiche Stella / ZAI - Legnago (VI) - Circolazione nel
Tribunale di Terni n. 704 del 30/07/1993 - Sped. AN-A.P. art. 2 Comma 20/c - legge 662/96 - Filiale di Mantova - Anno 6 - N. 5 - Settembre - Ottobre 2002

ATTENZIONE: in caso di mancato recapito, restituire all'Ufficio di Mantova C.P.O. per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere le relative tasse postali.

Direttore responsabile

Giocondo Talamonti
Gastone Strozzi

Redazione

martiniremo@libero.it

Giorgio Ferro, Paolo Carnevali, Giuseppe Colantonio, Remo Martini, Franco Battistella, Giuseppe Bianchi, Renzo Danesi, Vanna Pennini, Sergio Ragnoli, Giuseppe Lattuada, Giuseppe Corsini, Giovanni Pagani, Antonio Cesari, Franco Masola, Gianpaolo Giarrusso, Luciano Michiorri, Marco Simonazzi, Pietro Cafueri, Pierluigi Croci, Francesco Vettorazzo.

Collaboratori Sportinsieme

Settembre-Ottobre 2003 - n. 5

Giancarlo Massagrande, Gino Duri, Angelo Regattieri, Fabio Spotti, Francesco Marangoni, Giorgio Miccoli, Rita Marinelli, Gianni Rauchi, Giovanni Raucci, Antonio Petris, Sergio Crocicchia, Loris Milano, Roberto Franceschini, Rino Albi, De Monte Cesare, Danilo Baldan, Anna Medini, Valeria Manicardi, Soloperte, Lucino Ruffo, Carlo Zanzi, Giuseppe Agosti, Alessandro Versè, Ettore Minoli.

Editore

FIASP

Federazione Italiana
Amatori Sport Per Tutti
Direzione, Redazione,
Amministrazione e pubblicità
Viale Veneto 11/G
46038 Mantova
Tel. e Fax 0376374390

Impaginazione e Stampa

Grafiche Stella
Legnago (Verona)

Spedizione

Segreteria Generale
FIASP Mantova

Registrazione del Tribunale
di Terni n. 7/93

del 20/07/1993

Spedizione AN A.P.

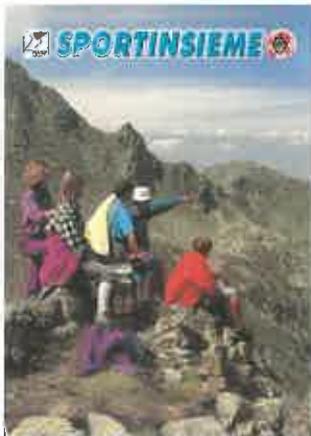
articolo 2 comma 20/c

legge 662/96

Filiale di Mantova - Anno 6 -
n° 5 - Settembre-Ottobre 2003

SPORTINSIEME

SETTEMBRE-OTTOBRE 2003 - N° 5



3 Nuovo sito
F.I.A.S.P.

4 Concorso
Piede Alato

5 Editoriale:
Lo sport non
competitivo
come terapia
di recupero

6 8ª Olimpiade
I.V.V. di Genk



9 Società

16 Una marcia
dietro l'altra
attraverso
i Comitati

24 Calendario
manifestazioni

32 Trekking

33 Invito alla marcia
Tre fiumi...
un torrente...
e la Lomellina

34 Chi scrive
e chi risponde

35 Riflessioni

36 Cultura:
Sportivamente

37 Sensazioni

38 Medicina:
Lo sport
maestro di vita

40 Alimentazione:
Non luccica,
ma è l'oro
della terra



42 Cultura:
Il canto
gregoriano

44 Maratone visute
Nuova
Cavalcata della
Val di Fiemme



La RIVISTA è posta in abbonamento per quanti la volessero leggere al contributo associativo di Euro 15 annue, esce ogni due mesi, viene inviata a domicilio dell'abbonato tramite PPTT.

Versamento tramite bollettino postale: C/C 14842462

intestato a:

FEDERAZIONE ITALIANA AMATORI

SPORT PER TUTTI

FIASP - Viale Veneto, 11/G - 46038 MANTOVA

Nuovo sito F.I.A.S.P.

Il Consiglio Federale in data 15 marzo 2003,
ha attivato il nuovo sito della Fiasp:

www.fiaspitalia.it



Le rubriche in esso contenute sono di grande attualità Fiasp e comprendono:

- Notizie generali sulla Federazione.
- Organi Centrali e periferici: come contattarli.
- Indirizzi e-mail di tutti coloro che l'hanno già fornito alla Federazione.
- Sommario ultimo numero di Sportinsieme con l'articolo di fondo del Presidente Nazionale Talamonti e qualche altro articolo particolarmente significativo.
- Percorsi Circolari (estratto dal Calendario Nazionale Fiasp 2003).
- Manifestazioni Sportive Fiasp del mese successivo (estratto dal Calendario Nazionale Fiasp 2003)
- Contatti e Link
- News in breve dalla Fiasp.
- Domande-risposte: F.A.Q. (F.A.Q. = frequently asked questions), di prossima apertura.
- Foto gallery (Olimpiadi - Meeting IVV di Como - Comitati - Manifestazioni - Personaggi Fiasp e IVV) :
- Spazi di visibilità on line delle Manifestazioni Sportive, a pagamento.

Sono in allestimento altre rubriche che saranno rese operative fra qualche tempo tra le quali: Concorso mensile a premi, Forum su particolari argomenti, "Cosa dicono di noi" (reports dalle testate sportive o di cronaca), ecc.

Il sito è predisposto anche per alcuni spazi di visibilità on line, a costi differenziati mensili di 25 euro (pixel 120 x 40) e 50 euro (pixel 200 x 80). Il numero di tali spazi è limitato, pertanto, nel caso si volesse utilizzare questo servizio, occorre prenotarsi per tempo ed inviare il materiale necessario.

Per accedere a questi spazi, tesi all'autofinanziamento, all'aggiornamento ed alla promozione del sito, è necessario:

1. Inviare il materiale in originale e senza pieghe - foto comprese - a Colantonio Giuseppe, Via del Gaggio 34/A, 22070, Senna Comasco, (CO). Tel. 339.8045539. Eventuali fotografie effettuate con camera digitale o materiale utile alla visibilità on line a pagamento possono essere inviate direttamente anche ad una di queste due e-mail: spazioweb@fiaspitalia.it oppure a info@fiaspitalia.it
2. Contestualmente alla documentazione inviare un vaglia postale (o assegno non trasferibile) con il relativo importo, sempre allo stesso indirizzo sopra segnalato, specificandone la motivazione e l'eventuale richiesta di fattura.

La creazione del sito è motivo di promozione su tutta la rete dell'immagine della Fiasp utilizzando lo strumento più moderno, attuale e veloce. Crediamo molto in questa iniziativa, pertanto ogni suggerimento teso a migliorarne la qualità e l'utilità sarà sicuramente tenuto in considerazione.

Il sito potrà essere aggiornato solo dallo scrivente, che opererà a nome della Fiasp e per le finalità che il Consiglio Federale si prefigge, in ottemperanza allo Statuto.

Colantonio Giuseppe



G.P.C.A.O. - ORGANIZZA SABATO 6 SETTEMBRE a Castelbelforte (MN)

13ª MARCIA DEI CASTEI

Manifestazione a carattere amatoriale e agonistica di km. 5 - 11

Partenza: amatoriale ore 18:00 - agonistica ore 18:30

PER INFORMAZIONI:

Barbieri Stefano - Tel. 0376/642437 / Ferrari Luigi - Tel. 0376.535121



Concorso **PIEDE ALATO**

Il Concorso Nazionale Piede Alato, indetto dalla F.I.A.S.P., si attiva il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Possono aderire al Concorso tutti coloro che partecipano alle manifestazioni e ai percorsi circolari permanenti approvati dalla F.I.A.S.P.; una particolare attenzione è stata rivolta ai "Giovani Marciatori" di età compresa fino ai 12 anni con una promozione che riguarda la quota d'iscrizione.

Il Concorso si avvale di un libretto annuale, sul quale il Commissario Tecnico Sportivo vi apporrà di volta in volta, la "vidimazione" della marcia e dei chilometri percorsi.

I riconoscimenti allestiti dalla Segreteria Generale sono:

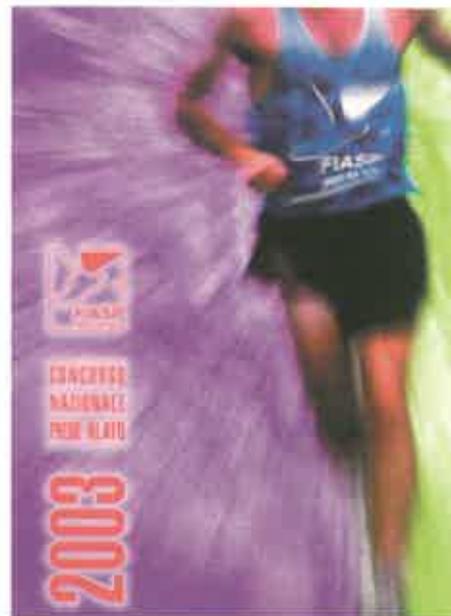
- A) un diploma personalizzato indicante le marce effettuate e i chilometri percorsi;
 - B) una stoffa ricamata.
- La consegna del riconoscimento verrà ge-

stita dal Comitato Provinciale la dove il Partecipante risiede. Il libretto del Piede Alato viene rilasciato al contributo di Euro 5,50 e contiene un "BONUS" di Euro 1,00, quale sconto per l'abbonamento a Sportinsieme: la Rivista della F.I.A.S.P. Tale "bonus", può essere ceduto a terza persona per lo stesso uso; il "bonus" è da allegare alla richiesta di abbonamento.

Il Libretto del Piede Alato per i "giovani" (senza bonus), viene rilasciato al contributo di Euro 3,00.

Qualora il libretto venisse completato prima della fine dell'anno, è disponibile gratuitamente presso il Commissario Tecnico Sportivo un allegato per continuare il concorso.

Il libretto deve essere consegnato ai Commissari Tecnici Sportivi entro il mese di gennaio dell'anno successivo oppure inviato direttamente alla Segreteria Generale della F.I.A.S.P.



PROMOZIONE F.I.A.S.P. CONCORSO PIEDE ALATO

"BONUS DI 1,00"

PODISTI ADERITE A QUESTA PROMOZIONE

Promozione **CONCORSI IVV**

RIVOLTA AI PODISTI CHE ACCEDONO PER LA PRIMA VOLTA AI CONCORSI INTERNAZIONALI.

La Federazione Internazionale degli Sport Popolari, più comunemente conosciuta I.V.V. è nata in Germania nel 1968, nell'intento di riunire e regolamentare quelle Federazioni e Associazioni che si occupano di sport in modo diverso, cioè senza porre attenzione alle prestazioni ed ai risultati. Essa era costituita inizialmente dalle Federazioni Tedesca, Austriaca, Svizzera e dal Liechtenstein. A queste Federazioni si sono aggiunte nel 1973 la Federazione Lussemburghese, Alto Atesina e Belga, nel 1975 la Francia e la Norvegia, nel 1976 l'Italia. Attualmente con Federazioni o Associazioni singole sono presenti nella IVV le Nazioni: - Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo,

Svezia, Irlanda, Gran Bretagna, Norvegia, Olanda, Danimarca, Svizzera, Canada, Stati Uniti D. America, Spagna, Finlandia, Giappone, Polonia, Turchia, Cecoslovacchia, Estonia, Grecia, Bulgaria, Portogallo, Ungheria. Le finalità della IVV sono quelle di favorire manifestazioni sportive aperte a tutti senza mire agonistiche, con funzioni di un recupero fisico e psicofisico, con intenti ecologici e culturali. Oggi sono iscritte alla IVV migliaia di Società organizzatrici. Ogni Società organizzatrice affiliata alla FIASP, che sia in grado di dare sufficienti garanzie di serietà e capacità organizzativa, può organizzare una manifestazione valida per i Concorsi IVV. La IVV è diretta da un Consiglio, di cui fanno parte i Presidenti federali nazionali, e pubblica ogni anno un calendario di tutte le manifestazioni delle Federazioni affiliate. I concorsi della IVV,

sono due: - di partecipazione e delle distanze parziali. Non è obbligatoria la partecipazione simultanea ai due concorsi. I concorsi, basati su fasce di partecipazione e di percorrenza, si distinguono fra loro, tramite specifiche tessere di colore diverso. Per ogni concorso e gradazione raggiunta, marce o chilometri, sono previsti riconoscimenti diversificati: - Diploma - Spilla - Stoffa. Questi Concorsi furono una delle componenti attive per accrescere il numero dei podisti alle marce non competitive della FIASP, oggi sono ancora migliaia coloro che vi aderiscono, alcuni di essi stanno raggiungendo i 80.000 chilometri con 3500 partecipazioni. Il Consiglio Federale, in occasione del venticinquesimo di Fondazione della FIASP ha deliberato una promozione.

Tale promozione è rivolta al Podista che aderisce ai Concorsi IVV per la prima volta,

viene offerta "gratuitamente" l'affiliazione alla Fiasp. Tale affiliazione, consente al Podista di acquisire il valore giuridico all'interno della Federazione, partecipare all'attività della FIASP, usufruire, durante l'attività sportiva in caso di infortunio, di una copertura assicurativa per invalidità permanente.

PODISTI ADERITE A QUESTA PROMOZIONE

PER AVERE "GRATUITAMENTE L'AFFILIAZIONE ALLA FIASP" e fare grande la vostra passione sportiva con riconoscimenti internazionali che idealmente uniscono tutti i podisti dei vari stati del mondo collegati alla I.V.V. INTERNATIONALER VOLKSSPORTVERBAND"

editoriale

Lo sport non competitivo come terapia di recupero

Lo sport non competitivo è una pratica motoria che sta riscontrando un interesse crescente fra le popolazioni di tutto il mondo. Comunemente siamo abituati a concepire lo sport come attività misurabile nel confronto con gli altri al punto che risulta difficile comprendere cosa determini la diffusione di una pratica non contrapposta ad un avversario. Ma basta spostare i termini della competitività dagli "altri" a "se stessi" per capire le ragioni alla base del suo sviluppo. Un atleta, nella performance sportiva è impegnato a misurarsi sia con gli avversari che con se stesso nel duplice tentativo di superare i concorrenti e di migliorare la sua prestazione. A determinati livelli, quando la vittoria si tramuta in prestigio economico, è facile assistere all'uso di mezzi illeciti per ottenere lo scopo, innescando meccanismi che si scontrano con la salute fisica ed i principi di lealtà sportiva. Motivazioni queste che non hanno ragione di esistere nello sport non competitivo, in quanto riduce il rapporto di valutazione della prestazione a parametri puramente personali, privando la prova di ogni ricorso che non sia etico e corretto. Può lo sport non competitivo rappresentare uno strumento psicoterapeutico per un recupero di valori di base in soggetti a rischio? Tale pratica si fonda sul rispetto di se, non trascurando la presenza degli altri, visti non come antagonisti, ma partecipanti ad un medesimo processo. Il parametro di valutazione è, dunque, se stessi, non isolati materialmente, ma inseriti in un ambito inteso come parte "attiva" della sfera personale con la quale dialogare, confrontarsi e socializzare nel corso dell'attività motoria. Il processo diviene così una pratica ad autoregolamentare l'equilibrio psichico interno ed un'abitudine a strutturare lo sforzo fisico alle reali potenzialità dell'organismo, allontanando ogni forma di stress legato alla necessità di una superprestazione. I benefici terapeutici dello sport non competitivo, quando praticato in un contesto di recuperandi si riscontrano nell'autoaccettazione e nella coscienza delle personali potenzialità, nel rafforzamento della volontà di migliorare gradualmente le capacità fisiche e psicologiche. Il non dover sottoporre i risultati parziali del percorso terapeutico al confronto con gli altri, diminuisce la tensione psicologica del soggetto e favorisce il rafforzamento dell'autostima. Qualsiasi pratica sportiva si basa su proprie regole, risultando una proiezione dell'organizzazione sociale. Il desiderio di emergere, implica impegno dedizione, sacrifici per acquisire le competenze necessarie ad affermarsi. Non a caso gli arbitri vengono chiamati anche "giudici" e le specialità "discipline". Il rigore che ogni attività impone, abi-



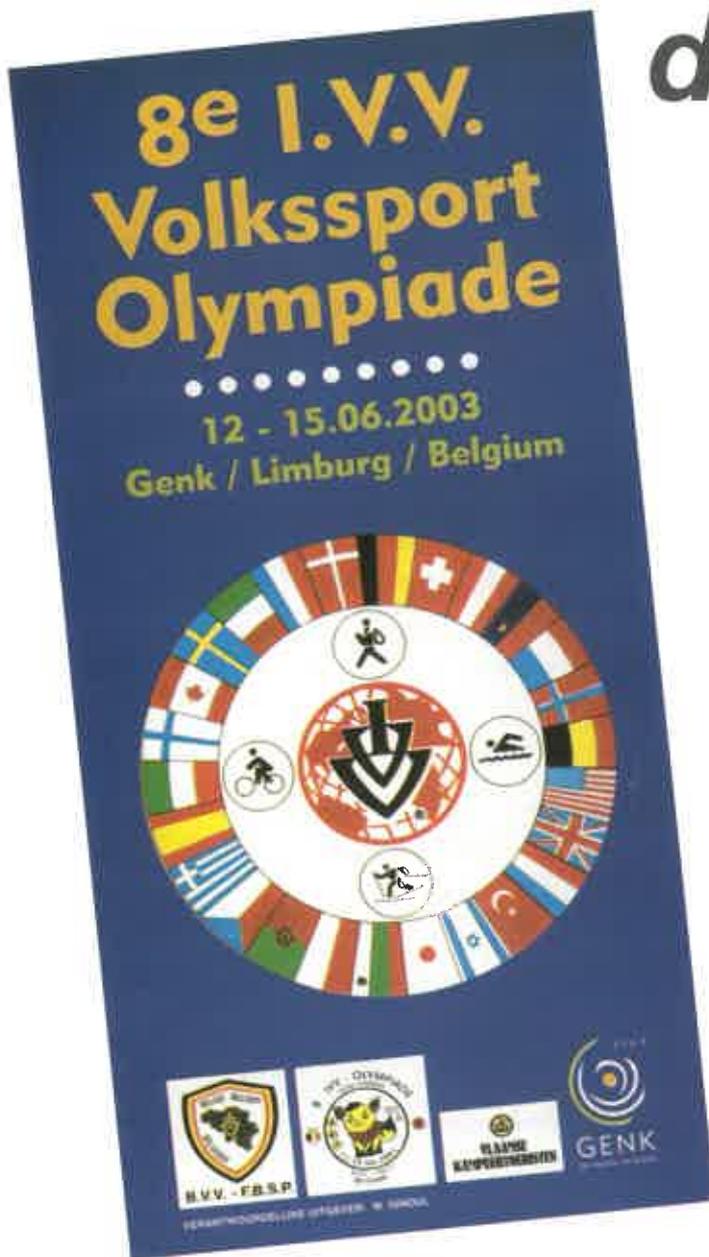
tua i praticanti al rispetto delle norme, alla valutazione delle singole potenzialità, al rispetto per l'avversario, ad una lealtà, insomma, che dovrebbe essere specchio fedele di un comportamento sociale corretto. Nella comune accezione, la "vittoria" si ottiene quando si prevale sugli altri, nello sport non competitivo "vincere" significa avere l'esatta percezione dei propri limiti e delle proprie potenzialità, capire che ogni tentativo di andare oltre può spezzare l'equilibrio psico-fisico e indurre il ricorso a strumenti illeciti per perseguire uno scopo ambizioso, ma soprattutto inutile. Nello sport non competitivo assumono valenze non tanto i gesti atletici o le prestazioni da record, quanto piuttosto le possibilità di conoscere i propri limiti, saperli rispettare e migliorarli per migliorare se stessi. Lo sport, dunque, come opportunità di crescita fisica, sociale e culturale, come creazione di un modello di comportamento che serva da esempio all'interno della comunità, esercizio continuo di divulgazione di valori etici universalmente accettati. È abitudine al rifiuto della violenza, apprendimento delle regole, abitudine all'umiltà nella sconfitta, proposta continua di modelli sani di integrazione sociale. Lo sport così inteso acquisisce grande valenza nel delineare modelli di socialità e responsabilità civica. Rappresenta una reale opportunità di interiorizzare un corretto stile di vita ed interpreta un giusto diritto di cittadinanza, perché si legittima in valori non riconducibili al risultato fine a se stesso, ma si riconosce in una filosofia della partecipazione attiva, contrapposta alle logiche fondate sulla selezione e la competitività. In questa ottica diviene una palestra di vita, dove a ciascuno è richiesto il rispetto del vicino e dell'ambiente in cui si esplica, cosciente che l'aspirazione alla vittoria può comportare anche la sconfitta, ma non la perdita della dignità.

Ing. Giocondo Talamonti

8^a OLIMPIADE I.V.V.

di GENK

di Giocondo Talamonti



LE MIE OSSERVAZIONI

Non è mai semplice organizzare manifestazioni internazionali, specie se trattasi di Olimpiadi. Sappiamo quali difficoltà comporti la buona riuscita di un simile evento e siamo coscienti, per averlo provato direttamente, di quanti aspetti si debba tener conto perchè si possano raggiungere livelli di dignità.

È sufficiente scorrere la progressione delle varie edizioni olimpiche per notare miglio-

ramenti notevoli nell'organizzazione e di questo diamo atto al Belgio di averli evidenziati. Tutto bene dunque?

Molto, ma non tutto.

Le nostre osservazioni devono essere inquadrare in una prospettiva di un contributo a fare meglio, ringraziando la Federazione belga per lo sforzo prodotto.

Ciò non ci esime dall'esprimere suggerimenti fattivi che scaturiscono dall'osservazione diretta delle giornate dedicate ai giochi.

COLLEGAMENTI

Il raggiungimento dei percorsi di marcia dalle residenze dei partecipanti è stato sempre un problema difficile da risolvere. In Belgio, molti hanno trovato alloggio a 40 Km dal villaggio Olimpico di Genk, ma anche i gruppi più vicini hanno dovuto affrontare ostacoli spaventosi, ignari di quali mezzi consentissero loro lo spostamento più agevole, privi di ogni informazione utile sui trasporti. Si è vista gente vagare nei dintorni della città di Genk, persa nel traffico, senza riferimenti. La cosa si può ovviare con un servizio di bus-navetta su percorsi predisposti con criterio logistico, dandone preventiva e opportuna informazione ai partecipanti.

PERCORSI DI MARCIA

Divisi in 5, 10, 15 e 20 km, si dipanavano all'interno di un bosco fantastico nella periferia nord di Genk. Ambiente fiabesco, ovattato e accogliente, percorsi quasi sempre all'ombra di lecci e betulle che scorrevano in una pace quasi paradisiaca. Diciamo quasi, perchè le frecce non evidenziavano a quale percorso si riferissero, se, cioè, quello da 5, 10, 15, 20 km, con il rischio che alla minima disattenzione chi era partito per quello più breve, si ritrovava inserito nel più lungo e viceversa. Ma la carenza maggiore ha riguardato i punti di ristoro: scarsi e a pagamento. L'acqua si pagava 1 € a bicchiere, costringendo chi aveva scelto la distanza maggiore, a prendere il via con una fideiussione bancaria o con un paio di carte di credito, con l'effetto di perdere, più che qualche chilo, molte deci-

ne di euro dal proprio conto. Inaccettabile! Chi s'è avventurato nei percorsi, all'oscuro della sorpresa, ha rischiato la disidratazione, mettendo a repentaglio, proprio quello che avrebbe voluto salvaguardare: la salute. Un'altra nota negativa è stata la carenza di bici per la prova ciclistica: solo 70, esaurite in dieci minuti. E dire che ci trovavamo nel paese delle due ruote. Un pò come far mancare gli spaghetti a casa nostra.

INFORMAZIONI

O il "vallone" è diventata lingua internazionale, all'insaputa di tutti, oppure gli organizzatori pensavano che i partecipanti fossero solo di casa loro. Eppure, le 5.000 persone che hanno assistito alla cerimonia d'apertura e le 36 nazioni intervenute ai giochi, avrebbero dovuto consigliare una maggiore internazionalità delle informazioni.

Invece, a partire dal personale addetto a tenere contatti con il pubblico, tutto appariva "criptato" in vallone, raramente





s'incontrava qualcuno che s'esprimesse nell'odiato francese fiammingo, meno che mai in inglese. Sarebbe stato sufficiente tradurre annunci e cartelli in almeno quattro lingue e dare più diffusione al programma del giorno per sentirsi più in armonia con la successione degli eventi.

IL BUSINESS

Un'olimpiade costa centinaia di migliaia di euro. Soldi che in qualche modo devono rientrare nelle casse degli organizzatori. Ma c'è modo e modo. A Genk si aveva il timore che alla fine della giornata, ti si avvicinasse qualcuno per presentarti il conto dell'aria che avevi respirato. Non è questo lo spirito delle nostre olimpiadi. Il rischio che diventi accessibile solo ad un'élite, non può e non deve rientrare negli obiettivi dell'IVV. Il costo salatissimo dei pass avrebbe dovuto includere servizi essenziali, a cominciare dai ristori dei marciatori. L'oggettistica commemorativa, come magliette o cappelli non si possono proporre a 10 o 15 euro, ne

ne, simili a quelle che vengono spontanee quando il martello si scarica su un pollice, anzi, sempre sullo stesso pollice. La dolorosa esibizione è durata 45 minuti, in un'orgia masochistica, fra lo sconcerto dei 5.000 presenti, ai quali va riconosciuto il merito di non aver dato seguito all'istinto di linciarli. Una pena, una tortura, un'offesa all'arte e alle orecchie degli spettatori. Vogliamo augurarci, almeno, che non li abbiano pagati.

Perché ai lettori non venga il sospetto che ci siamo voluti soffermare solo sugli aspetti negativi, limitandoci a sterili critiche, ci ripromettiamo di tornare a trattare il tema con riguardo alle note positive che abbiamo incontrato.



si può costringere i partecipanti a girare in lungo e in largo la città di Genk e dintorni per trovare una camera d'albergo a meno di 100 euro.

I BAM

E' il nome dei tre, diciamo così, artisti che hanno aperto la serata inaugurale allo stadio Felix di Genk, unica nota di biasimo di cerimonia perfetta. Di nazionalità canadese, i tre energumani, vestito solo di uno slip e capelli lunghi, si esibivano con altrettanti tamburi, percossi con lo stesso stile di un carpentiere che pianta chiodi in un blocco di cemento armato, inframmezzando l'operazione con urla disuma-

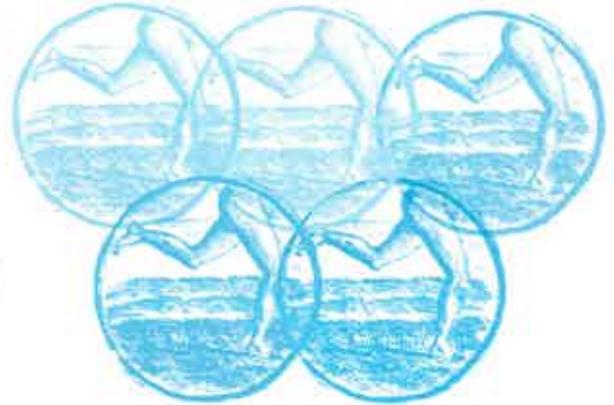
A destra il gruppo degli amici Canadesi, sotto il cartello delle deviazioni fuori dal ristoro





IMPEGNO DIRETTO NELLO SPORT

GAN Assicurazioni ha fatto strada



Da 27 anni

siamo presenti nelle principali Maratone nazionali, in decine di Stracittadine, corse amatoriali e nelle più qualificate manifestazioni del calendario agonistico; siamo stati e continueremo ad essere fra i più convinti sostenitori di questo sport perché è capace, come pochi altri, di coinvolgere ed entusiasmare chi lo pratica. Insieme a voi, sulle strade di tutta Italia, abbiamo "macinato" fino ad oggi più o meno 15.000 chilometri di corse, senza avvertire alcun sintomo di stanchezza. Anche la stagione del 2002, infatti, ci vede pronti come sempre ai nastri di partenza, dove accoglieremo vecchi e nuovi amici con un ricco programma di iniziative che aggiungeranno un'aria di festa alla gioia di correre e di partecipare.

Negli stand e nei punti d'incontro del GAN Assicurazioni troverete anche tutte le informazioni sulle più recenti novità della sua gamma di soluzioni assicurative e sugli eccezionali vantaggi delle sue formule previdenziali. Una risposta concreta e definitiva per chi vuole affrontare senza rischi la sua corsa verso il futuro.

GAN ITALIA S.P.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni
Sede legale: Italia • Via Guidubaldo del Monte, 45 • 00197 Roma

VANTAGGI PIU' CHE OPPORTUNITA'

Una, delle varie attenzioni che la FIASP rivolge ai propri Aderenti: Società, Gruppi, Associazioni, Soci e Partecipanti, riguardano le polizze assicurative inerenti l'attività organizzativa e partecipativa dei vari "soggetti". La quota di affiliazione alla FIASP per le Società, Gruppi, l'Associazioni, comprende l'assicurazione di Responsabilità Civile Verso Terzi, l'assicurazione per gli addetti ai servizi tecnici, il rischio derivante dall'uso delle attrezzature e per gli impianti e il materiale necessario allo svolgimento delle manifestazioni organizzate, i danni derivati da generi alimentari somministrati durante la manifestazione, i casi d'infortunio con garanzie specifiche per tutti i partecipanti, e per i Soci FIASP, anche durante l'allenamento.

ORGANIZZATORI, PODISTI, ADERIRE ALLA FIASP, E' UN VANTAGGIO PIU' CHE UNA OPPORTUNITA'!!

Società

Il prossimo traguardo da tagliare per tutti gli iscritti del G.S. Avis di Treviglio sarà quello del trentennale della marcia Autunnale, che si svolgerà il 02.11.2003. Tante sono infatti le marce non competitive che sono state organizzate a partire dal 12/01/1974, data in cui fu costituito, sotto l'ala dell'Avis cittadina, un gruppo sportivo che venne allora chiamato "Gruppo Giovani Avis". Lo scopo principale era, ed è rimasto tuttora, quello di svolgere attività di promozione e proselitismo nella ricerca di nuovi donatori di sangue.

Da quel giorno il gruppo organizza molteplici attività, sportive e non, per far sì che sempre più persone si avvicinino alla realtà avisina, in modo divertente, salutare e privo di agonismo. Prova ne è il fatto che ad un certo punto è stata modificata anche la denominazione del gruppo che da anni ormai si chiama semplicemente "Gruppo Sportivo Avis". Il termine "giovani" era veramente superfluo: i membri del gruppo sono senza età! Quello che si percepisce durante le marce, le bicicletate, le gite, o qualsiasi altro evento è una grande amicizia e solidarietà tra una generazione e l'altra. Certamente questa è la caratteristica che ha permesso al gruppo di resistere al tempo e alle avversità. La gratificazione di compiere atti di beneficenza e volontariato si unisce al divertimento che sempre accompagna tutte le iniziative promosse. Proprio con questo spirito ci si appresta a realizzare la 30° Marcia Autunnale, che arriva quasi alla fine di un anno ricco di avvenimenti: l'assemblea di inizio anno, con la premiazione di tutti i soci per l'anno 2002, il pranzo sociale, l'elezione del nuovo Consiglio, il torneo di calcio, la gita sociale, la gara di duathlon, la bicicletata, le varie competizioni a tappe, a staffetta, le maratone, e così via.

Tanti avvenimenti a cui tutti partecipano per stare insieme all'aria aperta, praticando attività fisica, sempre salutare, al ritmo che



IL GRUPPO SPORTIVO AVIS DI TREVIGLIO

ognuno preferisce. Così ogni domenica il numero degli iscritti alle marce non competitive aumenta, in particolare nel settore femminile.

Dal gruppo familiare che passeggia tranquillamente con nonni e nipoti, alle compagini femminili che camminando speditamente raccontano tutti gli accadimenti della settimana; dagli atleti (si riconoscono dal cronometro bene in vista) che si impegnano per partecipare a competizioni ufficiali, ai fedeli veterani conosciuti ormai da tutti, l'assortimento è dei più vari e proprio per questo dei più gradevoli. Anche quest'anno, come lo è stato per i precedenti, tutti gli sforzi saranno convogliati nella preparazione della marcia Autunnale, per

fare in modo che tutti quanti parteciperanno possano passare qualche ora piacevole e dimenticare temporaneamente gli affanni della settimana. Certo il clima atmosferico sarà forse un po' rigido, ma la simpatia e l'accoglienza che albergheranno al ritrovo e ai punti di ristoro sapranno sicuramente riscaldare tutti efficacemente.

L'impegno profuso sarà come sempre il massimo e verrà compensato dalla soddisfazione nel verificare alla fine della manifestazione la buona riuscita della stessa, che si concretizza nella partecipazione sempre molto numerosa di podisti provenienti dalle località più disparate.

Danesi Renzo

LEONI BASSANESI



Sì, sono proprio loro i "Leoni Bassanesi", si incontrano nelle più svariate località, chi in un percorso, chi in un altro, testimoniano il piacere di camminare. Nato più di vent'anni fa, il gruppo è stato fondato da una decina di marciatori e da allora, anno dopo anno, i componenti sono diventati una ottantina tutto ciò grazie all'impegno del presidente e del vice presidente che in tutti questi anni hanno svolto egregiamente il loro ruolo.

All'interno del gruppo non mancano gli appassionati alle lunghe distanze, i maratoneti, alcuni dei quali hanno portato,

oltre che nelle varie parti dell'Italia, anche in America il nome dei "leoni Bassanesi", partecipando alla maratona di New York.

Certo che, dopo una settimana di lavoro, alzarsi presto alla domenica mattina è un sacrificio che però viene ripagato dal piacere di trovarsi, stare insieme, fare nuove amicizie, perché lo scopo di queste marce non competitive della Fiasp è proprio questo.

Auguri "leoni" così con gli stessi principi e interessi di quando è stato fondato il gruppo.

B.R.

Il G.M.P. Gli Sbandati IN FESTA: la storia, le feste, la cenalonga

Nati ufficialmente con il nome Gli Sbandati la prima domenica di settembre del lontano 1974, per dire nel secolo scorso, gli Sbandati ne hanno fatta di strada in trent'anni di attività. Trent'anni spesi bene per la divulgazione dell'attività podistica, quale fenomeno psico-fisico, per stare insieme, per conoscersi, per divertirsi. E l'obbiettivo è stato centrato in pieno perchè non solo hanno allargato il sodalizio ad oggi con oltre 200 soci, ma si sono fatti conoscere a mezzo mondo per la partecipazione alle più prestigiose maratone: Atene, Berlino, Bologna, Carpi, Firenze, Milano, Modena, Mosca New York, Parigi, Roma, Torino, Venezia, Verona, Vienna, e molte altre, le straordinarie lunghe marce del Lago Sebino di 56 km, la Wienerwaldvanderung di 120 km, il Passatore e la Montagnana di 100 km, la Torino Saint Vincent di 100 km, la Marcia delle Nazioni di Folgaria - Asiago.

Anche le staffette podistiche sono state la loro passione, sia per averle organizzate e sia per aver partecipato con altri gruppi locali: Bovolone - Roma, Giro del Veneto, Bovolone - Loreto - Assisi, Giro delle Dolomiti, Bovolone - Madonna del sasso in svizzera, Giro della Toscana, Bovolone - Santuario Madonna Nera di Castelmonte, e tante altre. Non sono tutte per necessità di spazio, ma crediamo d'aver dato l'idea della loro passione e voglia di fare. Ma non hanno solo archiviato successi di partecipazione per gustarsi nei loro incontri, ma hanno saputo organizzare una loro manifestazione, fiore dell'occhiello delle prestazioni podistiche, con la prima ed assoluta marcia di 50 km delle valli grandi veronesi, con altri percorsi minori e alternativi.

Una manifestazione unica nel veronese con la partecipazione di atleti a livello nazionale quali i fratelli Gennari, Nar-



don, Micolucci, Ferrari, Rebecchi, l'azzurro Binato, la Marsiletti, e tanti altri. In seguito i 50 km divennero la maratona classica di 42,195 km. Successivamente, come tuttora, la marcia si svolge nella seconda domenica di settembre ed i percorsi vennero modificati con i tre tradizionali, adatti a tutti gli appassionati. Mantengono rapporti di amicizia con tutti i gruppi che vanno ad incontrare, ma uno in particolare resta loro caro: Il Gruppo Podistico Buscoldo di Mantova. Nato dall'amicizia e simpatia con il Dr. Elio Zavattini, un precursore della gioia del podismo amatoriale che sapeva coinvolgere tutti con grande amore ed entusiasmo.

Queste doti che ha trasmesso anche ai componenti del proprio gruppo ne hanno fatto scaturire un gemellaggio conclusosi con due staffette il 15 luglio 1979, partite dai propri paesi e conclusasi a Casteld'Ario. Tale amicizia allora siglata, è ancora viva e lo scambio continua tuttora, tra i componenti dei gruppi anche se le vicende della vita hanno cambiato i personaggi.

Per festeggiare il trentesimo anniversario il loro presiden-

te, fervido di idee e forte nell'esperienza di tanti anni ne ha inventata una, per adesso, perchè altre ne farà con il proprio direttivo, una cenalonga in marcia.

Non è stata una marcia non è stata una cena. È stata una passeggiata, ed è stata una abbondante degustazione culinaria, accompagnata dal fresco nettare degli dei. Nel prestigioso Parco della Valle del Menago, oltre 100 campi veronesi adibiti a verde con piante autoctone, un laghetto ed un'isoletta sulla quale è stato ricostruito un villaggio preistorico dell'età del ferro, flora e fauna si fondono insieme per creare un ambiente favorevole allo svago ed al relax per tutti i cittadini e per quanti vogliono trascorrere qualche ora di tempo libero con la famiglia.

Il parco è stato premiato dall'Ance veneto come "oscar dell'innovazione per la salute del cittadino".

La partenza della cenalonga, avvenuta a gruppi di 50 persone, ha siglato la partecipazione di oltre 300 persone che passeggiando seguendo la guida hanno potuto godersi lo spettacolo del parco e la sua frescura naturale tra i filari di

platani e pioppi.

Il percorso si snodava tra i sentieri affiancati dai fossati di acqua limpida, tra i boschi e boschetti di verdi piante e tra i prati di velluto verde. Non mancava nulla nelle sei tappe gestite dai responsabili attenti e servizievoli in maglia candida, serigrafata G.M.P.

Gli Sbandati, offrivano quanto di meglio possa dare l'enogastronomia locale con i suoi prodotti tipici. Il tutto dopo circa un paio d'ore di percorsi, di conoscenza, di illustrazioni del posto, di degustazioni come si usa in un vero e proprio salotto, viene conclusa la cenalonga.

Nella parte finale, sono stati serviti: formaggio, dolce, fragole e caffè con "resentin" (grappa) sotto la luce artificiale che rendeva suggestivo il paesaggio serale con lo scintillio di migliaia di fosforescenti "slusini" (luciole) che non si vedevano da anni in zona.

Un nuovo modo di stare insieme per strade prati e sentieri, gli alberi, il vento, i fiori ci sono compagni "ed ovunque andrai gli Sbandati troverai".

Il Presidente
Giancarlo Massagrando



La nostra STORIA ovvero la mia STORIA

Eravamo nel 1974 ed un gruppo di conoscenti ed amici: Alessandro Boschi, Fermo Bordini, Dino Berziga, Giancarlo Pagliari, Lele Terenzini, Osvlado Righi ed Ernes Gualdi che vanno poi riconosciuti come i promotori e fondatori del gruppo, ha cominciato a ritrovarsi in quelle rare occasioni nelle quali si svolgevano le prime marcelonghe (allora si chiamavano così); in quel periodo quel tipo di manifestazioni latitava nella zona di Parma ed i nostri si ritrovavano spesso nel Mantovano e nel Piacentino dove erano più avanti di noi nel settore specifico. I vari organizzatori, per incentivare le persone a prendervi parte, mettevano a disposizione dei partecipanti coppe o trofei che destinavano alle Società più numerose. Da questo fatto la necessità di presentarsi uniti e prendendo lo spunto della specialità del collega Righi, marciatore ed un certo livello, è stato facile identificare in Marciatori Parmensi il nome più appropriato. Il primo emblema (o scudetto che dir si voglia) fu ricamato a mano, per la verità in modo ottimale, dalla Signora Pagliari. Nel successivo 1975 cominciarono nella nostra provincia le prime manifestazioni organizzate e, seguendo le indicazioni che apparivano sulla stampa locale, cominciai anch'io a partecipare e visto che era sempre presente uno sparuto gruppo di Par-

ma, ho cominciato ad iscrivermi con loro. Così è iniziata la mia avventura in questo, per me, prestigioso gruppo che a distanza di quasi trenta anni resiste ancora a coinvolgermi ed a vincolarmi in modo particolare. Successivamente si è pensato di fare una modesta divisa che identificasse a prima vista gli appartenenti alla società ed in un primo tempo il colore più logico era il giallo-blu colori della città: non avendo poi avuto un riscontro favorevole si è passato al bianco-rosso che ancora regge ampiamente i ritmi del tempo e che qualche persona di ottimo spirito definisce le "Ferrari del podismo". Prendendo consistenza le camminate, vuoi perchè la gente era costretta dalla crisi energetica a lasciare la macchina in garage od anche seguendo un periodo di moda, gli iscritti aumentarono in modo consistente e così si formò un consiglio direttivo, si trovò una sede (gentilmente concessa) presso il Circolo il Castello di S. Prospero che ci ospitò per un certo periodo nelle riunioni, si cominciò a fare la festa di fine anno dividendo le coppe seguendo una classifica di partecipazione e soprattutto, circa vent'anni fa, si cominciò a gettare le basi per una nostra sede che nacque prima come prefabbricato poi, quando le finanze lo permisero se ne aggiunsero altri due più un terzo come magaz-

zino. Questa sede, in Via Del Pozzetto 20/a a S. Lazzaro Parmense è giustamente il nostro fiore all'occhiello e ci vede sempre presenti nelle varie riunioni del consiglio direttivo nonché nelle varie feste che si svolgono di frequente.

La presidenza di Gualdi, per un certo periodo di tempo, primo artefice e promotore di tante iniziative al quale noi tutti abbiamo un debito di riconoscenza e gratitudine, seguita dal biennio di Tranquillo Zoni e ormai da questi lunghi anni successivi dal sottoscritto, è sempre stata affiancata da validi collaboratori che hanno sempre svolto il lavoro in equipe. L'organizzazione di diverse manifestazioni, la collaborazione in grandi eventi sportivi che coinvolgono le forze economiche della Città, gli impegni sociali al quale il gruppo mai si sottrae, il primato in classifica del Comitato Marce di Parma sono ormai storia recente ed a conoscenza di chi frequenta l'ambiente podistico. Non ci possiamo però dimenticare quei cari colleghi che corrono ormai e purtroppo per le alte vie del cielo ed ai quali va sempre il nostro più vivo ricordo. E così, ormai quasi trentenne e nella piena maturità, il Gruppo Marciatori Parmensi continua a correre, correre, correre.

Fabio Spotti

Un GRUPPO nel GRUPPO

Cosa strana, ma simpatica, l'associazione "Club Amici del Cuore" organizzazione "onlus", costituita il 16 febbraio 1983 ed iscritta nel registro regionale veneto delle organizzazioni di volontariato, con personalità giuridica di diritto privato. E' iscritta nel registro delle persone giuridiche del tribunale di Treviso. Pur restando autonoma come associazione di volontariato, in questi giorni si è aggregata al Gruppo Marciatori Castellani di Castelfranco Veneto, andando così ad ingrossare le file del pur folto gruppo. La suddetta organizzazione opera nel settore delle malattie cardiovascolari, organizza indagini preventive sulla popolazione, e campagne di sensibilizzazione con apposite conferenze, promuove corsi di ginnastica



ed altre forme di attività fisica per mantenere i benefici ottenuti con la riabilitazione cardiologica. Gli amici del cuore, anche se indirettamente, si interessano di programmi scien-

tifici a beneficio della cardiologia nei suoi vari aspetti con contributi periodici alla "Fondazione per la ricerca Cardiovascolare". Questi nuovi amici di Castelfranco sono un grup-

po numeroso: circa 700 aderenti regolarmente iscritti e potenziali nuovi socio Fiasp. Benvenuti amici "con tutto il cuore".

Giorgio Vittore Ferro

Società

II PRIMO MAGGIO

inaugurata la nuova sede

del GRUPPO MARCIATORI BIBIONE

Dopo lavori frenetici che hanno impegnato il gruppo dal mese di gennaio fino all'ultimo minuto, finalmente alle ore 16:15 del 1° maggio 2003 è stata inaugurata la nuova sede in Bibione a piazza Mercato.

Con un lavoro davvero encomiabile e con un "recupero" di materiale è stata approntata da parte dei soci una cucina degna del miglior ristorante a "7 stelle". Per la prima volta la manifestazione che fino al 2002 si svolgeva in Piazzale Zenit, per questa edizione 2003 si sposta in Piazza Mercato, vicino all'ufficio postale, e ci si augura che il cambiamento sia gradito a tutti gli "ospiti" che abitualmente prendevano d'assalto il tendone. Come si diceva all'inizio, con il fiato alla gola, si è riusciti ad arrivare all'inaugurazione di questa sede che finalmente, dopo qualche "intoppo" può far respirare i "pochi addetti ai lavori", da oggi in avanti non occorrerà più montare e smontare le cucine per-



ché, usando il tempo libero a disposizione, alcuni soci hanno approntato un ambiente veramente invidiabile. Numerosa la presenza delle autorità a questa inaugurazione: Don Arduino, parroco di Bibione, che ha impartito la benedizione alla nuova sede; l'assessore allo sport Marco Barel, che ha tagliato il nastro tricolore, l'assessore Sergio Bonacin; i

presidenti della Pro Loco Flavio Cicuto; Pro Turist Mario Cicuto; A.P.T. Ing. Panzarin; al direttore di Bibione spiaggia; al nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Bibione.. Prima del taglio del nastro due parole enunciate dallo speaker della manifestazione alle autorità comunali presenti di avere sempre "un occhio di riguardo" nei con-

fronti del gruppo, che con la loro attività portano in giro per tutto il mondo il nome di Bibione. Bisogna essere riconoscenti a questi "appassionati" del podismo, che con la loro attività tengono alta la bandiera di questa perla dell'adriatico. Per questo vanno elogiati.

Durì Gino

GRUPPO PODISTICO

POLISPORTIVA AVIS BORGOFORTE



Nel 1972 nasceva l'Avis Borgoforte sotto la presidenza di Paride Bravi, sempre in quell'anno veniva formato da un gruppo di giovani, la Polisportiva Avis. Si organizzò subito una delle prime corse podistiche del mantovano e che proprio in questo anno è arrivata alla 31ª edizione, essendo così la più vecchia della provincia di Mantova.

Allora si correva con le categorie sotto l'egida dell'APAM - Associazione Podisti Amatori Mantovani, e l'Avis contava dei veri campioni, si ricordano: Maura Pedroni, Daniela Bravi, Angelo Giocchin, Enrica Chechelloni, Bruna Dalpra, Gianfranco Allegati e tanti altri, accompagnati da Ugolino Marchiò, finché il gruppo in quegli anni raggiunse le 85 unità, quasi tutti bambini, che con un pulmino venivano

portati alle marce competitive. Con l'avvento della Fiasp, l'attività continuò con lo stesso spirito ed entusiasmo, sotto la Presidenza di Pio Crestale, attualmente Antonio Zangara è il Dirigente massimo del Sodalizio. La Polisportiva si distinse in altri sport, come il calcio settore giovanile e soprattutto nella pallavolo sia maschile che femminile con ottimi risultati, giungendo in campo nazionale al secondo posto nella finale di Cattolica contro il Catania.

Tutt'ora il Sodalizio è sempre presente nella camminate domenicali con un modesto gruppo di soci e si fa onore per la serietà e per l'impegno nell'allestire nel mese di agosto la sua Marcia del Po che si sviluppa nelle golene del fiume Po.

Angelo Regattieri

Società

L'Associazione Marcia delle Primule

attiva da trent'anni

Quanta strada hanno percorso da quel lontano 18 marzo 1973 fino al 9 marzo 2003! Lo spunto di questa riflessione viene da un libretto celebrativo della 1ª Marcia delle Primule, in cui si annotavano i luoghi di attraversamento della camminata, e dalle successive pubblicazioni, sia su *Camminiamo Insieme* sia sul Numero Unico di Schio. Ora, hanno celebrato i trent'anni di una delle più longeve marce non competitive d'Italia, che nel 1976 ha conseguito il titolo di migliore marcia dell'anno.

Come già scritto in altre pagine, la marcia nasce per una felice intuizione di Elder Pizzolato, che ne è stato il massimo esponente fino alla 9ª edizione, ma che per motivi familiari ha lasciato ad altri il gravoso impegno dell'organizzazione. Con il raggiungimento della 10ª edizione e della Primula d'argento, si pensava che il ciclo fosse chiuso, ma per volontà di altri la storia... continua. In quegli anni l'Associazione si è fatta promotrice assieme ad altri gruppi, della fondazione della Fiasp vicentina, con l'inserimento nel primo Consiglio Provinciale di: Elder Pizzolato, Franco Dalla Cà e Francesco Marangoni. In quella fase di avvio della Fiasp, l'Associazione ha contribuito allo sviluppo di altre manifestazioni similari alla Marcia delle Primule. Non sono sempre state rose e viole, anche per questo sodalizio sono giunti momenti di appannamento, e di ripensamento.

In questa "ricorrenza" ritornano in mente i volti delle tante persone, amici, che in questi anni hanno collaborato alla crescita della marcia, quanto entusiasmo, ma anche quante delusioni, quante preoccupazioni e proprio nei momenti

più difficili c'erano questi amici che li sostenevano e li incoraggiavano ad andare avanti passo dopo passo nonostante tutto, un ringraziamento quindi a chi li ha incoraggiato e a tutti coloro che si sono impegnati con il lavoro dal più umile a quello più impegnativo. Per questa meta raggiunta, si deve ringraziare innanzi tutto l'Amministrazione Comunale di Schio e la Famiglia Cestaro, che hanno aiutato e sostenuto nel gravoso impegno organizzativo, ai designers che si sono succeduti nel corso degli anni al fine di rendere sempre più piacevoli i manifesti e siti dei quadretti raffiguranti angoli caratteristici di Magrè.

In questi ultimi anni l'Associazione ha recuperato la "Marcia delle Fiabe", diventata oggi, per la massiccia presenza di persone, una seconda Marcia

delle Primule, inoltre da qualche anno l'associazione si è fatta promotrice della Marcia-Pellegrinaggio Di Santa Giuseppina Bakhita, assieme al compianto ed amato Don Antonio Doppio il cui ricordo è molto vivo nei cuori di tanti associati. Nel prossimo mese di ottobre li ricorderanno ancora, organizzando la marcia-pellegrinaggio di Bakhita e non è da dimenticare che da qualche anno l'Associazione

ha proposto un percorso di breve chilometraggio per portatori di handicap, che ha riscosso un lusinghiero successo.

L'Associazione Marcia delle Primule è aperta a tutte le persone di buona volontà, alla domenica vanno a marciare in località previste dal calendario provinciale Fiasp: frequentateli e diventerete loro amici.

F.M.



Il Gruppo Marciatori Millepiedi alla **FESTA DELLO SPORT** a Monfalcone

Dal 29 al 31 Maggio 2003, si è svolta a Monfalcone la seconda edizione della "Festa Dello Sport" che ha avuto come motto "Vieni a provare uno sport". L'importante kermesse è stata organizzata dall'Assessorato allo Sport del Comune di Monfalcone, in collaborazione con la Pro Loco e le Associazioni sportive iscritte alla Consulta del Comune stesso. Al singolare e significativo evento sportivo pubblico, prettamente a carattere divulgativo-sportivo, collocato nella simpatica cornice del centro storico, ha partecipato anche il Gruppo Marciatori "Millepiedi" il quale, sotto un grande gazebo messo a disposizione dal Comune, ha fatto bella mostra di sé, della propria attività podistica e delle manifestazioni "non competitive" organizzate sotto l'egida della Fiasp in campo regionale e nazionale. Proprio la Fiasp è stato il tema trattato e divulgato dal Gruppo Marciatori "Millepiedi" nei tre giorni di festa sportiva. Utilizzando i depliant illustrativi stampati per l'occasione ed il materiale della Federazione relativo ai concorsi Fiasp-IVV, il presidente Giorgio Miccoli e gli alti Soci hanno colto l'occasione per far conoscere, agli oltre 700 visitatori che si sono alternati nell'apposito gazebo, la realtà del nostro movimento podistico, quale fenomeno sociale e quale mezzo per migliorare la qualità della vita praticando un'attività motoria all'aria aperta, educativa e a difesa dell'ambiente. E' stata un'eccellente occasione, non solo per far conoscere l'attività del Gruppo Marciatori "Millepiedi", ma anche per reclamizzare la varietà delle manifestazioni Fiasp nel loro complesso e pubblicate annualmente nei calendari regionale, nazionale ed internazionale. Alla "Festa dello Sport 2003" di Monfalcone hanno aderito circa trenta società sportive sistemate in 25 gazebi più o meno grandi che, in vario modo, hanno avuto l'opportunità di pubblicizzare e far conoscere la propria disciplina con gare "amichevoli" e "dimostrazioni tecniche" offrendo

soprattutto uno spaccato delle varie discipline sportive che si praticano in una città di mare nota soprattutto per l'importanza dei suoi cantieri navali dove si costruiscono le più belle e grandi navi passeggeri del mondo. Dal calcio al tennis, dal basket al karate, dalla vela al windsurfing, dal canottaggio al nuoto, dall'arco all'alpinismo, dal volley al ballo acrobatico, dallo sci al podismo, dalla danza moderna alle arti marziali, dalle danze e ritmi afro-dambà alla gimkana ciclistica. Oltre 800 ragazzi di varie scuole medie di Monfalcone e dintorni (e questo era lo scopo della manifestazione), accompagnati dagli insegnanti di educazione fisica, hanno potuto conoscere da vicino e "provare" gli sport noti e meno noti in un'aria di festa sportiva veramente eccezionale e caratteristica. Gli studenti hanno avuto modo di assistere all'esibizione della danza moderna, all'esibizione di karate e jujitsu e space jam, all'esibizione di arti

marziali, ad una dimostrazione di volley ad alto livello, a dimostrazioni di tiro con l'arco, hanno provato un simulatore di windsurf, lezioni all'aperto di danze afro, lezioni all'aperto di bridge, prove di arrampicata sportiva su parete artificiale, lezioni di scacchi e subuteo, prove di immersioni subacquee con tanto di muta, bombole e pinne in una vasca artificiale appositamente costruita in piazza, prove di remo-ergometro e così via nei tre giorni di festa. Poco entusiasmo per i ragazzi ed giovani, purtroppo, per la marcia e la corsa - "troppa fatica" e "alla mamma non piace" ma, qualche ragazzo, transitando davanti al nostro gazebo con orgoglio ha esclamato.... "professoressa, io partecipato a tre marcelonghe con mio papa"... meno male!!!. Gli adulti hanno dimostrato invece più interesse e più passione per questo tipo di attività sportiva, probabilmente più vicina alle loro caratteristiche ed esigenze fisiche. Gli sport olimpi-

ci sono stati quasi tutti rappresentati e, tra questi, c'erano appunto anche i "marciatori", non considerato proprio uno sport olimpico, ma molto popolare. Tra i numerosi gazebo "medagliati" e "decorati", con ori olimpici e campioni del mondo, medaglie europee e campioni d'Italia, ha sicuramente spiccato e si è particolarmente distinto, anche quest'anno, quello dei podisti del Gruppo Marciatori "Millepiedi" che è stato visitato, tra gli altri, anche dal Sindaco di Monfalcone prof. Gianfranco Pizzolitto e dall'Assessore allo Sport prof. Stefano Piredda, cordialmente e sportivamente accolti dal presidente Giorgio Miccoli. Alle Autorità cittadine Miccoli ha offerto una maglietta della Fiasp, i calendari nazionali Fiasp ed internazionali IVV ed ha illustrato le finalità e l'attività dell'associazione con i suoi 110 Soci, esaltando l'impegno della Fiasp in campo nazionale e la realtà podistica amatoriale praticata nel settore "non competitivo" nella provincia di Gorizia e nella regione Friuli-Venezia Giulia. Poi sicuro effetto pubblicitario e d'immagine è stata l'accurata scenografia con la quale è stato preparato il gazebo Gruppo Marciatori "Millepiedi", dedicata prevalentemente alla Fiasp e all'IVV. La Festa dello Sport è stata anche un'ottima occasione per molti Soci del Gruppo di ritrovarsi sotto la tenda in "divisa sociale" ed improvvisare, nella serata di venerdì 30 Maggio, una simpatica e saporita spaghettonata preparata e consumata sul posto in sintonia con lo spirito e l'amore per la vita all'aria aperta. All'iniziativa ha preso parte anche alcuni familiari dei Soci stessi. Eccellente è stata infine la collaborazione e l'impegno offerti da alcuni Soci del Gruppo "Millepiedi" che, nei tre giorni di festa sportiva, si sono alternati dalle 10 alle 23 di ogni giorno per presenziare nel gazebo intrattenendo i numerosi visitatori.

Giorgio Miccoli



Inaugurazione della Festa dello Sport con Elisa Taricchi campionessa Europea di pattinaggio artistico; Qui sopra il Sindaco di Monfalcone prof. Gianfranco Pizzolitto



SPORTINSIEME

**È L'UNICO ORGANO DI
STAMPA
UFFICIALE DELLA FIASP!**

SPORTINSIEME, tratta argomenti attinenti all'attività istituzionale della Federazione con particolari specifiche sulle decisioni assunte dagli Organi Centrali e Periferici, sulle attività dei Comitati, nonché delle Società, Gruppi, Podisti, cronache di marce, consigli medici, articoli culturali e sociali, un calendario marce aggiornato periodicamente tramite le segnalazioni pervenute dalle varie sedi provinciali allestito nel 2003 su tre mesi, offre anche spazi pubblicitari ai Sodalizi affiliati mediante le promozioni offerte dalla FIASP, o tramite contributi modesti. Lo spazio d'informazioni su SPORTINSIEME è aperto a tutti i soci e simpatizzanti della FIASP, gli articoli inediti, lettere o relazioni da pubblicare con eventuali fotografie, devono essere inviati per posta alla Segreteria Generale in Viale Veneto, 11/G, 46038 Frassinò Mantovano/MN. La Rivista è posta in abbonamento per quanti la volessero leggere al contributo associativo di E 15, esce ogni due mesi, viene inviata al domicilio dell'abbonato tramite posta. L'abbonamento può essere fatto attraverso il C.C. postale n. 14842462 intestato alla FIASP - Viale Veneto, 11/G - 46038 Frassinò Mantovano/MN, oppure tramite altro tipo di versamento indicando il proprio nome, cognome ed indirizzo, in stampatello e in maniera leggibile.

Gruppi, Podisti Abbonatevi e collaborate con Sportinsieme, farete grande la vostra passione sportiva, le vostre manifestazioni, i vostri soci, la cultura della vostra terra, la Fiasp, che da oltre venticinque anni si interessa a tutelare gli sport per tutti.

SPORTINSIEME INFORMA

Le estrazioni dei doni per gli abbonati al 31/06/2003, verranno citati sul numero 6 della rivista

CONTI CORRENTI POSTALI
Ricevuta del versamento

€ 15,00

Euro **quindici/00**

sul C/C N. **14842462**

intestato a: **FIASP - Viale Veneto, 11/G**

46038 FRASSINÒ MANTOVANO (MN)

eseguito da

residente in

CONTI CORRENTI POSTALI

Certificato di accredito del versamento

€ 15,00

Euro **quindici/00**

sul C/C N. **14842462**

intestato a: **FIASP - Viale Veneto, 11/G**

46038 FRASSINÒ MANTOVANO (MN)

Causale del pagamento
(obbligatoria se a favore di Enti e Uffici Pubblici)

Mod. ch-B-bis cod. 127902

eseguito da

residente in

via n.

CAP Località

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

BOLLO DELL'AGENZIA P.T.

BOLLO DELL'AGENZIA P.T.

data progress. numero conto importo

data progress.

**PASSEGGIATA
DEI GLADIATORI**

Si è giunti alla tredicesima edizione quella organizzata dal Circolo Libertas i Gladiatori del comune di Santa Maria Capua Vetere denominata: "Passeggiata dei Gladiatori. Quest'anno mancavano le Bighe e i Pretoriani Romani per l'apertura della manifestazione che di solito si usava fare nelle annate passate, ma hanno fatto da sponda ben cinquecento bambini delle scuole medie statali "Raffaele Perla", "Carlo Gallozzi", "Uccella" e "Mazzocchi", retti dai loro professori di educazione fisica e dalla professoressa Linda Virgilio che ogni anno si impegna per organizzare il gruppo sportivo delle ragazze della scuola media statale "Raffaele Perla".

Un lungo corteo di quasi ottocento partecipanti ha attraversato, prima della partenza ufficiale tutta la piazza Adriano da dove sorge il grande Anfiteatro Romano, in parte smantellato nei secoli per ricavarne pietra da costruzione, che rivaleggiava per importanza e dimensioni con il Colosseo di Roma e il Flavio di Pozzuoli; fu anche devastato dai Saraceni insieme alla città, il sontuoso edificio subì per molti secoli una vera e propria spoliatura: le sue pietre e le sue colonne vennero infatti utilizzate come materiale da costruzione. Dopo il via dato dal Sig. Ruberto Salvatore che da vent'anni si dedica all'attività sportiva non agonistica, insieme ai suoi soci i podisti si sono diretti verso la zona S.Erasmo passando davanti al "Mitreo", (santuario destinato al culto di Mitra, tra i meglio conservati che si conoscano, con un affresco del II o del III secolo d.C) toccando l'Arco di Adriano di epoca romana di cui restano solo vestigia. Due le distanze messe a disposizione dagli organizzatori fatte da 6 e 12 km entrambe per metà al contatto con la città e per metà a contatto con la natura. All'arrivo un sacchetto gara per tutti i partecipanti e per ricordo un oggetto in ceramica che di certo ha fatto piacere alle donne, che lo utilizzano in cucina come porta oggetti. La passeggiata dei Gladiatori si ripeterà anche il prossimo anno sicu-



S. Maria Capua Vetere

mente meritevole di lode come le annate passate.

Giovanni Raucci

**11ª MARCIA
DE VALMORSEL**

Valmorsel è una piccola frazione del comune di Salizzole in provincia di Verona. Non ha storia antica da raccontare, la sua comunità opera prevalentemente nella agricoltura con piantagioni tradizionali e nella lavorazione del mobile da cui trae sostentamento. Il Borgo non ha piazze importanti, ha un efficientissimo campo sportivo con annessa una struttura che permette la gestione di eventi sportivi. In questo luogo erano sistemati i servizi di partenza ed arrivo della marcia con percorsi di 5 10 e 18 chilometri, che si sono sviluppati nelle campagne adiacenti con abbondanti canali irrigui dove la frescura di questi rendeva più spedito il passo dei marciatori, e sovente, ville e cascine antiche ristrutturate. Un grande ristoro finale accoglieva i partecipanti con bevande e cibi di ogni tipo, e adiacente a questo, il palco dove erano sistemati i premi degli oltre quaranta gruppi partecipanti. Ai Componenti della U.S.Valmorsel il plauso per quanto predisposto, e in particolare ad Angiolino Perini per l'encomiabile impegno che lo vede di sovente ad operare a favore dei marciatori.

Rita Marinelli

ARIENZO-CASERTA

Domenica 16 febbraio Arienzo è stata assediata da ben 500 atleti per prendere parte alla tanto attesa "5ª edizione Festa di Primavera" organizzata dal

Gruppo Sportivo Legambiente di Arienzo che sotto la regia di Clemente Crisci e Sebastiano Martone sensibilizzano ogni anno le bellezze naturali del territorio arienzo. Il tavolo delle iscrizioni è stato invaso non solo dai "professionisti" domenicali ma pure da centinaia bambini della scuola media statale di Maddaloni accompagnati dal Prof. Alfonso Morgillo, dagli alunni della scuola media statale di Arienzo dell'Istituto "Galileo Galilei" accompagnati dal Prof. Donato Comparoni. Da via Macello dove è situata la sede di Legambiente è avvenuta la partenza, un tratto di oltre 600 metri in discesa per poi dirigersi verso una serie di vicoli che caratterizzano il quartiere storico della città di Arienzo, uno dei quattro comuni che racchiudono la valle di Suèssola. I percorsi di 6 e 12 km hanno toccato caratteristici punti panoramici dove si poteva ammirare tutta la Valle del Suesola. La Legambiente di Arienzo attraverso iniziative sportive cerca di sensibilizzare l'interesse dei partecipanti alla marcia verso la salvaguardia ambientale ma non solo anche le sagre paesane sono un punto di citazione durante il resto dell'anno per gustare le delizie originarie del posto come il gradevole pane casereccio, la mozzarella di bufala, il vino, l'olio, i pomodori le verdure e gli ortaggi. È stato messo a disposizione dalla Foreste Molisane il buon latte ricco di vitamine e calcio per tutti i partecipanti e un barattolo di squisito miele e una fascia come premio ricordo. Ma al termine della premiazione dei gruppi si

è tanto attesi la caratteristica usanza che ogni anno si è solito fare alla festa di primavera, un succulento piatto piccante di pasta con fagioli che ha reso piacevole il compimento della manifestazione che si ripeterà in marzo del prossimo anno.

Gianni Raucci

6° TROFEO DON BOSCO

Oltre 400 atleti presenti al sesto appuntamento organizzato domenica 9 marzo a S. Maria Capua Vetere dal gruppo sportivo "Amici Don Bosco". Santa Maria Capua Vetere, cittadina della Campania, in provincia di Caserta; situata a 36 m, alla sinistra del fiume Volturno, nella regione pianeggiante cosiddetta Terra di Lavoro. L'appellativo di Vetere, cioè "vecchia", fu dato alla cittadina per distinguerla dall'odierna Capua, che è di fondazione medievale.

Presente l'assessore allo sport e cultura il Dott. Edgardo Olimpo a rappresentare l'autorità comunale sempre molto rigogliosa per queste iniziative sportive. Il fine di curare l'amore per lo sport e il sociale nella comunità, rispecchiano i valori morali dell'associazione Don Bosco che si prodiga durante l'anno in tanti altri avvenimenti rilevanti non solo sportivi. Don Antonio Pagano il parroco della chiesa Santa Maria Maggiore dopo il segno della croce e un'Ave Maria ha benedetto tutti i presenti ed ha dato il via con grande entusiasmo e sportività. Moltissimi i bambini della scuola media statale Carlo Gallozzi e della scuola media statale Raffaele Perla retti dalla professoressa Linda Virgilio che da anni si impegna per il sostegno morale alle iniziative sportive educative preparate dalla Fiasp. Tutti di corsa dalla piazza Matteotti il piazzale antistante la chiesa sino a raggiungere il rione S.Andrea per poi dividersi nelle due distanze di 5 e 10 km al pieno contatto con la natura in aperta campagna dove il cinguettio degli uccelli, l'odore dei primi germogli e il caldo sole di quella giornata hanno dato la piacevole sensazione di un'estate ormai alle porte. All'arrivo due splendide tazze da latte in ceramica lavorata e un

Una marcia dopo l'altra attraverso i Comitati



ricco ristoro per tutti i partecipanti. Alle undici e trenta in punto si è andati alla premiazione dei gruppi riveriti dal responsabile Paolo Cinone, premiati tra i primi cinque, la Scuola Media Carlo Gallozzi, scuola media Raffaele Perla, i Ragazzi Don Bosco, Club Carolina Raucci, Associazione Cattolica Eliso e I Gladiatori. La manifestazione ha dato come sempre, sia da parte dei partecipanti che dal comune di Santa Maria Capua Vetere, considerato il foro del Podismo Amatoriale, un esempio di sportività e solidarietà che si ripete da anni.

La podistica si ribadirà a marzo del prossimo anno.

Gianni Raucci

5ª CORRI E CAMMINA 4ª MEMORIAL FELAGO GABRIELE

Domenica 23 Marzo a Casaluca nel piccolo comune di terra di lavoro della provincia di Caserta, conosciuto per il celebre Castello Monumentale e l'omonima chiesa S. Filippo e Giacomo, si è svolta la "5ª Edizione Corri e Cammina 4ª Memorial Felago Gabriele" organizzato dall'Inter Club Casaluca. Hanno preso parte oltre seicento bambini delle scuole medie statali per questo avvenimento che si ripete già da cinque anni sospirato con tanta passione e spirito sportivo.

La splendida giornata di sole ha aperto le porte alla primavera che sembrava non volesse arrivare visto il freddo delle settimane precedenti la marcia. Alle 09:35 in punto è scattato il via e il lungo corteo si è sparpato per le vie del comune di Casaluca, la contentezza dei bam-

mini e l'entusiasmo sportivo degli adulti e degli anziani di correre o camminare per questo avvenimento di notevole importanza ha reso interessante la manifestazione podistica interessando pure gli abitanti del posto che incuriositi si sono riversati nel piazzale antistante la sede del club organizzatore.

Tanta è stato l'impegno affinché tutto potesse svolgersi nel verso giusto che ha tenuto sulle spine il Sig. Macchine Antonio, il Sig. Verolla Antonio e il caro Sig. Bucco che ogni anno insieme ai soci dell'Inter Club organizzano questa manifestazione sportiva quale il ricavato viene devoluto all'AIRC (Associazione Nazionale Italiana Ricerca sul Cancro) rappresentata dalla Dott.ssa Marialuisa Funari e dalla Dott.ssa Adriana De Leva quale responsabile dell'Inter Club Campania che insieme hanno commemorato con un discorso l'importanza di questo avvenimento sportivo che da anni si ripete a Casaluca, a dimostrazione che esistono persone che amano promuovere iniziative nell'interesse della comunità intesa come il sociale e dello sport inteso come attività fisica.

Tutti hanno indossato il cappellino e la maglietta con la sigla dell'Inter Club e dell'Airc che già da cinque anni coopera al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica per la raccolta dei fondi allo scopo di incrementare la ricerca scientifica con la speranza che metta fine alla sofferenza di tanti che ancora oggi sperano in queste iniziative.

Il coro dei canti dei bambini ci ha accompagnati per tutta la

manifestazione, dopo due meravigliosi percorsi di 5 e 12 Km retti dagli organizzatori si è giunti alla fine per gustare il sacchetto gara e alla celebre premiazione che ha visto frenetici gli entusiasmi dei bambini a chi toccasse il merito di alzare il trofeo del proprio gruppo, la manifestazione si ripeterà a marzo del prossimo anno con un merito brillante sicuro simile a quello di oggi.

Raucci Giovanni

1ª SGAMBETTATA A VILLA DI BRIANO

È stato il primo appuntamento podistico quello organizzato a Villa di Briano dal Circolo Sportivo "Gladiatores", denominata "1ª Sgambettata Villa di Briano". Il Gruppo Podistico dei Gladiatores da quest'anno è affiliato alla Fiasp è sempre presente in tutti gli appuntamenti domenicali organizzati dai sodalizi affiliati e molte sono state le domande mosse al presidente del comitato provinciale di Caserta per organizzare un evento sportivo anche a Villa di Briano.

Così è stato infatti, anche Villa di Briano in calendario per domenica 30 marzo. Si è cimentato l'intero paese per questo avvenimento sportivo avvertito nell'aria già da un bel po' di tempo.

Molti i bambini presenti, erano ben 400, a questa prima edizione che lo hanno avvertito più di tutti, molto fiero il responsabile della manifestazione, il Dott. Battista Giovanni per questa feconda risposta degli appassionati dello sport. Nel piazzale antistante la cattedrale del paese, la chiesa di "Maria S S.ma Assunta in cie-

lo", sono stati allestiti una serie di gazebo che hanno fatto come punto da riferimento alle iscrizioni e poi successivamente per la distribuzione dei ristori e dei premi.

Tutti all'erta, vigili urbani del comune, la protezione civile, i mezzi di soccorso e i soci del gruppo organizzatore per questa prima vicenda sportiva, la benedizione del parroco del paese e poi il dott. Battista ha dato il via, tutti di corsa per le vie del comune di Villa di Briano un piccolo paese con poco più di 8000 abitanti dell'Agro Aversano, la maggior attività produttiva è l'agricoltura e la mozzarella di bufala, menzionato nel V Secolo da studiosi di storia patria. Gli atleti sui 2 6 12 km hanno toccato lungo il percorso il santuario della Madonna di Briano, celebre per l'apparizione della Vergine di Briano e che attualmente ha assunto una grande rilevanza sociale come sede di convegni Nazionali, varie vie del paese e zone naturali esterne all'abitato. Alle ore undici la premiazione dei gruppi che ha visto premeggiare la Scuola media statale di Villa di Briano, a seguito altre scuole e sodalizi vari.

È stata una splendida prima edizione quella organizzata a Villa di Briano che ne è valsa la pena partecipare non solo per la fulgida giornata di sole e per la nutrita presenza di partecipanti ma soprattutto per la cordialità degli organizzatori e per l'ottima preparazione che ha rimasto in molti col fiato sospeso, la manifestazione si ripeterà a marzo del prossimo anno con lo stesso benemerito.

Antonio Petris



**27ª MARCIA
DELLE VILLE**

Una vera e propria marca di maratone ha letteralmente e pacificamente invaso il paese di Marlia/Lucca, per partecipare alla classica "marcia delle ville" che si è tenuta domenica 27/04/03 e giunta quest'anno alla 27ª edizione. Ben 5 i percorsi che i podisti hanno potuto scegliere dalla mini marcia di 3,500 km, all'6, 12, 18, 23. A seconda della distanza scelta i partecipanti hanno toccato i paesi limitrofi a Marlia di Valgiano, S. Pietro a Marcigliano, S. Andrea in Caprile, Camigliano, Segromigno in Monte, S. Colombano. Tutti questi camminatori domenicali, oltre 3500 distribuiti in 122 gruppi, sono stati benevolmente accolti dai residenti al momento in cui sono transitati all'interno dei vari paesi. Singolare e simpaticissimo è stato il passaggio attraverso i parchi delle Ville, da cui appunto ha preso il nome la marcia, dove i proprietari hanno dato il benvenuto sia ai marciatori ricevendoli con i loro figuranti in costume d'epoca. A indicare l'importanza che riveste questa marcia per il comune di Capannori è stato l'intervento del Sindaco stesso Michele Martinelli e dell'Assessore allo sport Salvatore Bartolomei. Un altro segnale dell'interesse che caratterizza questa non competitiva, tra l'altro organizzata annualmente dall'Associazione Podistica Marciatori Marliesi in collaborazione con il Comitato Toscano Fiasp, C.S.A., Coni, Fidal amatori, e tutti i gruppi di volontariato del paese, con il patrocinio del comune di Capannori Assessorato allo Sport e Circostruzione 1 di Marlia, è inoltre dato dal fatto che questa iniziativa sia collegata ai più importanti trofei nazionali di associazioni podistiche non competitive quali: "trofeo podistico lucchese", "trofeo delle tre provincie", "comitato provinciale pisano di podismo", "brevetto stramarciatore", "classiche toscane", "concorso nazionale piede alato", "concorso Fiasp - IVV", "concorso nazionale gamba d'argento nuovo vai". Tutti i podisti sono partiti dalla struttura dell'ex mercato ortofrutticolo di Mar-

lia e percorrendo i suggestivi sentieri hanno potuto visitare i coreografici parchi di villa Reale, Villa la Badiola, la Specola ex osservatorio astronomico, Villa Broguier, villa Torigiani, Villa Mansi, Villa del Vescovo. La Marcia delle Ville, nata nel 1977 con i soli 194 iscritti di allora è sempre stata un crescendo di partecipanti fino a toccare i quattromila della passata edizione, la lieve flessione di quest'anno è stata caratterizzata dal brutto tempo. Questo tradizionale appuntamento del podismo lucchese e toscano (ma anche nazionale) è ormai diventato il miglior sport promozionale del territorio del comune di Capannori in tutta Italia, in quella venticinquina di chilometri si racchiude infatti, uno spaccato di tutte le bellezze architettoniche, storiche e naturali, nella zona. Le ville con i loro immensi e pittoreschi parchi in una unione tra storia (sono state dimore di re, papi, sedi d'incontri e di matrimoni reali), architettura (il fascino settecentesco), e magia verde (veri paradisi di forme, colori, profumi, specchi d'acqua), i sentieri che si immergono nelle verdi zone collinari ricche inoltre di vigneti, uliveti e suggestivi quanto unici panoramici. Ad allietare questa manifestazione podistica, gli organizzatori, puntualmente organizzano iniziative collaterali come l'esibizione della banda spettacolo "la campagnola di Marlia" al completo di majorettes, la mostra dei funghi primaverili del gruppo micologico M. Danesi e un gran finale a base di: pasta-sciutta, torte casalinghe di ogni genere e vino tipico delle colline circostanti.

**6ª SGAMBETTATA
CIRCOLO SOCIALE**

Giovedì primo Maggio nell'occasione della festività dei lavoratori si è svolta la 6ª Sgambettata organizzata dal circolo Sociale S. Erasmo, la denominazione del circolo scaturita dall'omonimo rione S. Erasmo situato al centro della città di S. Maria Capua Vetere. L'appellativo di Vetere, cioè "vecchia", fu dato alla cittadina per distinguerla dall'odierna Capua, che è di fondazione me-

dievale. L'origine di Santa Maria Capua Vetere è invece antichissima: fu Voltturnum (in omaggio al vicino fiume Voltturno), città degli osci, poi l'etrusca Capua, nome rimasto anche con i romani. In questa splendida giornata di sole si è svolta una meravigliosa manifestazione sportiva significativa anche dal lato sociale, la festa del primo maggio è considerata un avvenimento importante per tutte le categorie sociali di lavoratori, essa ancora una volta ha dato la possibilità a tanti appassionati del podismo di prendere parte a questo avvenimento ginnico e nello stesso tempo di poter passare una giornata in modo diverso. Oltre 500 i presenti all'evento che subito si sono dati da fare nella fase di riscaldamento che precede in genere la partenza sempre più sentita in questi ultimi tempi. Le podistiche della fiasp che sono del tutto amatoriali spesso raccolgono una marea di competitivi che in mancanza di corse Fidal si riversano in gran parte nelle podistiche organizzate dai sodalizi della provincia di Caserta. Ma niente paura la voglia di stare insieme vince sempre contro qualsiasi tentativo di competizione. Un richiamo ufficiale attraverso il microfono per radunare tutti gli atleti ed ad un tratto il responsabile della manifestazione Sig. De Gennaro Salvatore dopo l'o.k. dei vigili urbani ha dato il via. Tutti di corsa attraverso le vie della città, molti i bambini presenti delle scuole elementari e medie che hanno fatto un tratto tutto di corsa per poi fermarsi di colpo a gran fiato, per molti bambini è l'occasione giusta per scoprire l'emozione del podismo e magari sceglierlo come la propria disciplina sportiva. Un percorso del tutto cittadino solo per alcuni tratti a toccato vie all'aperto campagna. All'arrivo tutti soddisfatti per l'ottima organizzazione che a visto entusiasti bambini, adulti ed anziani che non mancano mai negli appuntamenti Fiasp. Il caro Salvatore insieme ai soci hanno già deciso di riconfermare la manifestazione per il prossimo anno che sicuramente sarà con lo stesso spirito ricco di entu-

siasmo e sportività che agli organizzatori e partecipanti non è mai mancato.

Giovanni Raucci

**MARCIA ROSSONERA
A.M. RINO FERRARI**

Giovedì 1º maggio il raduno podistico è a Vezzano Ligure per la marcia "Vezzano Rossonera", a cura del Milan Club locale, valida per il 18ª Trofeo Giovanni Pellacani ed 9º memorial Cavalier Rino Ferrari. Vezzano Ligure è un ridente borgo medievale situato su di un colle che guarda a levante l'abbraccio del fiume Vara con il Magra e a ponente il Golfo dei Poeti. Il ritrovo è nel borgo Basso in piazza Regina Margherita all'ombra della Torre Pentagonale ed al Castello Giustiniani, possibilità di scegliere tra due percorsi di 6 e 12 chilometri, tracciati dal Presidente del Milan Club Alberto Pellacani, Aldo Maggiani e Fabrizio del Bello. La marcia "rossonera" giunta alla 19ª edizione ricorda anche il compianto Cav. Rino Ferrari, presidente e fondatore del comitato marce La Spezia e Lunigiana. Come tradizione una staffetta di marciatori, unitamente ai responsabili del Comitato Marce, ha reso omaggio alla memoria del compianto Rino, amico e presidente dei marciatori ricordandolo per i valori sportivi e di umanità che hanno contraddistinto la sua vita. Oggi il mio compagno di marcia è Enio, per gli amici Bigio, uno dei fondatori del comitato marce, era tempo che non si vedeva ai raduni e certamente ci ha fatto tanto piacere ritrovarlo. Lasciamo il cimitero con un po' di magone in gola, dopo aver salutato Rino, ci portiamo in direzione dell'incantevole Agriturismo l'Usignolo, circondato da piantagioni di uliveto, vigneti e da un bosco di castagni: "una cartolina". Gli altri podisti intanto, che hanno seguito il tracciato originario, dopo aver attraversato il borgo Basso sono giunti alla chiesa romanica di Santa Maria totalmente ristrutturata qualche anno addietro e sono pronti per portarsi al borgo Alto. Una sosta è doverosa prima di entrare all'interno del borgo, il panorama è da mozzafiato

Una marcia dopo l'altra attraverso i Comitati

con il Golfo dei Poeti e la vallata del fiume ed in lontananza le Apuane. Attraversato il borgo dove il Pozzo ricorda tempi lontani si scende verso l'Usignolo.

Qui troviamo il primo dei tre ristori lungo il percorso, anche se la marcia misura 12 chilometri, una pausa per rificillarsi un po', la mattina è calda anche se avara di sole. Risaliamo il bosco, la corta rientra, la marcia lunga prende la direzione di S. Venerio e Carozzo, siamo sul versante del Golfo, quindi richiudiamo il percorso nelle vicinanze del cimitero. Qualche chilometro in pianura per rifare le gambe dopo i sali scendi ed eccoci nuovamente in piazza Regina Margherita o piazza del Popolo. Al rientro i sostenitori del Milan Club con in testa Alberto Pellacani hanno fatto a tutti gli onori di casa. Come podista e anche come presidente del comitato marce mi farebbe veramente grande piacere che questa bella camminata, dal sapore antico, venisse scoperta dai gruppi forestieri. La prossima edizione la 20ª, per venire incontro alle esigenze dei fondisti, la marcia verrà arricchita anche di un itinerario maggiore di circa 18-20 chilometri evi assicuro è meritevole di attenzione.

Sergio Crocicchia

A PIEDI PER BIBIONE

A chi, come me, ha partecipato domenica 4 maggio 2003, alla 26ª edizione della manifestazione, riuscirà difficile dimenticare le emozioni che si sono provate in simili circostanza. Va, innanzitutto, premesso che il G.M. Bibione, organizzatore della manifestazione, ha saputo, come ormai è sua consuetudine, presentarsi a questo appuntamento annuale, che si ripete ormai da 26 anni con tante novità. La prima, per gli "abitudinari" e gli "aficionados", lo spostamento da Piazzale Zenith a Piazza del Mercato.

Tanti gli interrogativi all'organizzazione per questo mutamento logistico, che alla resa dei conti si è dimostrato senza dubbio più vantaggioso, sia per l'ampia possibilità di parcheggiare, avendo a disposi-

zione un'area molto più vasta del piazzale in riva al mare, sia perché più facile da raggiungere, essendo all'ingresso della città.

Altra novità il cambiamento obbligato dei percorsi, in conseguenza dello spostamento, ma con la solita "ricompensa del ristoro", fiore all'occhiello di questa manifestazione. Quintali di "sarde in saor", costa, polpettine, tranci di pizza, oltre i tradizionali prodotti quali nutella, marmellata, mele, arance, limoni, bevande calde e fresche, sono state prese d'assalto dalla numerosa marea di partecipanti. I percorsi sono stati tracciati e segnalati in modo encomiabile: a partire da quello di 7 km allungato poi di due per motivi tecnici; a quello dei 14 km con due punti ristoro; per arrivare poi a quello dei 21 km che ha attraversato una meravigliosa riserva privata la "Val Grande" per gentile concessione della Contessa Ferri, animato da diverse specie di animali caprioli, fagiani, lepri, cervi, cavalli selvatici, impreziosita anche da rari alberi, il tutto accessibile in questa occasione, tutte queste bellezze sono state le "tesere" che hanno composto il bel mosaico di questa marcia. Passare in quelle pinete, in una giornata veramente estiva, dove il profumo forte del pino mugo si mescolava all'odore del sottobosco, è certamente una cosa che non capita tutti i giorni, specialmente per uno come me che vive in una grande città. La fatica ed il sudore vengono ricompensati certamente da "queste oasi paradisiache" che terminano sempre con quei "favolosi appuntamenti" del ristoro, tentazione per tanti a non proseguire. La cronaca di questa bella manifestazione può essere così riassunta: ritrovo per tutti, accolti dalle note festose di una banda musicale locale fin dalle 8 del mattino alle 9 precise, con in testa le bandiere delle nazioni partecipanti alla manifestazione, seguite dalla stessa banda e da tutti i marciatori, il via a passo di camminata, per circa 5000 iscritti, in ordine quasi perfetto. Dopo la sfilata ... "fuoco alle polveri" e tutti via per i vari percorsi ... chi a pas-

so veloce, chi a passo di lumaca, chi da solo, chi in compagnia dell'intera famiglia, cane compreso! Una bella manifestazione anche per questo, perché a tutti è consentito di affrontare i percorsi nel modo che ognuno vuole ... alla fine basta arrivare ... tanto sul percorso si può fare una bella "pennica" sotto le "fresche frasche", dopo aver rimpinguato le stanche membra ai punti di ristoro. Numerosi i premi per gruppi e singoli messi a disposizione: soggiorni di una settimana nella ridente località turistica balneare, nata come tale all'inizio degli anni sessanta e che ora vanta la nomea di essere la stazione turistica all'avanguardia nel nostro territorio nazionale con i suoi sei milioni di presenze annuali, premi in natura quali: vino, salumi, formaggi, ed artistici piatti di ceramica. Va detto che la manifestazione, ben organizzata nei suoi minimi particolari, è stata

preceduta dalla "tre giorni sotto il tendone", dove tutti hanno potuto gustare "polenta e costa", fritto misto, asparagi, preparati con abilità dalla grande perizia dello staff gastronomico, che ogni anno sforna quintali di tali prodotti per la delizia di tutti i palati. Bravi di cuore per la vostra disponibilità e dedizione nell'organizzare una festa così. Veramente in quei giorni ci fate gustare la giusta dimensione di questa bella cittadina, che si apre sulla laguna veneta e che offre a tutti ospitalità, cortesia, gentilezza. Per questo cosa dire? Grazie infinite ed arrivederci al prossimo anno.

Loris Milano

QUATTRO PASSI IN CASTELLO

Dopo Viviccità, ancora una volta i cancelli del Vigneto di via Pusterla, della Montagnola e della Strada del soccorso, si sono aperti per gli oltre 250





GRUPPO ATLETICA VEDELAGO
ORGANIZZA

LA 8ª PASSEGGIATA ECOLOGICA

Fra le "Risorgive" del Sile

Casacorba di Verdelago (TV)
Sabato 30 Agosto 2003 alle ore 18.00

podisti amatoriali, che hanno preso parte alla "Quattro passi in Castello", una manifestazione podistica serale non competitiva con 2 percorsi di Km 5 e Km 10, organizzata di Comitati Fiasp e Uisp di Brescia nella serata di Giovedì 5 giugno.

Alla manifestazione che prendeva il via dal piazzale dell'Istituto Artigianelli hanno partecipato centinaia di podisti provenienti dalla nostra provincia e dalle province vicine, che hanno colto l'opportunità di partecipare ad un avvenimento sportivo, e nel contempo poter godere della visita del nostro Castello in ore serali, al cui interno si snodavano parte dei tracciati.

A tutti i podisti al termine della loro fatica è stato consegnato un pacco gara contenente una bottiglia di vino "Pusterla bianco" ed altri prodotti alimentari locali. Ai Gruppi più numerosi, premiati alla presenza del Segretario della Uisp

Natale Azzini, del Presidente della Fiasp Salvatore Romano e del Vice Presidente Savoldi Francesco, è stato assegnato un diploma di partecipazione con lo sfondo del Castello.

Primo tra 15 gruppi premiati, si è classificato il G.S. Orzivecchi. Grande soddisfazione degli organizzatori per la buona riuscita della manifestazione, e per l'apprezzamento, da parte dei partecipanti sia del percorso, della buona organizzazione e del punto di ristoro finale. A tutti un arrivederci alla prossima edizione.

MARCIA DEL CUOCO

Si è svolta domenica 18 maggio, a Nove di Vicenza, la "Marcia del Cuoco", gli organizzatori per festeggiare la 30ª edizione, hanno pensato che, oltre ai percorsi di 6, 10, 22 km, sarebbe stato ideale una maratona di 42 km sul percorso Nove - Ribbio - Nove. Oltre 3000 i partecipanti di cui ben

150 hanno scelto il percorso lungo.

La giornata stupenda ha favorito questa manifestazione. Il percorso della maratona è stato meraviglioso, con dei punti panoramici di rara bellezza. L'organizzazione perfetta è stata la cornice di questo momento di festa.

Qualche maratoneta si è lamentato del percorso "troppo impegnativo", comunque fatto conoscere dal grafico del voltantino, la bellezza di queste manifestazioni è che consentono di prenderla con calma vista la loro non competitività, dando così la possibilità di ammirare le meraviglie che la natura offre. Speriamo che podisti novesi non si fermino alla prima edizione ma continuino anche in futuro a organizzare questa maratona del "cuoco", fermarsi sarebbe un controsenso visto il successo! Vorremmo concludere con un grazie particolare ai podisti novesi, alla loro ospitalità, simpatia e gioia la quale hanno organizzato questa manifestazione, sinceramente un grazie di cuore.

B.R.

29ª COLFRANCULANA

Domenica 25 maggio a Colfrancui - Oderzo/Treviso, si è svolta la 29ª edizione della marcia in contemporanea della 2ª maratona della "Mutera" (collinetta) Fidal. Questa edizione è stata abbinata alla "Giornata mondiale Camminando IVV". Dopo la partenza della competitiva, i 3500 fiaspini si sono incamminati scegliendo la distanza a loro più congeniale km 6, 12, 21, 42. In un battibaleno il piazzale del centro sportivo è rimasto pressochè vuoto, a prescindere dal personale addetto al ristoro finale, al camion delle premiazioni, al posto fisso della protezione civile e dagli alpini che hanno acceso il fuoco per preparare le solite "alette" di pollo allo spiedo.

Dopo un'ora e dodici minuti con l'arrivo dei primi della competitiva, il piazzale ha ricominciato a rianimarsi, il ristoro fornitissimo è stato preso d'assalto soprattutto per dissestarsi, visto che con il passare delle ore il caldo si è fatto sentire. Alle 10,30 sono incomin-

ciate le premiazioni dei 55 gruppi preiscritti, poi con la premiazione dei competitivi e per finire con la premiazione dei gruppi iscritti la mattina; devo dire che la cosa è stata simpatica ed amichevole nel vero senso sportivo.

È stato premiato anche il Dr. Luciano Dalle Molle fedele fiaspino che ha portato a termine la sua 100ª maratona. Verso le 13 il piazzale si è risvuotato, ma gli organizzatori in attesa degli ultimi della maratona, anche se stanchi erano soddisfatti e mormoravano ... anche quest'anno è andata. Sì! Anche quest'anno è andata ed è andata bene, e sono sicuro che gli amici di Colfrancui guidati dal loro presidente Giuseppe Furlan e dall'instancabile fattotum Franco Padovan, dopo la meritata pastasciutta conclusiva di oggi, incominceranno a parlare della 30ª edizione. Bravi "fioi".

Giorgio Vittore Ferro

TROFEO SILVIO BELLINI

Notevole la partecipazione d'atleti e d'appassionati le marce non competitive, per aggiudicarsi l'ultraventennale "Trofeo Silvio Bellini". Doppio ritrovo sportivo promosso dall'Atletica Team Loppio, attivo sodalizio sorto nell'anno 1985 (allora chiamato Gruppo Sportivo Marciatori Loppio), vera e propria fucina di sportivi che praticano l'atletica leggera ed il podismo in tre specifici settori. L'avviamento dei giovani a praticare l'atletica; l'attività per gli amatori Fidal (Federazione Italiana Atletica Leggera); il podismo non competitivo Fiasp (Federazione Italiana Atletica Sport Popolari). La corsa competitiva di 10 Km, con ben 126 atleti, si è svolta nelle campagne circostanti Loppio, con un'impegnativa salita per raggiungere la frazione Sano di Mori.

Primo assoluto nella categoria maschile Fabrizio Postinghel del CUS-Pedersano in 30'49', mentre nella categoria femminile si è imposta Veronica Chiusole in 36'56' dell'Unione Sportiva Quercia. 149 invece gli iscritti alla marcia non competitiva, con due percorsi



G.T.A CREMA
VIA FRECAVALLI 39
CREMA (CR)



ORGANIZZA PER

DOMENICA 7 SETTEMBRE 2003
CREMA (Cremona)
LA

31ª MARCIACREMA
15º MEMORIAL SAMANNI GIANMARIO

CON PERCORSI DI KM 6 - 13 - 21 - 30



PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

Tel. 338/3907248 - Tel. 0373-202458

ORE SERALI MARTEDÌ E VENERDÌ

DALLE ORE 21.00 ALLE ORE 23.00

Una marcia dopo l'altra attraverso i Comitati

da 10 e 4 Km. Diverse le manifestazioni organizzate da questo gruppo sportivo, presieduto da Giuseppe Signorelli, durante tutto l'arco dell'anno.

Tra queste sono da menzionare la Corsa campestre a Mori alla fine stagione invernale; il trofeo Giacomo Signorelli in aprile durante la Festa della Primavera; il Trofeo Silvio Bellini a metà maggio; il Trofeo Cleto Bianchi la prima domenica di settembre nella frazione di Castione.

Da ricordare inoltre l'impegno e la collaborazione con il Gruppo alpini "R. Rizzardi" di Mori, per la prima edizione del Trofeo ANA Nagià-Grom "Camminando in compagnia degli alpini tra prati, boschi e trincee", il prossimo 15 giugno. Notevole inoltre gli impegni extraprovinciali ai diversi campionati nazionali di corsa su strada, campestre, montagna e pista, oltre agli allenamenti pressoché quotidiani all'aperto o presso la palestra di Mori.

Roberto Franceschini

QUATTRO PASSI SUGLI ARGINI DEL PO

A cura del Gruppo Podistico Revere in provincia di Mantova, si è svolta domenica 25 maggio, la Quattro passi sugli argini del Po, con percorsi di km 6 12 18.

La imponente piazza Castello con la maestosa villa-fortezza, costruita nel 1450 dai Gonzaga, che ha visto sfilare attraverso le sue sale quattro Papi, diversi sovrani, principi e cardinali di tutta Europa, era addebbata con signorilità per accogliere i partecipanti a questo evento sportivo e sociale, molto sentito nel comprensorio urbano.

Sin dalle prime ore del mattino i partecipanti giunti da Mantova, Verona, Modena, Rovigo, Brescia, Reggio Emilia, Cremona, Bologna, Padova, hanno riempito i parcheggi adibiti per l'occasione e prima della partenza si sono soffermati a visitare con particolare cura il Palazzo Ducale e la barocca Chiesa parrocchiale dalla caratteristica facciata.

Alle ore 8:30 precise, il via ufficiale della marcia, il lungo piscione "vocante" formato da

bambini, ragazzi, adulti, si è riversato su gli itinerari predisposti, chi correndo chi camminando in un ambiente naturale, tra cascine, borghi e paesi che hanno vissuto e vivono tuttora le gesta del fiume Po. All'arrivo li attendeva un nutrito ristoro fornito di vari tipi di bevande e di alimenti che ha soddisfatto pienamente i più golosi. Alla presenza delle Autorità locali e di un esponente del comitato alle ore 10 si sono svolte le premiazioni degli oltre quaranta gruppi con doni di ottima fattura. La manifestazione si è conclusa alle ore 11:30 con il plauso dei partecipanti verso agli organizzatori per questa camminata organizzata in modo esemplare.

Rino Albi

MARCIARENA E MARATONA INTERNAZIONALE DI CUSTOZA

Il Gruppo Marciatori "Agriform" di Sommacampagna (Verona) ha confermato in "toto" le proprie capacità organizzative, unitamente ad una genuina cordialità dimostrata ai tanti "ospiti" presenti alla 27° "Marciarena" e 4° "Maratona Internazionale del Custoza", svoltasi domenica undici maggio a Sommacampagna. Si è potuto constatare che quando "all'opera" ci sono persone veramente appassionate con tanta buona volontà e competenza oltre ad un giusto spirito, i due "modi" di svolgere le podistiche "non competitive" e "competitive" possono liberamente "condividere" senza creare problemi di sorta, anzi con risultati eclatanti: la conferma e

venuta appunto da questa manifestazione e poco tempo prima dalla Maratona di S. Antonio di Padova, ancora più accentuato per il numero di maratoneti presenti oltre che per la sua collocazione in campo nazionale e internazionale, che anche quella di Custoza si sta conquistando edizione dopo edizione. Questi bravi Organizzatori hanno saputo adottare le giuste scelte, regalando grandi soddisfazioni sia agli "Atleti", sia ai cosiddetti "marciatori della domenica", che al termine della propria fatica si sono sentiti pienamente soddisfatti per l'accoglienza ricevuta al traguardo finale e lungo tutto il tragitto di questa impegnativa e classica distanza. Terminata la premessa; ecco la cronistoria di quanto avvenuto a Sommacampagna. La manifestazione era omologata dalla Fiasp per quanto riguarda la "non competitiva" e dalla Fidal per la "competitiva". Tutto l'apparato organizzativo era ubicato presso l'oasi verdeggiante ed ombrosa del Parco di Villa Venier, artistico "pezzo" dove si svolgono anche Concerti e recite teatrali. Percorsi di 6 - 11 - 21 e 42.195 (quest'ultimo con otto ore per i "meno lesti" e sei ore per gli "Atleti"). Tutti gli itinerari avevano una loro validità paesaggistica e i due maggiori, senza tema di smentita, possono essere definiti "stupendi": un susseguirsi di salitelle sulle magnifiche colline moreniche della zona con abbinamento di punti storici a ricordo che in questa terra si sono svolte le sanguinose battaglie del risorgimento italiano e proprio sul-

le colline di Custoza si erge un ossario che custodisce i resti di tanti caduti degli scontri; ma Custoza e anche conosciuta per il suo omonimo vino DOC, uno dei più apprezzati prodotti in Italia. Lo sguardo e ancora attratto (e camminando l'apprezzamento si fa ancora più vivo!) dalle stupende Ville Patrizie e i loro incantevoli giardini. Nel proseguono eccoci percorrere un altro tratto veramente "pittorresco" che è il Borgo medioevale di Borghetto di Valeggio, con il suo imponente Ponte Visconteo lungo 600 metri e le viuzze con le caratteristiche case dai balconi ricchi di variopinti fiori; e ancora lo scorrere delle limpide acque del Mincio e, in alto il maestoso castello, da poco tornato a "risplendere" dopo gli opportuni interventi di ristrutturazione avvenuti. Diversi altri punti panoramici che aiutano a "sopportare" meglio la fatica.

Ma le sorprese non sono finite: ci immettiamo su una pista ciclabile (dove ciclisti/e di ogni età passano in continuazione!) che si apre in una vera galleria ombrosa, per proseguire sulle rive del Mincio, dove numerosi pescatori erano intenti nella loro attività al tratto boschivo che al termine ci porta su una strada asfaltata che ci conduce in località Salionze; cammina, cammina, si attraversa la corte di una splendida Villa e poi un viale alberato ci "salva" dai caldi raggi di sole per un tratto, ormai siamo nuovamente nelle vie cittadine: notiamo in fondo la struttura allestita del traguardo finale che "tagliamo" stanchi ma ricchi di soddisfazione per aver concluso una delle più belle Maratone delle tante fatte nella (mia) ultratrentennale attività podistica. La gratificante accoglienza avuta con i battimani e i complimenti di tante belle ragazze pompon e di tante persone presenti, tra cui gli "atleti" e stata davvero la cornice finale che racchiude lo splendido "quadro" di questa Marciarena 2003. Podistica che negli anni passati aveva l'omologazione delle due "entità" che rappresentano i marciatori veronesi, quest'anno omologata solo alla Fiasp, ha visto la partecipazio-



Una marcia dopo l'altra attraverso i Comitati

ne di tremila podisti (quota raggiunta nelle edizioni del passato, quando vi era appunto le due omologazioni).

Notevole la soddisfazione degli organizzatori. Mi chiedo, e vi chiedo, quale maratona "non competitiva" dispone una quota di iscrizione di "due" euro con in premio una bottiglia di vino Custoza DOC e 500 gr. di pasta, otto posti di ristoro lungo il percorso, posti di spugnaggio che "servivano" anche i "tapascioni", segnaletica precisa, sorveglianza dei punti più pericolosi, assistenza medica con ambulanze, posti di controllo e all'arri vo una stupenda e calorosa accoglienza (che ci ha fatto sentire dei veri "atleti") nonche' un punto di ristoro finale con a disposizione pastasciutta, carne, panini, trippa, dolci, frutta e buon vino di Custoza ???.

Il Tutto presso il capiente tendone immerso nel verde parco.

Sicuramente questa accennata "quota" è "introvabile" in altre circostanze, credo di dire il vero.

De Monte Cesare

**MARCIA DEI STORTI
"2003" LUNGO
LA RIVIERA
DEL BRENTA**

Domenica 1° giugno, alla 19ª marcia organizzata dal G.P.Dolesi, prima della partenza data in perfetto orario alle ore 8:30, sembrava che l'unico assente fosse il sole, ma poi anche lui ha fatto la sua comparsa, rallegrando gli oltre 900 podisti sui percorsi approntati di km 7, 12, 21, venuti a Dolo per questo appuntamento sportivo. Si notava purtroppo la scarsa partecipazione dei ragazzi, malgrado gli organizzatori gli avessero concesso l'iscrizione gratuita per incentivarli a questa pratica sportiva. Molti i dialetti parlati in Via



Marcia dei Ciuciò

**GRUPPO MARCIATORI
CARPANETO**

DOMENICA

7 SETTEMBRE 2003

CARPANETO

**11ª Maratona
delle tre Valli**

Itinerari:

Km. 6, 11, 15, 23, 27, 42

Partenza ore 7:30 - 8:30

DOMENICA

7 DICEMBRE 2003

CELLERI DI CARPANETO

**10ª Camminata
aspettando il Natale**

Itinerari: Km. 6, 11, 20

Partenza ore 8:00 - 9:00

Informazioni:

Laura NANNI - Tel. 0523 852420

Benvenuto BARABASCHI - Tel. 0523 859504

Guolo, ritrovo della marcia, sicuramente il più comune il padovano, ma si notava distintamente l'emiliano, il triestino, il friulano, il toscano, c'era pure la presenza di un idioma nordafricano (marocchino) quello parlato da Kalid. Lui ha partecipato da turista benchè abbia un personale di 1:06 ore sulla mezza maratona.

All'arrivo si è detto soddisfatto del percorso dei 21 km, perché lo ha trovato molto bello e interessante l'attraversamento dei parchi, (aperti alcuni eccezionalmente per l'occasione) avvertendo la sensazione che l'aria fresca e ricca di ossigeno, "conservò un bel ricordo di questa giornata", ci ha detto salutandoci. Al termine della manifestazione, la premiazione degli oltre 50 gruppi presenti. Il Gruppo Bancarella di Mirano/Ve, si è imposto sul G.P. Ansolese/BO, a seguire il G.P. Croce Verde/PD, e via via tutti gli altri.

Danilo Baldan

6ª CASTELMARCIA

A circa 15 chilometri da Mantova, sulla padana inferiore, si trova Castelucchio, appartenne ai vescovi di Mantova e quindi ai marchesi Canossa, divenne possesso dei Gonzaga dal 1328, seguì le gesta di Manto-

va. Da sei anni, il primo venerdì di giugno, a cura della locale sezione Avis, che in contemporanea gestisce la sua festa annuale, organizza una marcia serale denominata: Castelmarchia. L'evento sportivo di km 5 e 10, si sviluppa prevalentemente su strade asfaltate del comprensorio urbano, dove primeggiano le alte colture di mais. Gli oltre trecento appassionati che si sono ritrovati venerdì 6 giugno in una caldissima serata, hanno ricevuto come riconoscimento finale una bottiglia di vino e hanno potuto usufruire di un nutrito ristoro finale. La premiazione dei gruppi con vari prodotti alimentari e di oggettistica ha chiuso questa edizione, diversi podisti si sono soffermati allo stand gastronomico dell'Avis a conclusione di questo felice evento.

Anna Medici

**MARCIA
DEI CIUCIÒ**

Gran partecipazione d'atleti o semplici appassionati il tranquillo camminare, alla 21ª Marcia dei Ciuciò, organizzata con rara competenza logistica dal presidente Giuseppe Chini, e dal dinamico Gruppo Sportivo "I Ciuciò" di Lavis. 528 gli iscritti, molti prove-



**MONTISSA
FRANCESCO**

**PRODUZIONE
E VENDITA
VINI D.O.C.**

Cascina "Boffalora"

29013 REZZANO di
CARPANETO PNO (PC)
Tel e Fax (0523) 850123

Una marcia dopo l'altra attraverso i Comitati

nienti da fuori regione, che hanno percorso i tre diversi tracciati di 7, 12 e 18 Km, con la possibilità di poter ammirare dei panorami circostanti la grossa borgata, altrimenti sconosciuti, dove i vitigni creano un tappeto morbido che segue tutte le pieghe delle colline. Interessante il passaggio nella frazione di Pressano, la quale si allarga sul lembo terrazzato del monte Rosa, ed i successivi transiti a maso Clinga e Spon, sino a raggiungere la frazione di Nave S.Felice, per riprendere poi l'erta salita tra i più piacevoli paesaggi atesini, verso maso Poli, Toldin e Devigili. Molto apprezzato il tratto terminale della marcia, tra le scalinate ed i vicoli caratteristici dei quattro Bristol, e lungo la via principale del paese ricca d'edifici blasonati, antico tracciato della "via imperiale", tra il vecchio ponte di ferro sull'Avvisio e piazza Grazioli. Al ter-

mine della manifestazione non competitiva, ricca estrazione di premi, riconoscimenti ai gruppi più numerosi, ed un'efficiente cucina con dei genuini prodotti tipici trentini.

Roberto Franceschini

MARCIA DEL TARAJO

La giornata del podista non comincia all'alba di un giorno, che segue il tramonto del giorno prima. E' piuttosto il risvegliersi alle prime ore di un'aurora che a cadenza settimanale ci rimette a contatto con cari, vecchi, abituali amici e ci immerge in paesaggi sempre nuovi, sempre affascinanti. Messa da parte le preoccupazioni e le fatiche dei giorni lavorativi, con la monotonia delle scadenze impellenti, ci si può finalmente immergere in un mondo piacevole, distensivo, in un clima sereno, che ci consentono il recupero delle energie e ci fanno sentire bella



Marcia del Tarajo

la vita.

All'aria aperta, liberi da vincoli, con una compagnia non imposta, questa giornata è sempre preziosa, perché certamente portatrice di benessere. Ai molti affezionati partecipanti anche quest'anno alla "Marcia del Tarajo" passeggiando per le stradine di campagna e sugli argini del nostro fiume Barchihione, verrà certamente il

desiderio di saperne di più su questo bel paese che li ospita. Sinceramente pensiamo anche noi che non ci sia di meglio che coniugare questa giornata, che arricchisce sempre lo spirito con delle note di cultura, seppur brevi, che possono arricchire anche la mente con la gioia della scoperta.

La vita è bella per questo.

Invito alla marcia

3^a MARCIA PER I BAMBINI DI STRADA



A i gruppo Macondo di Marostica si sono aggregati altri amici, nuove braccia e nuove menti si sono aggiunte per predisporre la Grande Marcia. Quest'anno cambiano la data, il percorso ed il punto di partenza.

Non più la città di Marostica suggestiva con la sua grande piazza ed il castello che la difende, ma si parte dalla località di Valle San Floriano. E non sarà celebrata alla fine dell'anno scolastico, con le stanchezze che lo accompagnano: e con il caldo incipiente dell'estate, ma il 28 di settembre; e si svolgerà su di un percorso misto, tra pianura e collina e con la suggestione dei colori autunnali che si accendono negli ultimi riflessi della vita che passa.

La marcia è nata per bandire un'idea ed un progetto, di aiutare e prendersi cura dei bambini e delle bambine povere dell'Argentina e del Brasile; ed il percorso vario nella lunghezza di sei, dodici e ventidue chilometri ha la funzione di abbracciare gli abitanti del territorio e di far risuonare oltre le mura di Marostica il messaggio di solidarietà che non può stare racchiuso in un pugno, ma si apre nella mano che accoglie e solleva e accompagna. I fondi raccolti dall'iniziativa del gruppo Macondo di Marostica andranno ad alimentare progetti di formazione dei bambini e di inserimento nella società attraverso un percorso professionale e culturale e di apprendimento critico del reale. Sono programmi scolastici e parascolastici, di formazione professionale, artistica ed umana. Il gruppo di Marostica fa riferimento per le sue finalità solidarie alla associazione Macondo che ha rapporti in Brasile e Argentina, con associazioni laiche e religiose. Alla marcia possono partecipare piccoli e adulti con una quota di iscrizione accessibile a tutti come previsto dai regolamenti. Anche quest'anno sarà stampata una maglietta con la scritta che recita: "Fu una notte magica. I bambini, stanchi ma felici, fecero un sogno.

Un sogno uguale per tutti, che esaudiva il loro desiderio. Nel silenzio della luna alta nel cielo si tenevano per mano". Pronti dunque al via e banditori di giustizia e di pace.

CALENDARIO MANIFESTAZIONI SETTEMBRE - OTTOBRE - NOVEMBRE 2003

Sportinsieme, compilando questo Calendario non può non ritenersi responsabile del regolare svolgimento delle manifestazioni, né può garantire che i dati esposti siano confermati dagli Organizzatori

1 SETTEMBRE

SAGRA DEL TORTELLO - S.Patrizio (RA) - Inf. Cardinali Roberta, Tel. 339 4294616, Part. ore 19:45 - Società Atletica S.Patrizio, Via Mameli 16/A, 48020 S.PATRIZIO (RA) - Km. 3-8.

5 SETTEMBRE

3ª ARCI MERCATALE - Mercatale Ozzano Emilia (BO) - Inf. Deserti Paolino, Tel. 051 567026, Part. ore 18:45/19:15 - G.P. "il Chiostro", Via Albertoni 15, 40138 BOLOGNA (BO) - Km. 3-8.

9ª INSIEME NEL BORGO - TROFEO GELMI GIOVANNI - Brescia - Inf. Gardani A. / Ronchi V., Tel. 030 2002633-303965, Part. ore 20:00/20:30 [Borgo Trento] - G.P. Borgo Trento, Via Trento 62, 25128 BRESCIA (BS) - Km. 6-12.

5ª MARCIA PER TUTTE LE ETÀ - Soncino (CR) - Inf. Nichetti Carmela, Tel. 0374 85771, Part. ore 20:00 / 20:30 - G.P. Avis Aldo Amici dello Sport, Via Tinelli 11, 26029 SONCINO (CR) - Km. 5-10.

14ª CURUM PAR LA CHISOLA - Borgonovo Val Tidone (PC) - Inf. Riboni Ales-

sandro, Tel. 0523 863006, Part. ore 18:00/19:00 - G.P. Borgonovese, Piazza Garibaldi 18, 29011 BORGONOVO VAL TIDONE (PC) - Km. 6-12.

6 SETTEMBRE

MONTE DELLE FORMICHE - Chiesa Monte delle Formiche (BO) - Inf. Polga Massimo, Tel. 051 774797, Part. ore 16:00/ - G.P. Pro Loco Pianoro, Via della Resistenza 201, 40065 PIANORO (BO) - Km. 3-8-11.

13ª MARCIA DEI CASTEI - Castelbelforte (MN) - Inf. Barbieri Stefano, Tel. 0376 642437-Ferrari Luigi, Tel.

0376 535121, Part. ore 18:00/18:30 - G.P.C.A.O. Mantova, Viale Albertoni 1, 46100 MANTOVA (MN) - Km. 5-11.

17ª SCARPONADA - Grotta Da Villazano (TN) - Inf. Feller Michele, Tel. 0461 236501, Part. ore 16:30 / 17:30 - Gruppo Sportivo Scarpon, Via Valnigra 69, 38050 VILLANZANO (TN) - Km. 6-10.

7 SETTEMBRE

4ª CAMMINATA DELLA IVª CIRCOSCRIZIONE - Bergamo - Inf. Danesi Renzo, Tel. 035 531326 + fax 317968 Circolo, Part. ore 8:30/9:00 - Circolazione - sei + G.P. Le Tartarughe, Via Furiotti 21, 24100 BERGAMO (BG) - Km. 11.

28ª EDIZIONE INTERNAZIONALE DELLA MARCIA LONGA LAURETANA - Loreto (AN) - Inf. Bianchini Adriano, Tel. 071 976000, Part. Ore 9:00/9:30 - Podistica Loreto, Via Villa Costantina 49, 60025 LORETO (AN) - KM 3-12.

23ª LA PRIMA DOPO I FERIE - Cortenuova (BG) - Inf. Lamera Francesco, Tel. 0363 992181, Part. ore 8:00/9:00 - Pod. Cortenuovese, Via Alessandri 9, 24050 CORTENUOVA (BG) - Km. 6-12-16-21-26-31.

20ª ATTRAVERSO ANTICHI BORGHI - Provezze (BS) - Inf. Bertolazzi Pietro, Tel. 030 983692, Part. ore 8:30/9:00 - G.P. Provezze, Via A. Diaz 16, 25050 PROVEZZE DI PROVAGLIO D/I (BS) - Km. 6-13.

19ª PASSEGGIATA ECOLOGICA "IN BICICLETTA" - Arienzo (CE) - Inf. Scamperti Pasquale, Tel. 0823 805372, Part. ore 9:00/9:30 - Ass. Prologo Arienzo, Largo S. Alfonso 4, 81021

ARIENZO (CE) - Km. 12.
21ª TROFEO CAROLINA RAUCCI - Santa Maria Capua Vetere (CE) - Inf. Raucucci Francesco, Tel. 0823 811466 +fax, Part. ore 9:00/9:30 - Club Carolina Raucucci, Via del Lavoro, 81055 SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) - Km. 3-5-12-20.

26ª CAMMINATA DELLA SPERANZA - Cabiata (CO) - Inf. Busnelli Franco, Tel. 031 766163, Part. ore 7:30/8:30 - G.P. Avis Aldo Cabiata, Via Baracca 1, 22060 CABIATA (CO) - Km. 6-11-20.

31ª MARCIACREMA - Crema (CR) - Inf. Nava Ermilio, Tel. 0373 202458, Part. ore 8:00/9:00 - G.T.A. Crema, Via Freccavalli 39, 26013 CREMA (CR) - Km. 6-13-21-30.

2ª MARCIA DELL'ISONZO - Turriaco (GO) - Inf. Buttignon Paolo, Tel. 0481 76515, Part. ore 9:00/10:00 - Pro Loco Turriaco, Piazza Libertà 35, 34070 TURRIACO (GO) - Km. 6-10.

CAMINADA AD DLA FIUMMA - Moglia (MN) - Inf. Angonese Claudio, Tel. 0376 618837, Part. ore 8:30/9:00 - G.B. Prabo, Via Gramsci 21, 46024 MOGLIA (MN) - Km. 6-12.

11ª MARATONA DELLE TRE VALLI - Carpaneto (PC) - Inf. Barabaschi Benvenuto, Tel. 0523 859504, Part. ore 7:00/8:30 - G.M. Carpaneto, Via Galli 24, 29013 CARPANETO (PC) - Km. 6-11-15-23-27-42.

20ª MARCIA DI CASA NOSTRA - Treponti di Teolo (PD) - Inf. Casarotto Pietro, Tel. 049 9902396, Part. ore 8:30/9:30 - G.S. Bresseo Treponti, Via Euganea 133, 35037 TEOLO (PD) - Km.

7-11-18.
10ª TROFEO LUCA DELLA CASA - Montesalvo (PR) - Inf. Scarpenti Carmen, Tel. 0525 53318, Part. ore 8:30/9:00 - G.S. Allibù, Loc.Casalchino, 43040 VARRANO DE MELEGARI (PR) - Km. 6-12.

NA CAMINAA EN TRA I CASTAGNERI - Castione (TN) - Inf. Signorelli Giuseppe, Tel. 0464 917593, Part. ore 9:00/10:00 - Atletica Team Loppio, Via S.Maria 36, 38065 MORI (TN) - Km. 10.

13ª MARCIA DI SAN ZENONE - Terni - Inf. Bravini Enelusco, Tel. 0744 426957, Part. ore 9:30 / 10:00 [Quartiere Rocca S. Zenone] - Pol. Rocca S.Zenone, Via della Primavera 2, 05100 TERNI (TR) - Km. 5-14.

12ª CORRERE NELLA CAMPAGNA - Faugnacco di Martignacco (UD) - Inf. Pagnutti Pietro, Tel. 0432 571641, Part. ore 8:30/9:30 - G.M. G.S. Aquile Friulane, Via di Margarite 10, 33034 FAGAGNA (UD) - Km. 6-12-18.

23ª STRADAVERIO - Daveerio (VA) - Inf. Compagnoni Remo, Tel. 0332 949239, Part. ore 8:00/9:00 - G.S. Chiaravalli e Carbonoli Daveerio, Via C. Battisti, 21020 DAVERIO (VA) - Km. 6-12-18.

30ª MARCIA TRA IL MAIS - La Salute di Livenza (VE) - Inf. Prevarin Marino, Tel. 0421 80178, Part. ore 8:30/9:30 - G.M. La Salute Livenza, Via Cavour 79, 30020 LA SALUTE DI LIVENZA (VE) - Km. 6-12-22.

19ª MARCIA DEL TARAJO - Cresole di Caldogno (VI) - Inf. Reniero Luciano, Tel. 0444 986065, Part. ore 8:00/9:00 - A.P. del Tarajo,



ASS. PRO LOCO PONTENURE

PONTENURE (PC)



VENERDÌ 12 SETTEMBRE 2003

5ª MARCIA DELL'ASINO

di Km. 6 - 10

Partenza ore 18:30 - 19:00

INFORMAZIONI: Franco Villa - Tel. 0523 519

festa dell'Asino

6 - 7 - 8 SETTEMBRE 2003

La Pro Loco di **PONTENURE** invita a partecipare alla **Festa dell'Asino** con stand e intrattenimenti vari.

Venerdì la **5ª Marcia dell'Asino** ospiterà la **4ª Esposizione Promozionale del Comitato di Piacenza "CONOSCERE LA FIASP"**

Via Chiesa 24, 36030 CRESOLE DI CALDOGNO (VI) - Km. 8-12-22.

UN ABBRACCIO AD ARBIZZANO - Arbizzano (VR) - Inf. Padovani Enzo, Tel. 045 7513048, Part. ore 8:30/9:30 - G.P. Bruno Pinaroli, Via Stella 22, 37020 ARBIZZANO (VR) - Km. 7-13-21.

6ª CAMINA' DEL LEORIN - Cisano di Bardolino (VR) - Inf. Gatto Giovanni, Tel. 045 7590373, Part. ore 8:30 / 9:00 - G.M. Pacengo, Via Betlemme 2, 37010 LAZISE (VR) - Km. 7-15.

19ª CAMMINIAMO PER LORO - Porto di Legnago (VR) - Inf. Carta Angelo, Tel. 0442 24795, Part. ore 8:30/9:30 - G.P. Porto di Legnago, Via Mosche 19, 37045 LEGNAGO (VR) - Km. 5-10-20.

12 SETTEMBRE

1ª A.A.G.D. - AIUTO GIOVANI! DIABETICI - Brescia - Inf. Zambelli Giovannini Roberta, Tel. 030/2583773-328/1822441, Part. ore 20:00/20:30 - Associazione Aiuto Giovani Diabetici, Ospedale Civile, Piazzale Spedali Civili 1, 25100 BRESCIA - km. 5-10.

5ª MARCIA DELL'ASINO - Pontenure (PC) - Inf. Villa Franco, Tel. 0523 519162, Part. ore 18:00 / 19:00 - Ass. Pro Loco Pontenure, Via 4 Novembre 7, 29010 PONTENURE (PC) - Km. 6-10.

12ª TRE GIORNI INTERNAZIONALE DEL VENETO ORIENTALE - (max 134 iscritti) Portogruaro (VE) - Inf. Cav. Sergio Zadro, Tel. 0421 770635 fax - 340 6018960, Partenza unica ore 7:00 - G.M. Portogruaro, c/o Bar Dreher - Via Stadio 10, 30026 PORTOGRUARO (VE) - Km. 35.

13 SETTEMBRE

3ª CAMINADA DEL PESIN - Sorgà (VR) - Inf. Trevisani Gianni, Tel. 045 7320020, Part. ore 17:30 / 18:00 - G.P.I S'Ciopadi, Via S.Gaetano 1, 37060 PAMPURO DI SORGA' (VR) -

Km. 5-10.

19ª MARCIA INTERNAZIONALE MARE E MONTI DI ARENZANO - Arenzano (GE) - Inf. Gambino Mirmo, Tel. 010 9138279, Part. ore 7:30/9:00 - Com. Mare/Monti, Via 24 Aprile, 16011 ARENZANO (GE) - Km. 6-17-24.

19ª CAMMINATA DEL CASTELLO - Costamezzana di Noceto (PR) - Inf. Sanella Cesare, Tel. 0521 629112, Part. ore 16:30/17:00 - Pro Costamezzana, Via all'Isola 1, 43015 COSTAMEZZANA DI NOCETO (PR) - Km. 5-10.

12ª TRE GIORNI INTERNAZIONALE DEL VENETO ORIENTALE - (max 134 iscritti) Portogruaro (VE) - Inf. Zadro Cav. Sergio, Tel. 0421 770635 fax - 340 6018960, Partenza unica ore 7:00 - G.M. Portogruaro, c/o Bar Dreher - Via Stadio 10, 30026 PORTOGRUARO (VE) - Km. 35.

14 SETTEMBRE

25ª STRABERGAMO - Bergamo - Inf. Longhi-Zanchi, Tel. 035 210315-347813 Part. ore 9:00/9:30 - U.S. Olimpia, Via Borgo Palazzo 45, 24100 BERGAMO - Km. 6-11-19.

24ª QUATTRO PASSI SUL MONTORFANO - Coccaglio (BS) - Inf. Paletti Angelo, Tel. 030 7700097, Part. ore 8:30/9:00 - G.S. Montorfano, Via C. e P. Mazzocchi 7, 25030 COCCAGLIO (BS) - Km. 6-12.

3ª CORRERE INSIEME A MARCIANISE - Marciianise (CE) - Inf. Rocco A. / Delli Paoli G., Tel. 0823 353871-3281532794-0823 825161, Part. ore 9/9:30 - Comitato Festeggiamenti SS Crocifisso, Via Respighi 33, 81025 MARCIANISE (CE) - Km. 5-13.

15ª GIROVERDE - Camisano (CR) - Inf. Testa Giacomo, Tel. 0373 77061, Part. ore 8:00/8:30 - Pol. Camisano, Via Trieste 15, 26010 CAMISANO (CR) - Km. 7-14-21.

10ª MEDIOFONDO GIALLO/NERA - Bertinoro Roncofreddo (Cesena) - Inf. Bu-

vardia Ettore, Tel. 0547 318554, Part. ore 7:00/9:00 - Pool S.Andrea in Bagnolo, Via Kuliscioff 200/B, 47020 CESENA (FO) - Km. 35-60.

19ª MARCIA INTERNAZIONALE MARE E MONTI DI ARENZANO - Arenzano (GE) - Inf. Gambino Mirmo, Tel. 010 9138279, Part. ore 7:30/9:00 - Com. Marce Mare e Monti, Via 24 Aprile, 16011 ARENZANO (GE) - Km. 7-16-22.

24ª SGAMBATA VERDERESE - Verderio Superiore (LC) - Inf. Colombo Aurelio, Tel. 039 513663, Part. ore 8:00/9:00 - G.S. Podistica Verderio, Via S. Ambrogio 10, 23878 VERDERIO SUPERIORE (LC) - Km. 8-14-20.

2ª CAVALCATA DELLA PIETRA - Travo (PC) - Inf. Subitoni Pierluigi, Tel. 335 6200945, Part. ore 7:30 / 8:30 - G.P. Travo "Dai C'Andum", Via Trulza, 20073 CODOGNO (LO) - Km. 7-15-25.

20ª CORSA PODISTICA DEI QUATTRO COLLI - S. Colombano al Lambro (MI) - Inf. Dallera Pietro, Tel. 0371 89055, Part. ore 8:00/8:30 - G.P. Millepiedi, Via della Colombana 30, 20078 S.COLOMBANO AL LAMBRO (MI) - Km. 6-12-18-25.

32ª IL MARCIALAMBRO - Verano Brianza (MI) - Inf. Radaelli Renato, Tel. 0362 900375, Part. ore 8:30/9:30 - Ass. Alp. I Bocca, Via N. Sauro 5, 20050 VERANO BRIANZA (MI) - Km. 6-12-18-24.

26ª QUATTRO PASSI DOPO E FERIE - Legnaro (PD) - Inf. Dona' Pietro, Tel. 049 8830101, Part. ore 8:30 / 9:30 - G.P. Legnaresi, Via 2 Giugno 21, 35020 LEGNARO (PD) - Km. 6-12-18.

11ª MARCIA DEL FORMAGGIO - Fontanafredda (PN) - Inf. Della Flora Edi, Tel. 0434 99386 - 348 7794574, Part. ore 8:30/9:30 - Ass. Pro Fontanafredda, Via Grigoletti 11, 33074 FONTANAFREDDA (PN) - Km. 6-12-18.

27ª SICCOMARCIA - S. Martino Siccomario (PV) -

Inf. Savio Roberto, Tel. 0382 25447-329 2838278, Part. ore 8:00/8:30 - G.S. San.Martino, Via Verdi 3, 27028 S.MARTINO SICCOMARIO (PV) - Km. 7-14-21.

17ª TROFEO AVIS NOVELLARA - Novellara (RE) - Inf. Santelli Tristano, Tel. 0522 662086, Part. ore 9:00/9:30 - G.P. Avis Novellara, Via G.Chierici 8, 42017 NOVELLARA (RE) - Km. 4-10-21.

14ª "TRA I SENTIERI NEL VERDE" - Lericci (SP) - Inf. Cosentino Pierluigi, Tel. 0187 967505, Part. ore 8:45/9:00 - Avis Aido Pubblica Assistenza Com. Parrocchiale, Via Della Repubblica 81, 19032 LERICI (SP) - Km. 8-15.

15ª ENTORNO A MALGA TOF SENTIERO DELLA RACE 6ª MEMORIAL P.SPRINGHETTI - Rovereto (TN) - Inf. Martini Franco,

Tel. 0464 438317, Part. ore 9:30/10:30 [Maiga Tof - Monte Zugna] - Polisportiva Lizzanella-G.S. Castori, Via 25 Maggio 4, 38068 ROVERETO (TN) - Km. 10-15.

3ª ACQUAPALOMBO - MONTE LA CROCE - Acquapalombo (TR) - Inf. Talamonti Giocondo, Tel. 0744 276979-278216-733616 fax, Part. ore 9:00/10:00 - Amatori Podistica Terni, Via Irma Bandiera 28, 05100 TERNI (TR) - Km. 10.

21ª CAMMINATA TRA LE RISORGIVE DEL TIMAVO - S. Giovanni di Duino (TS) - Inf. Miccoli Giorgio, Tel. 0481 798462, Part. ore 8:30/9:30 - G.M. Millepiedi, Via T. Vecellio 18, 34074 MONFALCONE (GO) - Km. 6-11-21.

3ª MARCIA LUNGO IL TAGLIAMENTO - Latisana (UD) - Inf. Schiraldi Giuseppe, Tel. 0431 510519, Part. ore 9:00/10:00 - Athletic

Club Apicilia, Via A.Manzoni 48, 33053 LATISANA (UD) - Km. 6-12-18.

30ª WAMBA HOSPITAL - Castellanza (VA) - Inf. Penone Agostino, Tel. 0331 504033, Part. ore 8:30/9:30 - G.S. Tapascioni Castellanza, Via San Camillo, 6, 21053 CASTELLANZA (VA) - Km. 7-13-19.

28ª MARCIA SETTEMBRENA - Portogruaro (VE) - Inf. Cav. Sergio Zadro, Tel. 0421 276483-770635 - 340 6018960, Part. ore 7:00 / 9:00 - G.M. Portogruaro, c/o Bar Dreher - Via Stadio 01, 30026 PORTOGRUARO (VE) - Km. 6-11-21.

12ª TRE GIORNI INTERNAZIONALE DEL VENETO ORIENTALE (max 134 iscritti) - Portogruaro (VE) - Inf. Cav. Zadro Sergio, Tel/fax 0421 770635-340 6018960, Partenza unica ore 7:00 - G.M. Portogruaro, c/o Bar Dreher - Via Stadio 10, 30026 PORTOGRUA-



**ASSOCIAZIONE
PODISTI C.M.C.
MONTECCHIO PRECALCINO**



**ORGANIZZA
A MONTECCHIO PRECALCINO
DOMENICA 21 SETTEMBRE 2003**

19ª MARCIA ASTEAGO BASTIA

**misto collinare, panoramici e culturali...
tra parchi, pinete sentieri
e ville...**

Km. 7 - 13 - 21

Partenza ore 8.00/9.00

**PARTENZA: Palazzetto dello Sport
RESPONSABILE:
Cesari Antonio - Tel. 0445/864651**



RO (VE) - Km. 6-11-21.
31ª MARCIA INTERNAZIONALE DEL VILLAGGIO - 22ª MARATONA DI ARZIGNANO - Arzignano (VI) - Inf. Danese Massimo, Tel. 0444 674524, Part. ore 7:00/9:00 - A.M. Monte Ortigara, Via Consolini 5, 36071 ARZIGNANO (VI) - Km. 7-13-24-32-42.

29ª MARCIA BIANCOVERDE - S. Croce di Bassano (VI) - Inf. Torresan Luca, Tel. 0424 568865, Part. ore 8:00/9:00 - Comune Dei Giovani, Casella Postale 407/8, 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Km. 6-12-20.

26ª MARCIA VALLI GRANDI VERONESI - Bovolone (VR) - Inf. Bettini Roberto, Tel. 045 6900818, Part. ore 9:00/9:30 - G.M. P. Gli Sbandati, Piazzale Molino 1, 37051 BOVOLONE (VR) - Km. 5-10-18.

19ª PASINGANA - Pacengo di Lazise (VR) - Inf. Gat-

to Giovanni, Tel. 045 7590373, Part. ore 8:30 / 9:00 - G.M. Pacengo, Via Betlemme 2, 37010 LAZISE (VR) - Km. 7-14.

MARATONA PONTE GALERIA - Ponte Galeria - Inf. Calzetta Leandro 330 / 648883 Pro Loco Ponte Galeria - Via Portuense 1425 - 00050 ponte.galeria/rm - ore 09.00/09.30 - km 5-10-18.

21 SETTEMBRE

SULLA VIA CLAUDIA AUGUSTA - S. Lazzaro di Meano (Tn), Inf. Pattini Alberto e Patton Marco, Inf. Pattini Alberto e Patton Marco, Tel. 0461/263356, Part. ore 14:30/15:30 - Associazione Culturale "Le Mura", Via Dietro Le Mura 4, 38100 Trento - Km. 12-15.

17ª SGAMBADA D'AUTUNNO - Cumasco (BG) - Inf. Cesari Gianni, Tel. 035 690422, Part. ore 8:00/9:00 - G.P. Avis Cumasco, Via

Martin Luter King 6, 24048 TREVIOLO (BG) - Km. 7-14-21.

CAMMINATA DEL SAM - Medicina (BO) - Inf. Gieri Franco, Tel. 051 850558-853402, Part. ore 9:00/9:30 - G.P. Le Rane, VIA Cesare Battisti, c/o Centro Sportivo, 40059 MEDICINA (BO) - Km. 3-8-12.

26ª TROFEO MARATHON - 16ª MARATONINA DEL MELLA - Brescia - Inf. Cricciolo, Tel. 030 2000024, Part. ore 8:30 / 9:00 [Via Montegrappa] - G.P. Marathon, Via Trumplina 186, 25133 BRESCIA (BS) - Km. 5-12-21.

23ª MARCIALONGA E-STATE ARIENZANA - Arienzo (CE) - Inf. Scamperti Pasquale, Tel. 0823 805372, Part. ore 9:00/9:30 - Ass. Prologo Arienzo, Via Largo S. Alfonso 4, 81021 ARIENZO (CE) - Km. 5-12

32ª EDIZIONE DEI MAN-

GIACUSCIENZA - Guanzate (CO) - Inf. Ghioldi Carlo, Tel. 031 976952, Part. ore 8:15/9:30 - Gruppo Giovani '70, Via Sessa 4, c/o Centro Civico, 22070 GUANZATE (CO) - Km. 7-12-20.

25ª CAMMINATA PANORAMICA BRIANZOLA - Romanò di Inverigo (CO) - Inf. Barzaghi Luigi, Tel. 031 609288, Part. ore 7:30/9:00 - Podisti Romanò Brianza, Via Madonnina, 22040 ROMANO' DI INVERIGO (CO) - Km. 7-12-24.

9ª AIUTACI AD AIUTARE - Pandino (CR) - Inf. Molardi Arturo, Tel. 0373 90964 - 349 7505483, Part. ore 8:00/8:30 - Ass. Aiutaci Ad Aiutare, Via L. Da Vinci 9, 26025 PANDINO (CR) - Km. 8-15-20.

26ª PANORAMICA GORIZIANA - Gorizia - Inf. Hasek Franco, Tel. 0481 20644, Part. ore 9:00/10:00 - G.S. Marathon, Via Mons. Faidotti 17, 34170 GORIZIA (GO) - Km. 6-13-21.

24ª CAMMINATA DE SCUGNAGAI - Secugnago (LO) - Inf. Pini Mario, Tel. 0377 807421, Part. ore 8:00/9:00 - G.P. Aurora, Via Roma 6, 26826 SECUGNAGO (LO) - Km. 8-12-17-25.

3ª PASSEGGIATA NELLA VALLE DEL MELA - San Filippo del Mela (ME) - Inf. Visigalli Raffaella, Tel. 090 931574, Part. ore 8:30/9:30 - Pool Gruppi Fiasp, Via Panoramica 6, 98044 S.FILIPPO DEL MELA (ME) - Km. 7-14.

28ª CAMMINATA DELLA VAL FREGIA E DINTORNI - Concesa di Trezzo Sull'Adda (MI) - Inf. Stucchi Luigi, Tel. 035 906283, Part. ore 8:00/9:00 - Gruppo Ricreativo Concesa, Via P. Benigno Calvi 1, 20056 TREZZO SULL'ADDA (MI) - Km. 6-11-16-20-27.

17ª MARCIA DEI TRE ARGINI - Fossadello di Caorso (PC) - Inf. Draghi Costantino, Tel. 0523 828837, Part. ore 7:30/8:30 - G.S. Anspi Fossadello di Caorso, Via Caorsana 39, 29012 FOSSADELLO DI CAORSO (PC) - Km. 7-14-21.

26ª MARCIA DE LA PIRO-

GA - Selvazzano Dentro (PD) - Inf. Zago Lucio, Tel. 049 634557, Part. ore 8:30/9:30 - G.P. Euganeo, Via dei Colli 45, 35100 PADOVA (PD) - Km. 7-14-21.

31ª MARCIA DEI FUNGHI - Budoia (PN) - Inf. Baracchini Alessandro, Tel. 0434 653335, Part. ore 8:30/9:30 - Ass. Pro Loco Budoia, Piazza Umberto Primo, 33070 BUDOIA (PN) - Km. 6-12-25.

22ª VIVI LA TUA CITTA' - Parma - Inf. Castelli Fausto, Tel. 0521 214237, Part. ore 9:00/9:30 [sede Tep] - Cral Tep, Via Taro 12, 43100 PARMA (PR) - Km. 8-16.

"LA SETTEMBRINA" - Marcellina (RM) - Inf. Latanzi Paolo, Tel. 0744 424367-425572, Part. ore 9:00/9:30 - Podistica Amatori Marcellina, Via F.T. Urati 1, 00010 MARCELLINA (RM) - Km. 5-15.

26ª PASSEGGIATA DI GIORGIONE - Castelfranco Veneto (TV) - Inf. Sarfati Vittorio, Tel. 0423 490829, Part. ore 8:30/9:00 - G.M. Castellani, Ass. Quartieri Verdi, Via Verdi, 31033 CASTELFRANCO VENETO (TV) - Km. 7-12-21-30.

2ª "5 FRAZIONI PER LA SOLIDARIETÀ" - Ragogna (UD) - Inf. Conzatti Fabio, Tel. 0432 957064, Part. ore 9:00/10:00 - G.S. Reunia Runners, Via Chià Piri - Frazione S. Pietro, 33030 RAGOGNA (UD) - Km. 4-12-21.

28ª CAMMINATA DEI TRE CAMPANILI - Tornavento di Lonate Pozzolo (VA) - Inf. Verderio Giovanni, Tel. 0331 660203, Part. ore 8:00/9:00 - Podisti Lonatesi, Via Novara 1, 21015 LONATE POZZOLO (VA) - Km. 6-13-24.

24ª MARCIA DELL'OSPITALITÀ - Cortellazzo di Jesolo Lido (VE) - Inf. Gerotto Arnaldo, Tel. 0421 980172 - 378006 fax, Part. ore 8:45/9:30 - Ass. Marc. Cortellazzo, Via Amba Alagi 1, 30019 CORTELLAZZO DI JESOLO (VE) - Km. 6-12-18.

19ª NUOVA ASTEGO BASTIA - Montecchio Precal-

cino (VI) - Inf. Cesari Antonio, Tel. 0445 864651, Part. ore 8:00/9:00 - A.P. C.M.C., Via Forni 18, 36030 MONTECCHIO PRECALCINO (VI) - Km. 7-13-21.

26ª MARCIA DEL CONTADINO - Vallesse di Oppeano (VR) - Inf. Dusi Raffaello, Tel. 045 7134668, Part. ore 9:00/9:30 - G.S. Vallesse, Via Mascagni 1, 37050 VALLESSE DI OPPEANO (VR) - Km. 5-10-17.

23 SETTEMBRE

1ª MARCIA GUIDATA SULL'ETNA - Zafferano (CT) - Inf. Visigalli Raffaella, Tel. 090 931574, Part. ore 9:00/9:30 - Pool Gruppi Fiasp, Via Panoramica 6, 98044 SAN FILIPPO DEL MELA (ME) - Km. 14.

27 SETTEMBRE

OCTOBRE DI CAPRAIA - Capraia Fiorentina (FI) - Inf. Cannizzaro Marco Tel. 051/583785, Part. ore 10:00 / 18:00 - Atletica Capraia e Limite, Via S. Aliende 126, 50056 Capraia Fiorentina (FI) - Km. 2,075.

CAMMINANDO "CON I BALOSS" - Coenzo di Sorbolo (PR) - Inf. Gardoni Angelo, Tel. 0521 694264, Part. ore 16:00/16:30 - G.P. Avis Cri Aldo Sorbolo, Via Gruppini 4/bis, SORBOLLO (PR) - Km. 3-5-8-13.

28 SETTEMBRE

9ª CENE CAMMINA CON L'AIDO - Cene (BG) - Inf. Ceruti Raffaello, Tel. 336 413825, Part. ore 8:00/9:00 - Aido Sez. Cene, Piazza Italia, 24020 CENE (BG) - Km. 7-12-21.

30ª A SPASS COI MACHINU' - Verdello (BG) - Inf. Locatelli, Tel. 035 872142, Part. ore 8:00/9:00 - G.S. Avis Aido Verdello, Via Don Andrealetti, c/o Stadio Com., 24049 VERDELLO (BG) - Km. 6-10-16-22.

30ª DU PASS PER CIARE - Chiari (BS) - Inf. Locatelli Pierino, Tel. 030 713313, Part. ore 8:30/9:00 - Avis Chiari, Viale Mazzini 39, 25032 CHIARI (BS) - Km. 6-15-20.

9ª MARCIA CURTESE -



DOMENICA
28 SETTEMBRE 2003

A
MOTTELLA
DI S. GIORGIO (Mantova)
SI SVOLGERÀ

FRA

le CORTI

DI KM. 6 - 12 - 18

Partenza dalle ore 8:30 alle ore 9:00



RESPONSABILE:
Angelo Regattieri
Tel. 0376/950201




Curti (CE) - Inf. Russo Pasquale, Tel. 0823 798888, Part. ore 9:00/9:30 - U.S. Vis Unita, Via Roma 5, 81040 CURTI (CE) - Km. 5-12.

15ª CAMMINATA FIGINESE - Figino Serenza (CO) - Inf. Sangiorgio Ambrogio, Tel. 031 780700, Part. ore 8:00/9:00 - G.S. Avis Figino Serenza, Via Volta, c/o Centro Sportivo, 22060 FIGINO SERENZA (CO) - Km. 6-13-24.

26ª RALLY PODISTICO CREMASCO - Crema (CR) - Inf. Bozzi Franco, Tel. 0373 259452, Part. ore 8:00/8:30 [Oratorio Via F. Donati] - G.S. R. Olimpia Crema, Via Ginnasio 22, 26013 CREMA (CR) - Km. 6-11-15.

3ª MARCIA DEL DONATORE - Mariano (GO) - Inf. Silvestri Paolo, Tel. 0481 69537, Part. ore 9:30/10:00 - G.M. Intrepida Mariano, Via Colombo 5, 34070 MARIANO (GO) - Km. 5-11.

6ª AL FRESCH TRA I RUNCHETTI EL LAGHETTUN - Bernate di Arcore (MI) - Inf. Polini Luciano, Tel. 039 6013747, Part. ore 8:00 / 9:00 - Pol. Bernate c/o Parrocchia Maria Nascosta, Piazza Papa Luciani 5, 20043 ARCORE (MI) - Km. 8-13-22.

FRA LE CORTI - Mottella di S. Giorgio (MN) - Inf. Angelo Regattieri, Tel. 0376 950201, Part. ore 9:00 - Gruppi FIASP, Via Oglio 65, 46010 S. MICHELE IN BOSCO (MN) - Km. 6-12-18.

31ª CAMMINATA LUNGO IL PO - Fogarole di Monticelli (PC) - Inf. Bussandri Lucio, Tel. 0523 820193, Part. ore 7:30/8:30 - G.M. Avis Monticelli, Via Mazzini 14, 29010 MONTICELLI (PC) - Km. 5-10-18.

19ª STRAPADOVIVA CAMMINEMO PAR LORI - Padova - Inf. Informazioni, Tel. 049/8015456 - 631405-686922, Part. ore 9:00 / 9:30 [Prato della Valle] - Ass. Veneta Lotta Fibrosi Cistica - G.S. Padovani, Via Brunacci 9, 35030 RUBANO (PD) - Km. 6-12-18.

14ª MARCIA DEL CASTELLO - Torre di Porde-

none (PN) - Inf. Cafueri Italo, Tel. 0434 532404, Part. ore 8:30/9:30 - A.S. Carducci, Via Stringher 6, 33170 PORDENONE (PN) - Km. 5-11-21.

3ª CAMMINIAMO INSIEME - S. Polo di Torriè (PR) - Inf. Spotti Fabio, Tel. 0521 291296, Part. ore 8:30/9:00 - Marciatori Parmensi, Strada del Pozzetto, 43100 PARMA (PR) - Km. 6-12.

8ª MARCIA TRA I QUARTIERI NEL VERDE - La Spezia - Inf. Comitato Marce, Tel. 0187 712211 fax, Part. ore 8:30/00:00 [Piazza Concordia] - IVª Circoscrizione Comune Della Spezia, Via Padre Giuliani 24/B, 19122 LA SPEZIA (SP) - Km. 6-12-18.

15ª MARCIA DELL'UVA - Verla di Giovo (TN) - Inf. Callegari Bruno, Tel. 0461 684590, Part. ore 9:00 / 10:00 - Com. Org. Festa dell'uva, Via del Rizzol 7, 38030 VERLA DI GIOVO (TN) - Km. 5-10-16.

14ª SPASGIADA TRA LE BORGHA D' CINSAN - 8ª MARATONA COLLINE TORINESI - Cinzano (TO) - Inf. Vittoni Luciano, Tel. 011 9963106, Part. ore 7:30 / 9:00 - Società Pol. Cinzanesa, Via Cassina, 10090 CINZANO (TO) - Km. 6-11-20-31-42.

1º TROFEO CICLISTICO C.L.M. - Terni - Inf. Marchegiani Guido, Tel. 0744 802396 - 338 1805562, Part. ore 9:30/10:30 [Quartiere Polimer] - Circolo Lavoratori Montedison, Piazzale Donegani 1, 05100 TERNI (TR) - Km. 15-35.

3ª GIRC MONTELLO IN MOUNTAIN BIKE - Povegliano (TV) - Inf. Bosco Valerio, Tel. 0422 770464, Part. ore 8:00/8:15 - G.P. Povegliano, Via Masetto 13, 31050 POVEGLIANO (TV) - Km. 42.

28ª PODISTICA POVEGLIANO - MARATONA DEL BOSCO MONTELLO - Povegliano (TV) - Inf. Bosco Valerio, Tel. 0422 770464, Part. ore 8:30/9:30 - G.P. Povegliano, Via Masetto 13, 31050 POVEGLIANO (TV) - Km. 7-13-22-30-42.

10ª MARCIA DI SOLIDA-

RIETA' - San Daniele del Friuli (UD) - Inf. Fornasiero Maria Grazia, Tel. 0432 955035, Part. ore 9:00 / 10:00 - Gruppo di Solidarietà 1993, Via Vidoni 2, c/o Palazzo Sonvilla, 33038 S. DANIELE D.F. (UD) - Km. 9-16.

6ª CAMMINATA DEL CARDINALE - Castiglione Olona (VA) - Inf. Alemanni Nuccia, Tel. 0332 265276, Part. ore 8:30/9:30 - C.S. Camm. S. Carlo Varese, Piazza Roma 6, 21020 LOZZA (VA) - Km. 6-14-21.

20ª MARCIA TRA LE VISELE DEL DURELO - Chiampo (VI) - Inf. Parise Mariano, Tel. 0444 625127, Part. ore 7:30/8:30 - A.M. Arnold's, Via Biondi Alti 12, 36072 CHIAMPPO (VI) - Km. 6-12-22.

3ª MARCIA PER I BAMBINI DI STRADA - Valle S. Floriano di Marostica (VI) - Inf. Lunardon Fabio, Tel. 0424 75276, Part. ore 7:30/9:00 - Ass. Macondo, Via Romanelle 13, 36020 POVE DEL GRAPPA (VI) - Km. 5-12-20.

STRALUPATOTO - S. Giovanni Lupatoto (VR) - Inf. Dai Bosco Luigino, Tel. 045 9251595 (sede), Part. ore 9:00/9:30 - G.S. Mombocar Automatic Dorando Riso S. Marco, Via Marconi 5, 37057 S. GIOVANNI L. (VR) - Km. 8-16.

30ª SAFARI DEL COCCO DRILLO - S. Pietro di Legnago (VR) - Inf. Pastorato Flavio, Tel. 0442 27368, Part. ore 8:30/9:00 - U.S. San Pietrina, Via Verona, 37048 S. PIETRO DI LEGNAGO (VR) - Km. 6-12-18.

4 OTTOBRE

4ª MARCIA PELLEGRINAGGIO CAMMINANDO PER BAKHITA - Marcia di trasferimento - Vicenza/Schio - km 28 - Associazione Marcia delle Primule - Via Melegnano 10 - 36015 Schio/Vi - Marangoni Francesco tel. 0445 / 531503 / 531155 - ore 09.00/9.15.

21ª CAMMINABRAGUTI - Crema (CR) - Inf. Nava Erminio, Tel. 0373 204491-202458, Part. ore 15:30 / 16:00 [Scuole Braguti Via

Treviglio] - G.T.A. Crema, Via Freccavalli 39, 26013 CREMA (CR) - Km. 6-10.

5ª MARCIA DEL TAGLIAMENTO - San Paolo di Morsano al Tagliamento (PN) - Inf. Mazzone Simone, Tel. 0434 697026, Part. ore 16:00/17:00 - Pro Loco San Paolo, Via Morsano 21, 33075 SAN PAOLO DI MORSANO A.T. (PN) - Km. 6-13-21.

1ª MARCIA DELLE CASTAGNE - Colloredo di Sossano (VI) - Inf. Scapin Mariano 0444 / 785031 - Part. ore 15:00/15:30 - Gruppo Ricreativo Colloredo - 36040 SOSSANO (VI) - Km. 7-13.

5 OTTOBRE

13ª MARCIA RECALESE - Recalese (CE) - Inf. Lobello Pasquale Tel. 339-7553962 - isidoro marcello Tel. 0823 / 490674 - Pasticceria 0823 / 494128 - Fax 0823 / 266522 - Bar Letizia Pasticceria Caffetteria Doce Doce, Via

Roma 96 - Km. 5-12.

22ª GIRC PODISTICO DELL'ISOLA - GIORNATA NAZIONALE FIASP - Bonate Sopra (BG) - Inf. Rossi Tarcisio, Tel. 035 992002, Part. ore 8:00/9:00 - G.S. Podistica S. Lorenzo, Via Umberto Primo 32, 24040 BONATE SOPRA (BG) - Km. 9-15-22.

2ª CAMMINA DALMINE - Dalmine (BG) - Inf. Rovaris Tullio, Tel. 035 566461, Part. ore 16:00/16:30 - G.P. Sabbio, Via Don Cortesi 2, 24044 DALMINE (BG) - Km. 6-12-18.

BOLOGNA - SAVIGNO - ZOCCA - Bologna - Inf. Pareschi Angelo, Tel. 051 977171 - 333 8506123 Part. Ore 8:30/9:00 [Piazza Maggiore] - A.S. Bolognamaraton, Via Provaglia 4, 40127 BOLOGNA (BO) - Km 16-21-32-50.

MARATONINA DEI COLLI BOLOGNESI - Bologna -

Inf. Tolomei Paolo, Tel. 051 404338, Part. ore 8:30/9:00 [Via F. Battaglia] - Podistica Bolognese, Via M.E. Lepido 253, 40132 BOLOGNA (BO) - Km. 25.

18ª STRAMANERBIO - Manerbio (BS) - Inf. Mantovani Giancarlo, Tel. 030 9382878, Part. ore 8:30 / 9:00 - Pol. Steam Boiler, Via Verdi 5, 25025 MANERBIO (BS) - Km. 5-13-21.

29ª MARCIALONGA VALLE DI SUESSOLA - S. Maria a Vico (CE) - Inf. Morgillo Alfonso, Tel. 0823 808160 anche fax 0823 407531, Part. ore 9:00/9:30 - Ass. Cult. Valle di Suessola Atl. Heidi, Via Nazionale 92, 81028 SANTA MARIA A VICO (CE) - Km. 6-13.

24ª SU E GIO' PAR L'OTTAGA - Civello di Villa Guardia (CO) - Inf. Foppoli Remo, Tel. 031 481396, Part. ore 8:00/9:00 - Gruppo Camm. Ottaga Civello, Via A. Costa 9, 22079 VILLAGUARDIA



GRUPPO AVIS AIDO VERDELLO/BG

DOMENICA 28 SETTEMBRE 2003

ORGANIZZA LA 30ª EDIZIONE DELLA CLASSICA

A SPASS COI MACHINU'

MANIFESTAZIONE PODISTICA INTERNAZIONALE
A PASSO LIBERO DI KM 6 10 16 22 (TUTTI PIANEGGIANTI)

RITROVO ORE 7.30 PRESSO
LO STADIO COMUNALE DI VERDELLO/BG
PARTENZA LIBERA DALLE ORE 8.00 ALLE 9.00

ISCRIZIONI:
SEDE GRUPPO SPORTIVO AVIS AIDO
SOLO VENERDÌ SERA TEL. 035/870477
SIG. LOCATELLI RICCARDO TEL. 035/872142

(CO) - Km. 6-10-20.

28° MURSELADA - Pianengo (CR) - Inf. Mussini Flaviano, Tel. 0373 74249, Part. ore 8:00/9:00 - U.S. Pianenghese, Via Manzoni 9, 26010 PIANENGO (CR) - Km. 6-12-20.

7ª ALLA RISCOPERTA DEGLI ANTICHI CASTELLI - Ronchi dei Legionari Selz (GO) - Inf. Lucchitta Natascia, Tel. 0481 777553, Part. ore 9:00/10:00 - G.M. Olmo, Via 1° Maggio 17, 34077 RONCHI DEI LEGIONARI (GO) - Km. 8 - 13.

3ª WALKING TOGETHER - Somaglia (LO) - Inf. Ferrari Gabriele, Tel. 0377 910665, Part. ore 8:30 / 9:00 - G.P. Casalese, Via Marsala 29, 26841 CASALPUSTERLENGO (LO) - Km. 6-14-21.

25ª CAMMINIAMO PER LORO - Seregno (MI) - Inf. Moneghini Ennio, Tel. 0362

238171, Part. ore 8:30/9:30 - G.P. Don Orione, Via Verdi 95, 20036 SEREGNO (MI) - Km. 5-15-21.

LA NUOVA DUE PONTI - Cesole (MN) - Inf. Fontana Maurizio, Tel. 340 2524391, Part. ore 9:00/9:30 - G.S. C. Buttarelli, P.zza Mazzini 11, 46030 CESOLE DI MARCARIA (MN) - Km. 6-12-24.

31ª MARCIA SOLIDARIE-TA' - 12ª MARATONA VALTIDONE - 3ª MINIMARCIA - Borgonovo V.T. (PC) - Inf. Riboni Alessandro, Tel. 0523 863006, Part. ore 7:00/9:30 - G.P. Borgonovese, Piazza Garibaldi 18, 29011 BORGONOVO VALTIDONE (PC) - Km. 3-6-12-25-42.

31ª MARCIA SUL BRENTA - Carmignano di Brenta (PD) - Inf. Antonello Luigi, Tel. 049 9430006, Part. ore 8:00/9:00 - G.P. Avis Carmignano, Via Ronchi, 3/A, 35010 CARMIGNANO DI BRENTA (PD) - Km. 7-15-

26. **27ª CAMMINATA GOLE-SANA** - Baganzola (PR) - Inf. Ravarani Mirko, Tel. 0521 601554, Part. ore 8:30/9:00 - Arci Golese, Strada Baganzola 189, 43100 PARMA (PR) - Km. 6-13-21.

2ª TREFIUMI... UN TORRENTE E LA LOMELLINA... - Zinasco Nuovo (PV) - Inf. Cosio Claudio/Cordone Claudio, Tel. 0382 996119-915004, Part. 7:00 / 8:30 [Bar Roxi Via Pollini 115] - G.P. Pedemonta-A. vis Aido Sannazzaro Dè Burgondi, 27030 ZINASCO N. (PV) - Km. 14-20-30-36-46.

9ª SU E ZO PER GARDOL - Gardolo (TN) - Inf. Sterni Alessandro, Tel. 0461 993304, Part. ore 9:00 / 10:00 - Circolo A.N.S.P.I. Gardolo, Via Aeroporto 3, 38014 GARDOLO (TN) - Km. 10.

9ª PORTA UN'AMICO PIANTEREMO UN ALBE-

RO - Terni - Inf. Bortone/Todisco, Tel. 0744 220216-288008, Part. ore 10:00 / 10:30 - Ass. Culturale 'Miri-cae', Via Premuda 6, 05100 TERNI (TR) - Km. 4-15.

2ª DUATHLON DELLA MUTERA - Colfrancui Oderzo (TV) - Inf. Furlan Giuseppe, Tel. 0422 716295, Part. ore 10:00 - La Confranculana, 31046 ODERZO (TV) - Km. 8-20.

9ª SPORT E' SOLIDARIE-TA' - Feletto Umberto Tavagnacco (UD) - Inf. Sgrazutti Elvio, Tel. 0432 764286, Part. ore 9:00/10:00 - G.M. A.I.A.S. Sport, Via Diaz 60, 33100 UDINE (UD) - Km. 5-10-18.

24ª MARCIA DELLE DUE CIME - Rasa di Varese (VA) - Inf. Mansueti Carlo, Tel. 0332 263483, Part. ore 8:00/9:00 - Endas Circolo Piatti, Via Oriani 12, 21100 VARESE (VA) - Km. 5-10-14.

29ª PASSEGGIAMO TRA CASTAGNI E ULIVI - Mussole (VI) - Inf. Sandro Francesco, Tel. 0424 878468, Part. ore 8:00/9:00 - Pro Loco Mussole, Via Vittoria 26, 36065 MUSSOLENTE (VI) - Km. 6-11-20.

20ª MARCIA VERDIANA - Zanè (VI) - Inf. Guerra Michele, Tel. 0445 362094, Part. ore 8:00/9:00 - A.P. Giuseppe Verdi, Via G. Verdi 105, 36010 ZANÈ (VI) - Km. 7-13-22.

30ª CAMINADA NE LE VAL DE CASELON - Casaleone (VR) - Inf. Bernardi Gianpietro, Tel. 0442 330231, Part. ore 8:30/9:00 - G.P. Ambrosi Assicurazioni, Via Vittorio Veneto 84, 37052 CASALEONE (VR) - Km. 5-10-20.

11 OTTOBRE

3ª CAMMINATA DEGLI ALPINI - Sarmato (PC) - Inf. Arati Pierangelo, Tel. 0523 887782, Part. ore 16:00 / 17:00 - Fam. Alpina Sarmatese, Via S. Rocco 3/A, 29010 SARMATO (PC) - Km. 5-10.

11ª 10 ORE PODISTICA DEL SANTO ROSARIO - Marega di Bevilacqua (VR) - Inf. Faccio Giovanni, Tel. 0442 95164, Part. ore 7:00 /

16:00 - G.P. Marega, Via Codalunga 19, 37040 MAREGA DI BEVILACQUA (VR) - Km. 4.

12 OTTOBRE

11ª STRALEMINE - Almenno S. Bartolomeo (BG) - Inf. Locatelli Osvaldo, Tel. 035 642757, Part. ore 8:00/9:00 - G.P. Almenno S. Bartolomeo, Via Fratelli Manzoni 53, 24030 ALMENNO S.B. (BG) - Km. 8-13-21.

3ª TROFEO ANA FLERO - 21ª TROFEO ZOLA FIRMO - Flero (BS) - Inf. Rozzini Renato, Tel. 030 2761568, Part. ore 9:00 / 9:30 - Ana Flero, Via Mazzini 3, 25020 FLERO (BS) - Km. 5-13.

SECONDA STRATEVE-ROLESE - Teverola (CE) - Inf. Improta Antonio/Caserta, Tel. 081 5034840-8118397, Part. ore 9:00 / 9:30 - A.S. Improta Club, Via Pecoraro 1, 81030 TEVEROLA (CE) - Km. 5-12.

29ª CAMINADA DA BAGNOL CREMASC - Bagnolo Cremasco (CR) - Inf. Peletti Egidio, Tel. 0373 648570, Part. ore 8:00 / 8:30 - G.P. Bagnolese, Via Lodi, c/o Centro Sportivo, 26010 BAGNOLO CREMASC (CR) - Km. 6-12-20-30.

27ª STRAGORIZIA - Gorizia - Inf. Feleppa Emiliano, Tel. 0481 530760, Part. ore 9:00/10:00 - G.M. Gorizia, Via Pass. Zamenhof 5, 34170 GORIZIA (GO) - Km. 7-12-20.

25ª SAGRA DEL PODISTA - Lecco (LC) - Inf. Marchio Mario, Tel. 0341 369533, Part. ore 8:00/9:00 - G.P. Manzoni, Via C. Colombo, 1, 23900 LECCO (LC) - Km. 6-12-24.

16ª STRACADA CON GLI ALPINI - Cesano Maderno (MI) - Inf. De Santa Francesco, Tel. 0632 524662, Part. ore 8:00/9:00 - Gruppo Alpini di Cesano Maderno, Piazza Esedra, 20031 CESANO MADERNO (MI) - Km. 7-14.

29ª SCARPONATA - San Pietro in Cerro (PC) - Inf. Marengi Vincenzo, Tel. 0523 839689, Part. ore 8:00/9:00 - Ass. Pro Loco "Il

Cerro", Via Marconi 3/2, 29010 SAN PIETRO IN CERRO (PC) - Km. 5-10-15.

29ª NA CAMINADA MARCIA DI S.MICHELE - Montemerlo di Cervarese di S. Croce (PD) - Inf. Terrasan Gianfranco, Tel. 049 8668091, Part. ore 8:30 / 9:30 - G.P. Union Podisti Montemerlo, Via Roma 323, 35030 MONTEMERLO C.S.C. (PD) - Km. 6-12-18.

10ª QUATTRO PAS ATOR DISTR'A - Istrago di Spilimbergo (PN) - Inf. Bisaro Renato, Tel. 0427 40043, Part. ore 8:30/9:30 - C.C.S. Istrago, Via Tauriano 6, 33097 ISTRAGO DI SPILIMBERGO (PN) - Km. 6-13-21-30.

27ª CAMMINATA ENOLOGICA - Corcagnano (PR) - Inf. Palmieri Giancarlo, Tel. 0521 630148, Part. ore 8:45/9:15 - Circolo Arci Corcagnano, Via Cava 24, CORCAGNANO (PR) - Km. 6-12-21.

28ª TROFEO DELL'UVA - San Pancrazio (RA) - Inf. Zaccaria Giovanni, Tel. 0544 534139, Part. ore 09:10 / 09:40 - Podistica San Pancrazio, Via L. Ariosto 1, 48020 SAN PANCRAZIO (RA) - Km. 2-11-21.

28ª CIRCUITO DELL'AC-CIAIO - Terni - Inf. Talamonti Giocondo, Tel. 360 960179- 0744 276979-733616 fax, Part. ore 10:00/10:30 [Caposcuola] - Amatori Podistica Terni, Via Irma Bandiera, 28, 05100 TERNI (TR) - Km. 5-16.

27ª A PEE PAR CASSAN - Cassano Magnago (VA) - Inf. Latuada Giuseppe, Tel. 0331 775894, Part. ore 8:30/9:30 - G.P. Cassano Magnago, Via Petrarca 8, 21013 GALLARATE (VA) - Km. 6-13-18-24.

25ª MARCIA MIRANO CIT-TA' VERDE - Mirano (VE) - Inf. Barbierato Rizzardo, Tel. 041 431594, Part. ore 8:30/9:30 - G.P. Bancarella Mirano, Via 20 Settembre 16, 30035 MIRANO (VE) - Km. 7-12-19-25.

21ª MARCIA DI SAN MARCO - Bassano del Grappa (VI) - Inf. Scormazzon Fabio, Tel. 0424 34256, Part. ore 8:00/9:00 - A.P. San Marco,



I GRUPPI PODISTICI DELLA PROVINCIA DI PAVIA AVIS AIDO SANNAZARO

E

PEDEMONTANA ZINASCO NUOVO

ORGANIZZANO

DOMENICA 5 OTTOBRE 2003

2ª TRE FIUMI ...UN TORRENTE ...E LA ...LOMELLINA

(dal Terdoppio, al Po, all'Agogna e l'Erbognone)
km 12 - 18 - 35 - 46 di Trasferimento

Partenza da Zinasco Nuovo e arrivo Sannazzaro dè Burgundi

Servizio di trasporto podisti da:

Sannazzaro Dè Burgundi luogo di arrivo della manifestazione

Dalle ore 6.30 dalle ore 8.00 al luogo di partenza:

Oratorio di Rinasco Nuovo

Orario di partenza: dalle ore 7.00 con possibilità di partire fine alle ore 8.30

All podista che necessità del servizio di trasporto, dovrà arrivare con i propri mezzi a Sannazzaro dè Burgundi

per informazioni dettagliate e la prenotazione:

e-mail: andrea.caste@libero.it

Tel. 0382/996119 oppure 0382/915004

fax 0382/997701 dopo le 19.30

Via Marinoni 33, 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI) - Km. 6-12-22.

11ª CAMMINATA DELL'AMICIZIA - Bertolina (VI) - Inf. Trevisan Antonio, Tel. 0444 546658, Part. ore 8:00/9:00 - Ass. Don Luigi Monza, Via Culture del Tesina, 36100 BERTESINA (VI) - Km. 8-12-18.

19ª MARCIA DEL RISO - Anson di Minerbe (VR) - Inf. Zordan Giuseppe, Tel. 0442 641275, Part. ore 8:00/9:00 - Pro Loco Minerbe, Piazza 4 Novembre, 37046 MINERBE (VR) - Km. 6-10-20.

PASSEGGIATA SUI SENTIERI DELLE FRAGOLE - Raldon (VR) - Inf. Nuvoloni Gianfranco, Tel. 045 8730484, Part. ore 8:30/9:00 - Pol. La Cometa, Via de Gasperi 54, 37050 RALDON (VR) - Km. 5-10-15.

19 OTTOBRE

28ª PANORAMICA MAPELLESE - Mapello (BG) - Inf. Amadio Angeloni, Tel. 035 909697, Part. ore 8:00/9:00 - G.P. Arci Mapello, Via G. Pascoli 1, 24030 MAPELLO (BG) - Km. 7-13-21.

CAMMINATA SAN ROCCO - Spirano (BG) - Inf. Amboni Valentino, Tel. 035 877735, Part. ore 8:00/9:00 - Gruppo Podistico Spiranese, Via Papa Giovanni XXIII° 26, 24050 SPIRANO (BG) - Km. 8-12-16-24.

8ª CINQUE CAMPANILI - Brescia - Inf. Taglietti Francesco, Tel. 030 303424, Part. ore 9:00/9:30 [Via Caporallino Cellatica] - G.P. Urago Mella, Via della Chiesa 146, 25127 BRESCIA (BS) - Km. 6-14-20.

MARCIA RECALESE - Recale (CE) - Inf. Lobello P./Pasticceria, Tel. 339 7553962 - 0823 493291-266522 fax, Part. ore 9:00/9:30 - G.P. Pasticceria Caffetteria Doce Doce, Via Municipio 12/14, 81026 RECALE (CE) - Km. 5-12.

3ª UN PAESAGGIO DA RISCOPRIRE - Dovera (CR) - Inf. Bertoni Giuseppe, Tel. 0373 978268, Part. ore 8:00/8:30 - G.S. Podisti Do-

vera, Piazza 25 Aprile, 26010 DOVERA (CR) - Km. 7-13-20.

29ª MARCIA D'AUTUNNO (LA FOIAROLA) - Ronchi dei Legionari (GO) - Inf. Mininell Vincenzo, Tel. 338 3575805, Part. ore 9:00/10:00 - G.M. Monfalcone Ronchi - U.S. Acli, Via S. Lorenzo 3, 34077 RONCHI D.L. (GO) - Km. 3-6-10-20.

23ª CARATE TRA IL VERDE E L'ANTICO - Carate Brianza (MI) - Inf. Molteni Giorgio, Tel. 0362 235092, Part. ore 7:30/9:30 - G.P. Marciacaratesi, Via C. Battisti 1, 20048 CARATE BRIANZA (MI) - Km. 7-15-24-32-42.

20ª MARCIA DELLA POLENTA E CICCIOLI - 27ª SCARPINEDA PONTENURESE - Pontenure (PC) - Inf. Re Franco, Tel. 0523 519666, Part. ore 8:00/9:00 - G.M. Pontenure, Via Ferrari 105, 29010 PONTENURE (PC) - Km. 5-11-17-25.

25ª MARCIA INTERNAZIONALE DELLA CROCE VERDE - Padova - Inf. Ferrato Italo, Tel. 049 8961503, Part. ore 8:30/9:30 [Impianti Sportivi Plebiscito] - G.P. Croce Verde, Via Nazareth 23, 35128 PADOVA (PD) - Km. 6-12-21.

28ª TROFEO OSSIMPRANDI - Toccalmatto (PR) - Inf. Aiolfi Aristide, Tel. 0524 522657, Part. ore 8:00/8:30 - G.S. Toccalmatto, Via Comini Malpelli 68, 43036 FIDENZA (PR) - Km. 4-7-12-16-18.

20ª CAMMINATA DI SAN LUCA - 16ª MARATONA DORANDO PIETRI - Correggio (RE) - Inf. Rughetti Franco, Tel. 0522 647188, Part. ore 9:15/9:45 - Polisportiva Correggio, Viale V. Veneto 43, 42015 CORREGGIO (RE) - Km. 6-12-21.

CAMMINA E CORRI OER TRE PINI - Tre Pini (RM) - Inf. Micolotta Ceccolino, Tel. 06 5086908, Part. ore 9:30/10:00 [Villaggio Azzurro] - A.Tre Pini Poggio dei Fiori - A.S. Geum Roma, Via A.Della Rocca 6, 00128 ROMA (RM) - Km. 6-13.

20ª MARCIA P.G.S. INSIE-

ME IN MODO NUOVO - La Spezia - Inf. Godani prof. Maurizio, Tel. 0187 738533, Part. ore 8:30/9:00 - [Oratorio Salesiano Don Bosco] - Polisportiva Giovanili Salesiano La Spezia, Via Roma 128, 19122 LA SPEZIA (SP) - Km. 7-14-25-32.

3ª CECALOCOCCO - BATTIFERRO - CECALOCOCCO - Ceccalocco (TR) - Inf. Talamonti Giocondo, Tel. 0744 276979-278216-733616 fax, Part. ore 15:00/15:30 - Amatori Podistica Terni, Via Irma Bandiera 28, 05100 TERNI (TR) - Km. 10.

12ª "INSIEME ... PER CAPIRE" - Terni - Inf. Fiorini Giuliano, Tel. 360 960179 - 0744 733616, Part. ore 10:00/11:00 [Piazza della Repubblica] - Gruppi Fiasp Terni, Via dei Garofani, 9, 05036 NARNI SCALO (TR) - Km. 3-10.

29ª GIRO DELLA PIANA SERNAGLIESE - Semaglia della Battaglia (TV) - Inf. Marsura Loris, Tel. 0438 86995, Part. ore 7:30/9:00 [Impianti Sportivi] - Atl. Amici Tempo Libero Sernaglia, Via Marconi 23, 31020 SERNAGLIA D.B. (TV) - Km. 6-12-22-30.

2ª MARCIA TRA I CASTAGNI DI VALLE - Valle di Sulfumbeigo Faedis (UD) - Inf. Gasparini Claudio, Tel. 0432 235903, Part. ore 9:00/10:00 - Dopolavoro Ferroviario Udine, Via della Cernaia 2, 33100 UDINE (UD) - Km. 4-8.

8ª PASSEGGIATA DI SAN DONATO - Gurone di Malnate (VA) - Inf. Vanoli Stefano, Tel. 0332 428434, Part. ore 8:30/9:30 - Camm. Gurone, Piazza S. Lorenzo, 21046 GURONE DI MALNATE (VA) - Km. 6-12-18-30.

4ª MARCIA DELLE CONTRADE - Caltrano (VI) - Inf. Panozzo Tullio, Tel. 0445 891636, Part. ore 8:00/9:00 - Pro Loco Caltrano, Piazza Dante 3, 36030 CALTRANO (VI) - Km. 5-10-20.

9ª SGAMBELADA AVIS - Valdagno (VI) - Inf. Manozzo Lina, Tel. 0445 410152, Part. ore 8:00/9:00 - Podistico Avis Valdagno, Viale Rossini 1, 36078 VALDA-

GNO (VI) - Km. 6-12-22. **LA DUE REGIONI** - Mozzecane (VR) - Inf. Prati Anna, Tel. 045 7930179, Part. ore 9:00/9:30 - G.P. Mozzecane, Via Regina Margherita 9, 37060 MOZZECANE (VR) - Km. 6-10-18.

12ª MARCIA DI S.TOMMASO - Orti di Bonavigo (VR) - Inf. Pennacchioni Ottavio, Tel. 0442 641445, Part. ore 8:00/8:30 - Gruppo Arcobaleno, Via Marconi 30, 37040 ORTI DI BONAVIGO (VR) - Km. 5-10-21.

26 OTTOBRE

26ª TEREMOTATA - Terno d'Isola (BG) - Inf. Sorzi A. / Biffi O., Tel. 035 790380-900040-4940100, Part. ore 7:00/9:30 - G.P. I Teremocc, Via Casolini 3, c/o Pol. Comunale, 24030 TERNO D'ISOLA (BG) - Km. 5-8-15-24-32-50.

25ª VISITOM I CONF' DE POMPIA' - Pompiano (BS) - Inf. Marini Antonio, Tel. 030

9465042, Part. ore 8:30/9:00 - Podisti Pompiano, Piazza Don G. Papa, c/o Oratorio Maschile, 25030 POMPIANO (BS) - Km. 6-14.

16ª MARCIA MISSIONARIA - Cascine Gandini di Palazzo Pignano (CR) - Inf. Severgnini Giuseppina, Tel. 0373 982430, Part. ore 8:00/8:30 - Podisti Pandino, Via Mazzolari 5, 26025 PANDINO (CR) - Km. 6-10-15.

5ª MARCIA COOP - Monfalcone (GO) - Inf. Miccoli Giorgio, Tel. 0481 798462, Part. ore 8:30/9:30 - G.M. Miliepiedi, Via Tiziano Vercellio 18, 24074 MONFALCONE (GO) - Km. 7-14.

25ª TUTTI ASSIEME A MERATE - Merate (LC) - Inf. Brivio Maurizio, Tel. 039 9930806, Part. ore 8:00/8:15 - A.S. Merate Gruppo Podistico, Via Turati 33, 23807 MERATE (LC) -

Km. 8-14-21. **9ª CAMINADA CASALETTESE** - Mairano (LO) - Inf. Riboni Luigi, Tel. 0371 71295, Part. ore 8:00/9:00 - G.P. Tavazzano, Via Emilia 4, 26838 TAVAZZANO (LO) - Km. 8-14-20.

COLINA LAGO - Quiesa (LU) - Inf. Sargentini Flavio, Tel. 0584 975809, Part. ore 8:00/9:00 - A.S. Atletica Massarosa - Amici della Marcia, C.P.15, 55054 MASSAROSA (LU) - Km. 5-11-22.

27ª CAMMINATA AVISINA - 22ª STRABRIANZA - Seregno (MI) - Inf. Menini Franco, Tel. 0362 237058, Part. ore 8:30/9:00 - G.S. Avis Seregno, Via S. De Nova 42, 20038 SEREGNO (MI) - Km. 6-14-21.

28ª CAMINADA DELLE VALLI - Buscoldo (MN) - Inf. Soffiati Arturo, Tel. 0376 48719, Part. ore 9:00/9:30 - G.P. Buscoldo, Via Giovanni XXIII° 2, 46010 BUSCOL-



GRUPPO PODISTICO BORGONOVESE



DOMENICA 5 OTTOBRE 2003

31ª Marcia della solidarietà

KM. 3 - 6 - 12 - 25

12ª Maratona della Val Tidone

KM. 42

Manifestazione podistica valida per tutti i concorsi nazionali ed internazionali

Sulla strada dei vini e dei sapori dei colli piacentini

Piacevoli percorsi nel verde e tra i vigneti della Val Tidone

Per tutti gli intervenuti, degustazione di chisola con i ciccioili accompagnata dai vini bianchi Valtidone e dalle ore 10.00 Pasta Party e Gutturmo DOC Valtidone

Per iscrizioni, o per ricevere il programma dettagliato rivolgersi a:

GRUPPO PODISTICO BORGONOVESE
29011 Borgonovo Val Tidone (PC)

Tel. 328/9778265 - 0523/863006 Alessandro
gpborgonovese@libero.it

DO (MN) - Km. 6-12-21.
18ª MARCIA SULLE COLLINE DI LUGAGNANO - Lugagnano Val d'Arda (PC) - Inf. Biolchi Luciano, Tel. 0523 891566, Part. ore 7:30/9:00 - Ass. Alpini Lugagnano, Largo Donatori di Sangue 9, 29018 LUGAGNANO (PC) - Km. 6-13-18-32.

7ª MARCIA TRA LE FATTORE DI SELVAZZANO - SelvaZZano Dentro (PD) - Inf. Benato Mario, Tel. 049 638885, Part. ore 8:30/9:30 - G.P. SelvaZZano, Via Scapacchio 11, 35030 SELVAZZANO DENTRO (PD) - Km. 6-12-18.

27ª ADASI IN T'LA FUMARA - Valera (PR) - Inf. Cotti Daniele, Tel. 0521 994653, Part. ore 8:30/9:00 - G.S. Valera - Amicizia senza frontiere, Via Valera di Sopra 1, 43100 VALERA (PR) - Km. 6-15.

VA LA CA VEGNO - La Spezia) - Inf. Trucco/Frau,

Tel. 0187 986772, Part. ore 8:30/9:00 [Campo Sportivo Montagna Marina Militare] - G.S. Life Runner, Via Aurelia sud 47/A, 19021 ARCOLA (SP) - Km. 7-12-18.

SANGEMINI CARSLAE SANGEMINI - Sangemini (TR) - Inf. Attisano A., Tel. 0744 59714 - 421551-275458 - 630075, Part. ore 10:00/10:30 - Podistica Intermna, Strada di Camminata 96, 05100 TERNI (TR) - Km. 3-13.

5ª MARCIA DELLE CASTAGNE - Magnano in Riviera (UD) - Inf. Pascolo T., Tel. 0432 785686 - 783436, Part. ore 9:00 / 10:00 - Vol. Antincendio - G.S. Maratona Magnano, Via Marconi 81, 33010 MAGNANO R. (UD) - Km. 3-7-12-17.

23ª CAMMINATA DELLE FOGLIE GIALLE - Gallarate (VA) - Inf. Cotta Nuccio, Tel. 0331 786272, Part. ore 8:30/9:30 - G.P. Stazione

Uno, Corso Sempione 23, 21013 GALLARATE (VA) - Km. 6-13-20.

29ª MARCIA DE SANDRIGO - Sandrigo (VI) - Inf. Stefani Giovanni, Tel. 0444 658545, Part. ore 8:00/9:00 - G.S. Sandrigo, Via Ognisanti 12, 36066 SANDRIGO (VI) - Km. 6-11-22.

9ª MARCIA ANGET - Legnago (VR) - Inf. Gianmario Giuseppe, Tel. 0442 25374, Part. ore 8:30/9:00 - G.S. Anget, Via Mondello, 37045 LEGNAGO (VR) - Km. 5-11-18.

1 NOVEMBRE

4ª "LA SALAMANDRA" - Cenate Sopra (BG) - Inf. Brignoli/Carminali, Tel. 035 956380-956295, Part. ore 8:00/9:00 - U.S.S. Leone, Via Papa Giovanni XXIII*, 24060 CENATE SOPRA (BG) - Km. 7-12-16-21.

9ª GIR DEI SANT - Nosedello di Pandino (CR) - Inf.

Arfani Mario, Tel. 0373 966053, Part. ore 8:00/8:30 - G.S. Bar Gigi Nosadello, Via Indipendenza 21, 26025 NOSADELLO DI PANDINO (CR) - Km. 5-14-20.

15ª CASCINE E SENTIERI - Casatenovo (LC) - Inf. Sironi Ernesto, Tel. 039 9207094, Part. ore 8:30 / 9:30 - G.S. Campofioreno, Via Don Bosco 2, 23880 CASATENOVO (LC) - Km. 7-14.

20ª SU E XO PER I COLLI CARI AL POETA E A BEATRICE 14ª BAONE MARATONA - Baone (PD) - Inf. De Solda F., Tel. 347 9654260 - 0429 600550, Part. ore 7:30/9:30 - Marciaturismo Baone, Via S. Lorenzo, 7/A, 35030 BAONE (PD) - Km. 5-10-18-32-42.

21ª TROFEO PROFUMERIA STEFANIA - 7ª TROFEO PASOTTI CUCINE - Broni (PV) - Inf. Perduca Angelo, Tel. 347 3822082 - 0383 896274, Part. ore 8:00/9:00 - G.P. Pasotti Cucine, Via C.Perduca 16, 27050 CORVINO SAN QUIRICO (PV) - Km. 7-13-18.

5ª CAMINATA TRA IL KIWI - Giacciano con Baruchella (RO) - Inf. Bussoni Daniele, Tel. 0425 50381, Part. ore 8:30/9:30 - Pro Loco Giacciano con B., Via A. de Gasperi 58, 45020 GIACCIANO / BARUCHELLA (RO) - Km. 5-11-21.

3ª MARCIA NATURALISTICA "PARCO DELLO STELLA" - Rivignano (UD) - Inf. Gani Angelico, Tel. 0432 775029, Part. ore 9:30/10:00 - Associazione Stella D'Agosto, Via Rossini 24, 33050 RIVIGNANO (UD) - Km. 8-16.

2 NOVEMBRE

30ª MARCIA AUTUNNALE - Treviglio (BG) - Inf. Brusaferrì Luigi, Tel. 0363 41021, Part. ore 8:00/9:00 - G.S. Avis Treviglio, P.zza Cameroni 1, 24047 TREVIGLIO (BG) - Km. 7-14-21.

11ª BRESCIANINA IN COLLINA AICS - Brescia - Inf. Pini Eugenio, Tel. 030 3532141, Part. ore 9:00 / 9:30 [Via Bagatta] - A.I.C.S. Brescia, Via Zara 66, 25127

BRESCIA (BS) - Km. 5-11.
13ª CREMONALOOONGA - Cremona - Inf. Boselli Emilia, Tel. 0523 823643 - 349 5256987, Part. ore 8:00/10:00 [ripetibili] Associazione Gruppo Podisti-Escursionisti D.L.F., Via A. Moro 14, 29010 CASTELVETRO (PC) - Km. 5-10.

MARCIA DEL VIN FRIULARO - Bagnoli di Sopra (PD) - Inf. Rosa Massimiliano, Tel. 049 9535260, Part. ore 8:30/9:30 [Villa W. Borletti] - G.P. Avis Aido Bagnoli di Sopra, Piazza Marconi 31, 35023 BAGNOLI DI SOPRA (PD) - Km. 6-12-18.

8ª TROFEO MEMORIAL GIANANGELO GASPARI - Monticelli Terme (PR) - Inf. Dello Russo Giuseppe, Tel. 0521 657783, Part. ore 8:30/9:00 - Circolo Punto Blu, Via Nenni 9, 43023 MONTICELLI TERME (PR) - Km. 6-10-12.

32ª TAPASCIAA BUSTO - Busto Arsizio (VA) - Inf. Moroni Pietro, Tel. 0331 302780, Part. ore 8:30/9:30 - Pro Patria Et Libertate, L'arco Cairoli 1, 21052 BUSTO ARSIZIO (VA) - Km. 7-14.

28ª MARCIA DELLE CASTAGNE - Castegnaro (VI) - Inf. Zilio Renzo, Tel. 0444 638200, Part. ore 8:00/9:00 - Com. Feste Castegnaro, Via Ponte 34, 36020 CASTEGNERO (VI) - Km. 6-10-20.

10ª CAMINATA TRA I FOSSI DELLA BASSA - Isola Rizza (VR) - Inf. Lonardi Milena, Tel. 045 7135943 - 334 02578650, Part. ore 9:00/9:30 - G.P. I Tornado, Via Roma 6, 37050 ISOLA RIZZA (VR) - Km. 5-8-17.

9 NOVEMBRE

23ª COLOGNO E FRAZIONO - Cologno al Serio (BG) - Inf. Poloni Angelo, Tel. 035 896916, Part. ore 8:00/9:00 - Ati. Cologno Al Serio, Via Manzoni 15, 24055 COLOGNO AL SERIO (BG) - Km. 7-10-15-21.

CAMMINATA LA VALLAZZA - Molinella (BO) - Inf. Solmi Angelo, Tel. 051 880785, Part. ore 8:30/9:00 - G.P. Molinella, Via A. Co-

sta 97, 40062 MOLINELLA (BO) - Km. 3-7-14.
17ª CORSA AIDO - Comezzano Cizzago (BS) - Inf. Trenta Giancarlo, Tel. 030 972264, Part. ore 9:00/9:30 - Aido Volontari del Soccorso, Piazza Italia 5, 25030 COMEZZANO CIZZAGO (BS) - Km. 5-11.

3ª MEMORIAL FRANCO LOFFREDO - Arienzo Loc. Costa (CE) - Inf. Loffredo Giuseppe, Tel. 0823 804613, Part. ore 9:00/9:30 - Com. Per La Vita Franco Loffredo, Via Costa 36, 81021 ARIENZO (CE) - Km. 5-12.

4ª CAMMINATA D'AUTUNNO - Veniano (CO) - Inf. Muraglia Emanuele, Tel. 031 891442, Part. ore 8:30/9:30 - Pro Loco Veniano, Via Somigliana, 22070 VENIAMO (CO) - Km. 7-12-19.

17ª MARCIA DEL RINGRAZIAMENTO - Cremona - Inf. Busetti Sandro, Tel. 0372 39175, Part. ore 8:00/9:00 [Via del Sale] - G.P. Cral Sperliari, Via Lugo 30, 26100 CREMONA (CR) - Km. 6-11-22.

4ª MARCIA SULL'ALPE E IL SAN GENESIO - Castello Brianza (LC) - Inf. Cattaneo Andreino, Tel. 039 5310546, Part. ore 7:30/9:00 - G.S. Avis Oggiono, Via Lazzeretto 44, 23848 OGGIONO (LC) - Km. 7-14-25.

11ª CROSS I TRI LA-GHETT - Meda (MI) - Inf. Proserpio Bruno, Tel. 0362 74619, Part. ore 8:00/9:00 - "I Caminadasi", Via C. Battisti 24, 20036 MEDA (MI) - Km. 7-14-24.

9ª CAMMINATA ECOPODISTICA - Mombretto di Mediglia (MI) - Inf. Michelazzo Giobatta, Tel. 02 90686181, Part. ore 8:30/9:00 - Gruppo Ecopodisti Mediglia, Via 1ª Maggio 21, 20060 MEDIGLIA (MI) - Km. 7-11-17-23.

MARCIA DEI DUE COMUNI - Quarto di Gossolengo (PC) - Inf. Dadati Enrico, Tel. 0523 557598, Part. ore 8:00/9:00 - Circolo Anspi S. Savino Quarto, Strada Regina 10, 29020 GOSSOLENGO (PC) - Km. 5-11.

26ª MARCIA DEA FOJA MORTA - Monterosso di Abano Terme (PD) - Inf. Po-



ARCOSPORT
ORGANIZZA
AD ARCO (TN)



Miglior marcia del Trentino 2001

DOMENICA
12 OTTOBRE 2003

arco in corsa

"tra borghi medioevali ed oliveti d'argento"

Partenza libera dalle ore 9 alle 10

Manifestazione podistica non competitiva, a carattere nazionale e internazionale, a passo libero, aperta a tutti

PERCORSI KM. 7 - 11,5 - 15 - 19

ISCRIZIONI E INFORMAZIONI

Tel. e fax 0464.516514 (Maria Emanuela)
 Tel. e fax 0464.516011 (Giorgio)

PASTA PARTY

Il Gruppo Alpini di Arco ed il Pastificio La Molisana, per l'occasione, offriranno a tutti i partecipanti un simpatico pasta party.

lito Maria, Tel. 049 9900782, Part. ore 8:30/9:30 - G.P. Monterosso, Via della Busa 1, 35038 TORREGLIA (PD) - Km. 6-12-23.

22ª CJAMINADE PAI CUEI - Pinzano al Tagliamento (PN) - Inf. Fabris Giobetta, Tel. 0432 950342, Part. ore 9:00/10:00 - G.S. Campeis, Via Campeis 21, 33094 PINZANO AL TAGLIAMENTO (PN) - Km. 6-12-22.

23ª CAMMINATA DI S. MARTINO Via Colombo (PR) - Inf. Gaiani Lambero, Tel. 0521 782846, Part. ore 8:30/9:00 - G.P. Avis Cristo, Via Benedetta 49, 43100 PARMA (PR) - Km. 6-12-21.

18ª MARCIA TRA I VIGNETTI DEL VINO NOVELLO - TROFEO CANTINE VILIDE Stradella (PV) - Inf. Giordano Carlo, Tel. 349 1723560, Part. ore 8:30/9:30 - G.P. Sant'Antonio Maria Gianelli, Via Battistotti Sassi 6, 27049 STRADELLA (PV) - Km. 6-13.

29ª GRASPAROLA - Pergolese (TN) - Inf. Zeni Cristian, Tel. 0461 564508, Part. ore 9:30/10:30 - Gruppo Sportivo Pergolese, Via Scuole 9, 38070 PERGOLESE (TN) - Km. 11-18.

11ª INSIEME PER LA NATURA - Casali (TR) - Inf. Todisco Giuliano, Tel. 0744 220216, Part. ore 10:00 / 10:30 - Orion La stella che indica la via, Voc. Casali, 05100 TERNI (TR) - Km. 7-13.

27ª MARCIA DAL DINDIAT - Aiello dei Friuli (UD) - Inf. Futilio Paolo, Tel. 0431 999572, Part. ore 9:30 / 10:30 - G.M. Chei dal Dindiat, Via da Barcis 10, 33041 AIELLO DEL FRIULI (UD) - Km. 6-12-18.

30ª MARCIA DELLA VITTORIA - Noventa di Piave (VE) - Inf. Rossi Carlo, Tel. 0422 710304, Part. ore 8:30/9:00 - S.S. Marciatori Noventa di Piave, Via Ca' Memo 102, 30020 NOVENTA DI PIAVE (VE) - Km. 6-12-25.

31ª "LA BROSEMADA" - Dueville (VI) - Inf. Binotto Lorenzo, Tel. 0444 592746,

Part. ore 8:00/9:30 - S.S. "Corri Con Noi", Via IV Novembre, 36031 DUEVILLE (VI) - Km. 6-12-18-26.

11ª CAMINADA DE SAN MARTIN - Legnago (VR) - Inf. Mutti Giuseppe, Tel. 0442 27756, Part. ore 8:30/9:30 - Centro Giovanile Saius Anspi, Via Frattini 14, 37045 LEGNAGO (VR) - Km. 6-12-20.

16 NOVEMBRE

19ª STRAOSIO - Osio Sotto (BG) - Inf. Gualandris Giancarlo, Tel. 035 807192, Part. ore 8:00/8:30 - G.P. Saiocc, Via S. Alessandro 2, 24046 OSIO SOTTO (BG) - Km. 6-10-14-21.

MARATONA DELLA FRANCIACORTA - Monticelli Brusati (BS) - Inf. Romano Vanna, Tel. 030 348327, Part. ore 8:30/9:00 - Gruppi Fiasp Brescia, Traversa 12ª, Villaggio Sereno, 25125 BRESCIA (BS) - Km. 6-10-20-42.

15ª MARCIA DEL TARTUFO D'ALBA - Gallo d'Alba (CN) - Inf. Romagnolo Alberto, Tel. 0173 281688-293161, Part. ore 10:00 / 10:30 - Ai Tartufo d'oro, Via Piana Gallo 16, 12060 GALLO D'ALBA (CN) - Km. 12.

31ª QUATTRO PONTI SUL LAMBRO - Lambrugo (CO) - Inf. Gerosa Claudio, Tel. 031 606997 - 607669, Part. ore 8:00/9:00 - G.S. C. Lambrugo, Via S. Carlo 53, 22045 LAMBRUGO (CO) - Km. 6-12-20.

A PIE E MOUNTAIN BIKE SU LA MONTE - Vermegliano (GO) - Inf. Medeot Ennio, Tel. 0481 475255, Part. ore 9:30/10:00 - Gruppo Com. Protezione Civile, Via 24 Maggio 27 - CP 23, 34077 RONCHI D. L. (GO) - Km. 6-12-28.

21ª MARCIA DELLA FIERA DI CODOGNO - Codogno (LO) - Inf. Vicentini Giovanni, Tel. 0377 36561, Part. ore 8:00/8:30 - G.P. Codogno 82, Via P. Gorini 22, 26845 CODOGNO (LO) - Km. 6-15-22.

12ª TRA I CAMPI E ROGGE - Carugate (MI) - Inf. Brambilla Giuseppe, Tel. 02 9254586, Part. ore 8:30 /

9:00 - Atl. Carugatese, Via C. Battisti 43, 20061 CARUGATE (MI) - Km. 6-12-18-27.

TROFEO FRANCIACORTA - Mirandola (MO) - Inf. Pollastri Paolo, Tel. 0535 24947, Part. ore 9:00/9:30 - G.S. P. Mirandolesi, Via Martiri di Belfiore 10, 41037 MIRANDOLA (MO) - Km. 3-5-12.

17ª MARCIA DI SANT'ANDREA - 14ª MARATONINA Anguillara Veneta (PD) - Inf. Poletto Angelica, Tel. 049 5387146, Part. ore 8:30 / 9:30 - Liberi Podisti Anguillara Veneta, Via S. Gaetano 18, 35022 ANGUILLARA VENETA (PD) - Km. 6-12-21.

23ª RADUNO PODISTICO INTERREGIONALE - Pontefelcino (PG) - Inf. Alunno Antonio, Tel. 075 5913171, Part. ore 9:30/10:00 - A.P. Pontefelcino, Via Mastrodicasa 53, 06077 PONTE FELCINO (PG) - Km. 10-21.

12ª CAMMINATA CASTIONESE - Castione Marchesi (PR) - Inf. Bocelli Rinaldo, Tel. 0524 577145, Part. ore 8:30/9:00 - G.P. Quadrifoglio/Amici Castionesi, Via Leon D'Oro 3, 43039 SALSOMAGGIORE TERME (PR) - Km. 8-12.

18ª STRAGELADA - 7ª MARCIA CASARILESE - Casarile (MI) - Inf. Gritti Nazzareno, Tel. 02 6055116, Part. ore 8:00 / 9:00 - G.P. Atletica Certosa, Via A. Moro 1, 27012 CERTOSA DI PAVIA (PV) - Km. 6-11-18.

24ª MARCIA TRA I DINTORNI - Badia Polesine (RO) - Inf. Bongiovanni Claudio, Tel. 0425 51715, Part. ore 8:30/9:30 - G.P. Avis Aido Badia Polesine, Via Miani 645, 45021 BADIA POLESINE (RO) - Km. 6-13-21-30.

9ª CORRIPEGGAZZANO - Pegazzano (SP) - Inf. Crocchia Sergio, Tel. 0187 705008-712211 fax, Part. ore 9:00/9:30 [Palazzina ex Arcimboldo] - Comitato Marce e Gruppi Affiliati, Comitato Marce, 19123 PEGGAZZANO (SP) - Km. 7-14.

9ª MARCIA DI SAN FILIS - Flambro di Talmassons

(UD) - Inf. Marelo Daniele, Tel. 0432 766889, Part. ore 9:00/10:00 - Com. Promotore Fiera San Filis, Via della Vittoria 12, 33030 FLAMBRO D.T. (UD) - Km. 6-12-22.

29ª CAMMINATA DI SAN MARTINO - Cimbro (VA) - Inf. Berrini Ermanno, Tel. 0331 946522, Part. ore 8:30/9:30 - G.S. Cimbro, Via Cappelletta 1, 21029 CIMBRO (VA) - Km. 6-10-18.

26ª MARCIA PER LE PRATERIE - Poianella di Bresanvido (VI) - Inf. Milan Gaetano Mario, Tel. 0444 860317, Part. ore 8:00/9:00 - A.M. "Da Nico", Via Bellini 41, 36030 POVOLARO (VI) - Km. 7-12-24.

23 NOVEMBRE

1ª CAMMINATA DE THIENE - Thiene (VI) - Inf. Zanetello Fiorenzo, Tel. 0445 / 364972 - Associazione Podistica Tre C Thiene - Via

Del Santuario 36016 THIENE (VI) - Km. 7 - 12 - 22.

28ª MARCIA DEL DONATORE - Brembate (BG) - Inf. Spada Bruno, Tel. 035 801614-802066, Part. ore 8:00/9:00 - G.P. Avis Aido Brembate, P.ta del Donatore 7, (Sede Avis), 24041 BREMBATE (BG) - Km. 6-10-13-20.

3ª TROFEO CROCE VERDE - Orzinuovi (BS) - Inf. Picco Francesco, Tel. 030 942346, Part. ore 9:00/9:30 - G.P. Itapark Orzinuovi, Via Internazionale 76, 25034 ORZINUOVI (BS) - Km. 5-10-21.

27ª INVERIGO GHISALLO - Romanò di Inverigo - Inf. Barzaghi Luigi, Tel. 031 609288, Part. ore 7:00/8:30 - San Maria alla Noce (CO) - Podisti Romanò Brianza, Via Madonna, 22040 ROMANÒ DI INVERIGO (CO) - Km. 16-32.

18ª CAMMINATA PER GLI

AMICI SCOMPARI (Giornata Nazionale Fiasp) - Piazzola Pignano (CR) - Inf. Rota Giovanni, Tel. 0374 71143, Part. ore 8:45/9:15 - Sodalizi Fiasp Cremona, Via Marconi 30, 26010 TICENGO (CR) - Km. 6-12-18.

15ª MARCIA DELLE FONTANE - Frazione Cadeo Fontana (PC) - Inf. Provini Giuseppe, Tel. 0523 509374, Part. ore 8:00 / 9:00 - G.P. Fontana Fredda, Via Tartaglia 27, 29010 FONTANA FREDDA DI CADEO (PC) - Km. 5-10-17.

20ª TROFEO 3 GAROFANI QUARTIERE 4 SUD EST - 16ª COPPA MARCELLO CABRELLE - Padova - Inf. Garbisi Orazio, Tel. 049 8724348, Part. ore 8:30 / 9:00 [Quartiere Tre Garofani]

IL MESE DI NOVEMBRE È INCOMPLETO



IL G.P. URAGO MELLA/BS

C/O CAFFETTERIA DANY

TEL 030/383530

25128 VIA DELLA CHIESA 146

ASSESSORATO ALLO SPORT COMUNE DI CELLATICA

ASSESSORATO ALLO SPORT COMUNE DI GUSSAGO

ASSESSORATO SPORT E TEMPO LIBERO

DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

ORGANIZZA PER

DOMENICA 19 OTTOBRE 2003

7ª "5 CAMPANILI"

7º TROFEO COOPERATIVA VITIVINICOLA CELLATICA GUSSAGO

DI KM 6 14 21

Manifestazione podistica non competitiva a passo libero omologata per tutti i concorsi nazionali ed internazionali

inizio manifestazione alle ORE 09:00

c/o cantina Cooperativa Vitivinicola Cellatica Gussago
n Via Caporalino, 25 - Cellatica Brescia

PER INFORMAZIONI:

Taglietti Francesco - Tel. 030/303424 - Cell. 340/7035485

Via del Risorgimento 22 - 25127 Brescia

ISCRIZIONI:

Tutti i giovedì dalle ore 21:00 alle ore 22:00

sabato 18 ottobre 2003 dalle ore 21:00 alle ore 22:00

c/o Sede Sociale Caffetteria Dany Tel. 030/383530

Via della Chiesa 146 - 25128 Brescia

DOMENICA 20 OTTOBRE SUL LUOGO DI PARTENZA

Il Direttore di "guida" è il responsabile degli iscritti alla escursione, quindi i partecipanti alla stessa, hanno l'obbligo di ascoltarlo e di seguirlo, rispettando il programma previsto. Il socio, pertanto, non deve mai allontanarsi di propria iniziativa, non deve mai avventurarsi in deviazioni del percorso o camminate non previste dal programma.

Si ricorda a tutti i soci che l'adesione alle escursioni è obbligatoria sempre, anche per quelle effettuate in treno. Inoltre si rammenta che, per quelle di due giorni l'adesione va comunicata con almeno cinque giorni d'anticipo, per favorire la prenotazione nei rifugi. Tutte le escursioni possono subire variazioni parziali o totali, su decisioni del Direttore di gita, sarà cura di quest'ultimo avvisare i partecipanti, se possibile con comunicati scritti o verbali.

Gruppo ALPE - CREMONA

DOMENICA 21 SETTEMBRE, da Bueggio di Vilminore alla Diga del Gleno.

Dislivello: 450 m (da 1060 a 1510 m)

Ritrovo: ore 9,00 a Cremona

Partenza: da Bueggio di Vilminore di Scalve ore 11

Tempo di percorrenza: totale ore 7

Segnavia: 410

Informazioni: Cesare tel. 0372.434205

Ettore tel. 0372.23136

Difficoltà: Turistico "T"

Descrizione: da Bueggio di Vilminore di Scalve, si risale la Valle del torrente Gleno, fino ad incontrare i ruderi della grande diga sul corso d'acqua, purtroppo quasi subito distrutta dopo la sua costruzione negli anni venti del secolo scorso ad opera di eventi alluvionali. Oltre a una gigantesca ondata, fino quasi a Boario Terme, si ebbero numerosi morti in tutta la Valle di Scalve presagio del futuro Vajont.

SABATO E DOMENICA 6 7 SETTEMBRE

Rifugio Franco e Maria al Passo Dernal

Zona: Alpi Trentine - Valle: Val di Daone -

Quota min.: 1780 m - **quota max:** 2577 m - **Dislivello:** 797m.

Equipaggiamento: da Escursionismo -

Pranzo: al sacco - **Ritrovo:** ore 7,30 presso Mordillo Cafè.

Partenza: dal lago di Malga Bissina -

Tempo di percorrenza: andata 3h ¼ - **Segnavia** 28 - 1

Difficoltà: Escursionistico "E" -

per informazione Cesare tel. 0372 434205 (ore pasti).

Descrizione: passato il ristorante da Pierino, posto ben in vista dalla strada a circa 20 km da Daone, si sale un ultimo tratto caratterizzato da ripidi tornanti (qui sulla sinistra ha inizio il sentiero per il Passo di Campo). La strada ha termine in uno spiazzo con possibilità di parcheggio posto al limite sinistro della grande diga del Lago di Malga Bissina(1780 m) a 22 km da Daone. Sempre sul lato sinistro parte il sentiero (segnavia n. 28) ben marcato, che prende subito a salire con strette serpentine la ripida costa, fino a tramutarsi in una comoda mulattiera pianeggiante che attraversa, a mezza costa, verso sinistra per portarsi verso il dosso che nasconde la conca del lago di Campo (1944 m). con breve salita si monta sul dosso e si discende sul lato opposto, si passa dalla malga di campo di sopra sulla sponda settentrionale del lago. Seguendo le tracce e le indicazioni sul pianoro erboso, si riprende a salire per un dosso verso ovest, si entra in una valletta da cui si ammira un bellissimo scorcio sulla sega d' Arno e sul Monte Re di Castello, se ne segue il fondo e risalendo da ultimo un vallone morenico si raggiunge il passo di Campo (ore 1,45) Dal passo si segue sull' opposto versante la vecchia strada militare /segnavia n. 1) che si snoda ai piedi della Sega d' Arno, si discende per un breve tratto e si attraversa, pressoché in quota trascurando le diramazio-

ni che alzano a sinistra, verso la cresta. Si continua a traversare seguendo sul terreno le segnalazioni, si passano le varie conche erbose, alternate a placche granitiche e sempre verso sud-ovest, si oltrepassa una conca indicata come la Pozza, fino a pervenire al piccolo solco morenicodov'è posto il lago Dernal. Traversando a destra si monta su una parte rocciosa che si segue a mezza costa e infine con una breve salita si guadagna il passo Dernal e il rifugio Franco e Maria (ore 1,30 - ore 3,15) Il mattino seguente ,chi lo desidera, puo salire in direzione della cima Dernal, la costeggia sul lato nord e tenendosi ai piedi della poco marcata cresta si passa l' anticima e si tocca la vetta del Monte Re Di Castello (2891 m). il ritorno si farà tutti insieme unendosi al resto del gruppo che intanto si sarà portato sul sentiero di ritorno.

DOMENICA 21 SETTEMBRE

Da Bueggio di Vilminore alla Diga del Gleno

Zona: Alpi Orobiche - Valle: Valle di Scalve

Quota min.: 1060 m - **quota max:** 1510 m - **Dislivello:** 450m.

Equipaggiamento: da Escursionismo -

Pranzo: al sacco - **Ritrovo:** ore 9,00 presso Mordillo Cafè.

Percorso stradale: Cremona - Iseo - Boario Terme -

Vilminore di Scalve - Bueggio (km 120)

Partenza: Bueggio di Vilminore di Scalve -

Tempo di percorrenza: andata 3h 1/2 - **Segnavia** 410

Difficoltà: Turistico "T" -

per informazione Cesare tel. 0372 434205 (ore pasti).

Descrizione: da Bueggio di Vilminore di Scalve, si risale la valle del torrente Gleno (dall'omonimo monte fino ad incontrare i ruderi della grande diga sul corso d' acqua, purtroppo quasi subito distrutta dopo la sua costruzione negli anni 20 del secolo scorso, ad opera di eventi alluvionali. Oltre a una gigantesca ondata, fino quasi a Boario Terme, si ebbero numerosi morti in tutta la valle di Scalve, presagio del futuro Vajont.

DOMENICA 12 OTTOBRE - Castagnata a Castagnola

Zona: Appennino Piacentino - Valle: Val D' Aveto -

Quota min.: 800 m - **quota max:** 1200 m - **Dislivello:** 400m.

Equipaggiamento: da Escursionismo -

Pranzo: al sacco - **Ritrovo:** ore 8,00 presso Bar Calipso.

Percorso stradale: Cremona - Piacenza Bobbio

Marsaglia Castagnola (km 113)

Partenza: da Castagnola -

Tempo di percorrenza: andata 3h + raccolta castagne

Difficoltà: Turistico "T" -

per informazione Cesare tel. 0372 434205 (ore pasti).

Descrizione: dal paesetto in posizione panoramica, di Castagnola, si sale subito negli estesi castagneti circostanti, trovando facilmente castagne, fino al crinale della Val Nure.

Trekking - Programma escursioni 2003

Gruppo Podistico Dopolavoro Ferroviario Cremona

Martedì 9 e Mercoledì 10 Settembre escursione alle Tre Cime di Lavaredo e Monte Paterno. (*)

l'escursione è adatta sia agli escursionisti che non intendono confrontarsi con difficoltà di carattere alpinistico, sia a coloro che vogliono affrontare due ferrate non particolarmente impegnative. Partenza da Cremona alle ore 6,00 per Bressanone e poi per Sesto Punteria. Si parcheggia in Val Fiscalina. Si prende il sentiero n° 102 e si arriva al rifugio Locatelli (2505 m.) in poco meno di tre ore. Nel pomeriggio, per chi lo desidera, si affronterà la ferrata Torre di Toblin, la durata del percorso è di tre ore circa, mentre il dislivello è di 300 m. e la ferrata si sviluppa in circa 100 m. Dal rifugio si arriva all'inizio della ferrata posta sul lato nord della Torre, superando gradini in roccia ci si porta alle prime scalette che attraverso camini e tratti esposti in parete portano alla cima. Il secondo giorno gli escursionisti percorreranno il giro delle Tre Cime di Lavaredo seguendo il sentiero n° 105, ben visibile e privo di difficoltà tecniche, fino al rifugio Auronzo e poi il comodo ed affollato sentiero n° 104 fino al rifugio Locatelli, dove attenderanno coloro che nel frattempo avranno percorso la via ferrata del Monte Paterno. Quest' ultima non presenta particolari difficoltà. E' necessario essere in possesso di torce elettriche, utili per percorrere la lunga galleria scavata durante il primo conflitto mondiale. La durata del percorso è di circa tre ore. Il rientro a Cremona è previsto per le ore 21,00.

*Prenotarsi presso il sig. Fioretti Aldo
tel. 0372 471297 cell. 328 6661557.*

Martedì 7 Ottobre escursione al Monte Cusna (2120 m.)

Partenza alle ore 6,30 per raggiungere la frazione di Casalino di Ligonchio (928 m.) Si imbocca una mulattiera che parte dalla seicentesca chiesa parrocchiale (segnavia n° 25), attraverso un vecchio bosco di castagne, si giunge ad un bivio mantenendo la sinistra.

L' itinerario continua attraverso una faggeta e poi costeggiando una piccola gola, dove scorre il Rio Samagna, superato il Rio in breve si arriva ai Prati di Sara (1610 m.). Sempre seguendo il sentiero n° 25 si risale la ripida dorsale, interamente ricoperta da praterie d' alta quota, si prosegue ancora lungo la linea di cresta fino ad uscire sulla cima del Monte Cusna (2120 m.). Il rientro a Cremona è previsto per le ore 19,30.

*Prenotarsi presso il sig. Lombardi Mario
tel. 0523 826216*

Mercoledì 15 Ottobre escursione a Cerreto di Gravago

Anche quest'anno per chiudere il calendario escursionistico con la partecipazione del maggiore numero di soci, grazie di nuovo all' ospitalità della famiglia Stella, torniamo alla piccola comunità montana di Cerreto di Gravago. Per conoscenza si ricorda che la partenza è alle ore 7,00 ed il ritorno alle ore 19,00.

Sul posto, di comune accordo con il Direttore di gita (sig. Stella), saranno prese le decisioni circa l' escursione da intraprendersi in giornata. Nota Bene: sono gradite leccornie di ogni tipo.

*Prenotarsi - per tempo - presso il sig. Stella Giuseppe
tel. 0372 560094.*

Invito alla marcia**Tre fiumi... un torrente...
e la LOMELLINA**

km. 14-20-30-36-46 - marcia di trasferimento

(dal Terdoppio, al Po, all'Agogna e l'Erbognone)

Per la prima volta il G.P. Avis-Aido Sannazzaro ed il G.P. Pedemontana di Zinasco Nuovo; in perfetta collaborazione mettevano sul piatto la loro esperienza podistica, organizzando domenica 29 settembre 2002, quest'impegnativa manifestazione di trasferimento. L'idea delle due società Pavese, come mi riferivano poi nella disamina fatta con alcuni dirigenti, è di far vedere, conoscere e valorizzare questa parte del territorio Lomellino, con grandi boschi di pioppi e robinie, con le immense campagne coltivate nelle più svariate colture, anche se le risaie le fanno da padrone. A livello organizzativo i due gruppi non lasciavano nulla al caso, ogni particolare era predisposto per garantire al partecipante un servizio logistico riscontrato poi impeccabile sotto tutto l'aspetto. La partenza dei percorsi avveniva da Zinasco Nuovo e l'arrivo si trovava a Sannaz-

zaro Dè Burgondi per tutti i cinque percorsi. Per facilitare il trasferimento dei podisti dal luogo di arrivo al luogo di partenza, gli organizzatori hanno istituito un servizio di bus navetta continuato. All'inizio i percorsi transitavano nella valle del Terdoppio, poi nell'ampia vallata del Maestoso Po e dell'Agogna, per proseguire verso la fine percorso vicino al torrente Erbognone. Noi partecipanti percorrevamo: strade e sentieri, su e giù dagli argini con brevi tratti in salite e discesa, riserve di caccia e pesca., ed anche tanti fossi e canali che formavano diverse cascatelle per irrigare i campi, il tutto lontano dal traffico automobilistico, nel silenzio della natura od al massimo "disturbati" da lepri o da voli di i fagiani di questa campagna ricca di storia ma ancora incontaminata. La segnaletica predisposta che ci guidava era in pratica impeccabile, abbondante e ben visibile,

come pure le divisioni dei percorsi; ed i cinque colori che segnalavano la direzione corrispondevano alla lunghezza dei percorsi. Nei ristori oltre alle solite e necessarie cose, ci proponevano anche: pane con salame cotto e crudo; torte svariate di qualità e gusti ed in quello finale, il risotto cucinato in svariati modi come in un ristorante, il tutto preparato da amici e cuochi della confraternita del risotto un'associazione di Sannazzaro che presta la sua opera in diverse occasioni, Il riconoscimento ufficiale era costituito da prodotti tipici pavese: un kg di riso baldo confezionato in un sacchetto appositamente stampato a ricordo della manifestazione + una bottiglia di vino doc. Mi sono informato dagli organizzatori che la data della seconda edizione è il 5 ottobre 2003, ebbene io sono già prenotato e tu cosa aspetti?

Pieri Luciano

Al Presidente del Comitato di Trento.

Egregio Signor Sergio Ragnoli, sono un abbonato a Sportinsieme, desidererei sapere per quale motivo la marcia di Trambileno non è stata inserita nel programma del Comitato Fiasp di Trento. Poiché questo fatto ha interessato da mesi vari podisti della mia provincia e penso anche la sua, chiedo se è possibile pubblicare la risposta su Sportinsieme in quanto ritengo che la "piazza" espressasi con discorsi diversi l'uno dall'altro, sia una volta per tutte informata di come ciò sia potuto accadere dopo che la manifestazione negli anni precedenti aveva ottenuto grandi consensi da parte dei marciatori. Ringraziandola anticipatamente per la risposta, porgo cordiali saluti.

Marino Bianchin

Egregio Signor Marino, a riguardo della sua domanda, basterebbe dirle che la Pro Loco Trambileno per il 2003 non si è affiliata alla Fiasp. Agisco invece in modo diverso, anche perché mi permette di fare chiarezza sulle varie tesi pronunciate da "amici" veri o presunti della marcia di Trambileno, elargite gratuitamente su varie "piazze" del trentino e del veneto, screditando così l'operato e l'immagine altrui, lo faccio con una breve cronistoria dei fatti avvenuti risalendo ad alcuni anni fa basati su documenti scritti e giacenti presso questo comitato. Ogni anno il Comitato di Trento invia ai gruppi affiliati una circolare contenente i moduli per la programmazione provvisoria dell'attività dell'anno successivo per comporre il calendario nazionale, internazionale, provinciale, indicandone i termini di consegna. In data 10 giugno 2001, il Comitato, ha inviato alla Pro Loco Trambileno, la circolare, in quella occasione per la Marcia sul Pasubio si è proposto la data del 16 giugno per l'anno 2002 (terza domenica di giugno): la Pro Loco Trambileno ha accettato tale data. A questa edizione (2002) ero presente e congratulandomi per la massiccia presenza di marciatori, ho chiesto al Presidente della Pro Loco Signor Andrea Pallaoro, se fosse rimasto contento, lo stesso rispose di sì per il buon numero degli iscritti. Una settimana dopo, invitato dalla Pro Loco alla cena offerta ai Collaboratori della marcia, ho consegnato al Signor Pallaoro i moduli per l'affiliazione del 2003 contestualmente al modulo

per la 25ª edizione della sua marcia, che in considerazione del risultato ottenuto e di quanto da Lui sostenuto con la 24ª edizione, il Comitato aveva riproposto per la 25ª edizione della Marcia sul Pasubio, ancora la terza domenica di giugno. Arrivati alla fine di luglio 2002, ultimo termine per la presentazione dei documenti marcia, non avendo ricevuto nessun modulo, il Comitato sollecita la Pro Loco Trambileno a dare una risposta. In un primo momento il Signor Pallaoro comunicava di non avere ricevuto i moduli, successivamente ammetteva di averli ricevuti alla cena e che in ogni caso garantiva che al più presto che li avrebbe spediti: il comitato ha dedotto con questo il tacito assenso per la terza domenica di giugno. In base ad un programma pre-stabilito, il comitato allestisce il calendario marce attività 2003. In agosto, a cose fatte, la segreteria del comitato, riceve una comunicazione telefonica a cura del Signor Pallaoro, alquanto alterato dicendo che la data era stata nuovamente sbagliata e che assolutamente il suo gruppo vuole in ogni caso organizzare la marcia la quarta domenica di giugno e non la terza domenica di giugno. Dal momento che il Comitato aveva già steso il programma del 2003 sui documenti pervenuti nei termini indicati dagli altri gruppi, ciò nonostante, il Comitato propone in alternativa, anche l'ultima domenica di giugno. Ulteriori sforzi da parte del Comitato per trovare una soluzione non ha trovato nessun esito attivo, il Signor Pallaoro informava, che comunque avrebbe organizzato la marcia anche senza l'omologazione del Comitato di Trento. Venute meno le desiderate del Signor Pallaoro la Pro Loco Trambileno per il 2003 non si è quindi affiliata alla FIASP e quindi nemmeno alla IVV, nonostante che l'ultimo contatto epistolare fra le parti sia avvenuto nel mese di settembre. Successivamente il Signor Pallaoro, ha dato avvio ad una azione incoerente ai suoi diritti quale "soggetto" ancora affiliato alla Fiasp, scrivendo per protesta un messaggio pubblicizzandolo sul luogo di partenza ed arrivo di una manifestazione rivolto ai marciatori, che ignari della veridicità dei fatti, inconsciamente si sono fatti coinvolgere sottoscrivendo tale documento: questo fatto, ha messo in cattiva luce l'immagine della FIASP e i Dirigenti del Comitato provinciale. Come ebbi a dire con una nota

scritta del 22 settembre scorso alla Pro Loco Trambileno, sono dispiaciuto di non avere potuto inserire nella Fiasp una tra le più belle marce del trentino dopo aver offerto due date, il comitato però, deve seguire una certa linea per evitare forme di anarchia da parte dei gruppi nella programmazione delle loro marce sul territorio.

**Il Presidente del Comitato di Trento
Sergio Ragnoli**

Mi chiamo Claudio Ferretti, abito a Firenze, sono un incallito podista che partecipa tutte le domeniche alle gare toscane. La mia affiliazione alla Fiasp, risale a qualche anno fa, in occasione della mia prima partecipazione alla Cavalcata di Fiemme. In quella occasione ebbi modo di parlare con una Signora in qualità di "giudice" la quale mi spiegò quali erano i fini e gli scopi della federazione, ricordo che in quella occasione mi regalò pure il calendario nazionale e una copia di questa rivista. Da allora ogni anno aderisco alla Fiasp e tramite la Segreteria mi faccio spedire il calendario nazionale e Sportinsieme. Se è pur vero che nella mia regione si corre ogni domenica con l'orologio in mano, è anche vero che gli organizzatori propongono anche le gare non competitive che qui chiamiamo: alternative. Perché la Fiasp non contatta queste Associazioni al fine di farsi conoscere ed quindi di elencare sul programma annuale queste marce e così pure diffondere questa Rivista? Cordiali saluti.

Claudio Ferretti

Caro Claudio, innanzi tutto fa piacere sentirti affiliato alla Fiasp e lettore di questa Rivista. La Fiasp, è attiva nella regione toscana attraverso alcuni Gruppi affiliati di Pisa, Lucca, Pistoia, coordinati da un comitato che se pur piccolo si adopera a diffonderne i fini e gli scopi. Il calendario nazionale viene allestito per i progetti organizzativi dei suoi affiliati. Rientra nei compiti del comitato, sensibilizzare in ogni dove la visibilità della Federazione, come è pure augurante che anche i soci facciano altrettanto.

La Segreteria

Quale abbonato di Sportinsieme ricorro a questa rubrica per esprimere alcune considerazioni sui premi che vengono dati alle

marce. Abito nella provincia di Verona, le marce che vengono organizzate, vengono approvate dalle due associazioni che sono presenti nel territorio: il Comitato Fiasp e la Unione Marciatori Veronesi. Ambedue rilasciato il loro patrocinio sulla presentazione di una domanda che dai rispettivi direttivi viene prima analizzata e poi legittimata. Nel veronese (ma anche in altre province) il prodotto alimentare è una costante, accettato da tutti e acquisito anche in forma maggiore sul numero dei reali presenti, nonostante ciò ritengo che determinati prodotti non si dovrebbero proporre in certi periodi dell'anno quando il termometro si posiziona sui trenta gradi. Credo sconveniente proporre riconoscimenti marcia quali ad esempio: prodotti congelati, pasta fresca, e tanti altri generi di consumo facilmente deperibili. L'ultima esperienza podistica che ha fatto seguito a una gita in centro turistico sul lago di Garda, alla sera, la pasta fresca era ammuffita pur avendo avuto cura di tenere l'auto lontana dal sole. Non potrebbero le Associazioni vietare la cessione di questi alimentari facilmente deperibili proponendone altri più idonea alla conservazione nel periodo estivo?.

Angiolino Faccin

Caro Angiolino, le attenzioni che indichi alle Associazioni che rilasciano le omologazioni sono legittime, anche perché tante volte la partecipazione ad una marcia diventa successivamente un fatto turistico. Premesso questo è da tenere in considerazione però che la Fiasp e la U.M.V. danno la possibilità al marciatore di partecipare anche senza riconoscimento. Crediamo comunque che la Tua osservazione sia recepita e sensibilizzata a dovere da queste Associazioni verso i loro iscritti.

La Segreteria

Egregio Presidente G. Talamonti, La ringrazio per avermi risposto e pubblicato la lettera del 24 gennaio scorso su SPORTINSIEME. Mi lamento subito dei troppi errori di stampa nel testo al punto di mettere in discussione il senso della stessa. Essendo peraltro rimaste in sospeso alcune risposte a dei miei quesiti, mi vedo costretto a tediarla ancora una volta. Innanzitutto l'inizio della Sua risposta la ritengo più astratta che di senso pratico. Se le dico che c'è

Chi scrive e chi risponde

spazio per migliorarsi non lo faccio per fare un dispetto a Lei o alla FIASP, ma perché sono quasi ogni domenica impegnato in una marcia FIASP da quasi 30 anni e quindi sono a contatto con le problematiche, le tocco con mano. Lei dice: "chi si iscrive alla FIASP ne sposa la sua filosofia ecc." dice delle cose astratte che "sul campo" non hanno nessun riscontro pratico con la realtà. Trattasi di pura fantasia. Rispetto comunque le sue idee, ma mi consentirà di non dividerle. Le ribadisco di essere di spirito fiaspino e meno di tessera proprio per l'iniquo significato della tessera stessa, per farle un esempio io ho anche la tessera degli Alpini, ma è tutt'altra cosa, non mi sognerei mai di considerarla iniqua. Sono anni che predico queste mie convinzioni al comitato di Udine senza ottenere il minimo ascolto

passando anzi per un rompiscatole. Ho anche il dubbio che questi "organi periferici" siano dei compartimenti stagni senza alcun controllo della Federazione Centrale. Sui 10.000 e oltre che a Monteforte sono partiti prima Lei fa un salto, si porta dalla parte opposta e non li vede più. ...eppure chissà quanti sono "associati" FIASP. Cercare e trovare una soluzione è doveroso e "decoroso" per la FIASP. Mi consenta di ritornare, e poi ho finito, sulle marce in calendario con partenza in linea ad orario fisso, premiazione dei primi e classifica (competitive) che Lei nella sua risposta non ha neanche accennato. Avevo detto nella mia lettera che erano due, invece ho scoperto una 3° "Traversata dei Colli Euganei" del prossimo 13 aprile. Non pensa si debba provvedere per la serietà della FIASP ?? Sono ancora con-

vinto che ci sia spazio per migliorare la FIASP come Federazione, spero anche che i bravi dirigenti abbiano la volontà. Mi scusi il disturbo, cordiali saluti.

Braidotti Giovanni

In risposta alla Sua lettera del 28/03/03 ho il timore che il messaggio che intendevo trasmettere non sia stato ben espresso e, quindi, mal recepito. Il fatto che Lei si senta più emotivamente coinvolto nello spirito degli Alpini, che non il quello dei Fiaspini, mi pare logico e credibile, tenuto conto che la scelta fatta in gioventù ha sempre il potere di consolidarsi nei ricordi di tempi difficili, ma spensierati. Non ritrovarsi un'anima fiaspina, vuol dire soprattutto non aver riservato la giusta importanza alle finalità dell'Associazione; la quale

non può essere rigida come una struttura militare, ma affida a giovani ed adulti l'intelligenza di determinati comportamenti che concorrono, con la partecipazione consapevole di ciascuno, alla bontà della riuscita di una manifestazione. Con ciò voglio dire che co-ordinare le partenze in una corsa, può e deve essere affidato al buon gusto dei singoli ed al rispetto per i colleghi.

Gli obiettivi che come Associazione ci prefiggiamo sono quelli, di sempre, grazie ai quali la libertà dell'adesione, la libertà della frequenza, la libertà dei percorsi, non può essere ricondotta in schemi riduttivi delle scelte di ogni partecipante.

La invito, quindi, a riconsiderare le Sue preoccupazioni, porgendole i più cordiali saluti.

Giocondo Talamonti

Riflessioni

Il nostro doppio ruolo

Quando scatta l'ora "X" il Paese si polla di scalpitanti Camminatori., di irrequiete scarpette, di divise variopinte, di sgargianti tute multicolori e il momento si fa sempre più sentire a tal punto da risvegliare anche la gente che abita i dintorni e viene naturale chiedersi: come è possibile che i tasselli dell'immenso mosaico organizzativo abbiano trovato la giusta collocazione tutti contemporaneamente e tempestivamente innellati dagli addetti in modo da rendere tutto più agevole per lo svolgimento della Camminata che, sotto un sorridente e nascente sole estivo sta per cominciare?

Ci si chiede come è possibile che un ristretto numero di Amici, costituitosi in gruppo, abbia raggiunto un tale risultato lavorando, con grande impegno, nei ritagli di tempo e ingaggiando con lo stesso, una corsa frenetica?

La risposta si intravede sul volto degli Organizzatori, quelli che negli anni, non hanno mai perso una briciola dell'iniziale entusiasmo, quelli che senza esitazione, hanno avuto e hanno fede in valori quali l'amicizia, la solidarietà, e la collaborazione.

Eppure l'ispirazione di tanta voglia di fare, di non demordere davanti alla lentezza dei tempi e della burocrazia, uno dei maggiori ostacoli e freni a questo tipo di attività, non ha spiegazioni se non quella del-

l'amore per questo meraviglioso sport.

La camminata, nel frattempo, ha preso il via ed anche gli amici, dislocati sul percorso, ristori, controlli e segnalazioni, trovano il loro momento di gloria al passaggio dei marciatori anche se, dentro di loro, guardano chi corre e cammina con una punta di invidia, pensando alle domeniche precedenti quando anche loro erano inversamente protagonisti.

Quando tutti poi sono arrivati e la camminata è terminata, per l'organizzazione è tempo di ripulire, di riordinare e di trarre un bilancio della giornata, tutti soddisfatti anche se affaticati, ma tutto è riuscito bene e ci si rasserena.

A sera, in famiglia, si parla già delle prossime camminate, ma si parla, anche, degli stupendi rapporti di amicizia e di fratellanza che si sono realizzati e che si spera si consolideranno in un prossimo incon-

tro. Organizzatori, brutto e bel mestiere? Una volta all'anno, almeno, siamo investiti tutti da questo doppio ruolo per questo dobbiamo essere rispettosi del lavoro fatto da chi organizza per noi e renderci conto di quanto è difficile, a livello di volontariato, realizzare nel migliore dei modi queste manifestazioni che debbono principalmente essere un momento di aggregazione sociale oltre che motivo di svolgere sana attività sportiva.

Viviamo dunque il ruolo di camminatore senza dimenticare che forse domani saremo noi dall'altra parte della barricata e cerchiamo tutti insieme di renderci la vita meno difficile almeno nei momenti di svago, collaborando in amicizia e con lealtà.

Gianluigi Bosoni

(ristampa su richiesta dell'autore)

COMUNICAZIONI AI PODISTI

La Podistica Lippo di Calderara in provincia di Bologna, ha distribuito un opuscolo pubblicizzando la Maratona dei tre comuni in data 2 novembre, inserendovi nel frontespizio i simboli della FIASP e della IVV.

In data odierna la società ha rinunciato alla omologazione del Comitato di Bologna per motivi organizzativi, pertanto la manifestazione non rientra nei programmi della FIASP: sul calendario nazionale era indicata per domenica 26 ottobre.

Mantova, il 03-07-2003

La Segreteria Generale

SPORTivamente

a cura di Soloperte



Oggi più che mai la prestanza fisica, il mito del corpo perfetto e atletico sono una fissazione radicata della mentalità comune.

Se i padri fanno body building, le mamme spinning, le nonne (persino loro!) acqua-Gym, non c'è da stupirsi che anche i bambini di casa siano coinvolti in questo delirio sportivo. Non solo. Il martellamento televisivo e la mitizzazione dei campioni, i nuovi veri eroi della società, alterano e distorcono il valore reale che l'attività sportiva ha e ha sempre avuto nella vita di un ragazzino. In tutte le società, in tutti gli ambienti e in tutte le epoche è sempre stata considerata un'ottima abitudine inserire nell'educazione dei figli anche la pratica di uno o più sport. Ma una cosa è insegnare a nuotare, a sciare, a giocare a tennis, ecc..., un'altra è sottoporre i figli a un tour de force di corsi di tutti i tipi, perché è di moda, perché anche l'amichetto del cuore lo fa e per altre ragioni di questo genere, non ultima l'ambizione non ultima l'ambizione dei genitori.



QUANDO E COSA

Sgombrato il campo dalle esagerazioni e dalle distorsioni mentali, va detto, ribadito e sostenuto che fare attività sportiva per un bambino della giusta età è cosa veramente buona. La scuola dovrebbe essere il primo ambiente a suscitare un qualche interesse e soprattutto a doversene occupare. Purtroppo però questo accade soltanto in casi rari particolarmente fortunati. Tutto ricade allora sui genitori, che con acume e buon senso dirotteranno la scelta sulla base sia delle attitudini e degli interessi espressi dal figlio, sia delle possibilità reali e agevoli che il luogo in cui vivono offre. Prima dei cinque anni è meglio desistere da qualsiasi iniziativa: a quell'età basteranno le corse sui prati, i giochi in giardino, le passeggiate all'aria aperta. A sei anni si possono cominciare a considerare gli sport veri e propri: il nuoto, lo sci, il caldo, la bicicletta, l'equitazione, la vela. Lo stesso vale per la pallavolo, il basket, l'alpinismo, le armi marziali, la ginnastica, in senso lato. Quegli sport invece che coinvolgono una sola parte del corpo, come il tennis e la scherma, slittano ai dieci anni, quando cioè la struttura fisica è già ben formata.

IL VALORE DELLO SPORT

Ma cosa vuol dire imparare uno sport per un bambino. La risposta più banale e ovvia è riuscire a fare una cosa che prima non si conosceva, per rifarla insieme agli amici, nei periodi di vacanza o comunque a livello di puro e semplice hobby. Talvolta l'abilità particolare, le doti naturali spingono fino all'agonismo, ma in questi casi lo sport diventa un'attività parallela che va meditata e portata avanti con uno spirito di sacrificio e determinazione. Restando nel

campo del solo divertimento, imparare a praticare un qualsiasi sport, sia esso di gruppo o no, significa innanzitutto assimilare il senso della disciplina, del controllo del proprio corpo, delle regole, del rispetto degli altri, dell'equità, della generosità, della socialità. Sport dunque come maestro di vita morale? Se insegnato e imparato correttamente dovrebbe essere proprio così. Del resto l'adagio latino mens sana in corpore sano, a questo aspirava.

LO SPORT IDEALE

In assoluto non esiste, tutto è sempre relativo. Tuttavia un grande pediatra e puericulatore del '900, Marcello Bernardi, che ha aiutato nel loro difficile mestiere un numero incalcolabile di genitori, sosteneva che nessuno sport come il judo fosse veramente consigliabile per la formazione psico-fisica di un bambino. Tutt'altro che violento rispetto al pensare corrente, il judo è una palestra di autocontrollo e tolleranza. Se insegnato da un bravo maestro educa alla collaborazione, alla benevolenza e alla generosità. Ma soprattutto, è forse unico sport che non spinge alla competizione, bensì ad continuo miglioramento di se stessi.



Riservato ai genitori

Le regole d'oro da non dimenticare:

- evitate che i vostri figli siano troppo impegnati. Nella loro giornata ci vogliono anche tempi morti, veramente liberi da orari e impegni, anche se sportivi;
- non forzate mai: lo sport deve essere un piacere, non un incubo o una fatica;
- non abbiate paura: che si facciano male, che cadano, che siano più deboli di altri, che sudino, che prendano freddo. le vostre paure potrebbero diventare le loro;
- non fantasticate eccessivamente sui loro successi sportivi e non pretendete che siano i migliori;
- non spingeteli all'agonismo per la vostra sola ambizione.

Sensazioni

Il racconto di un carissimo amico podista

Sprofondato comodamente (si fa per dire) in una poltrona ripenso alla mia fanciullezza, quando nelle strade di Roma il traffico era limitatissimo e noi ragazzini potevamo giocare tranquillamente in strada per ore intere. Uno dei giochi preferiti era la "nizza", un gioco divertente e d'abilità. Cos'è la "nizza"? È un pezzo di legno ricavato dal manico della scopa di circa 10 cm, con le due estremità appuntite. Tornano nella mia mente le gare con i monopattini costruiti da noi ragazzi, la sfida tra noi era a chi li costruiva più belli, eravamo tutti bravissimi.

Ricordo interminabili partite di calcio, con risultati finali da pallottoliere, o quando nelle giornate della calda estate romana andavamo alla "Marana" (torrente all'estrema periferia di Roma) a fare il bagno incuranti o meglio incoscienti del pericolo che correavamo, senza nessuna paura. Ricordo quando a 15 anni mi convocò una famosa squadra romana di calcio, il mio provino fu esaltante, fui inserito subito in squadra; toccai il cielo con un dito, il mio sogno si avverava: facevo parte di una vera squadra di calcio, c'era l'allenato-

re, il Presidente, ma l'emozione più grande fu quando ricevetti il completo da calciatore. Ricordo con commozione la mia prima partita ufficiale, la voglia, di strafare e il tentativo inutile di non cadere per non sporcare quella meravigliosa maglia che per tanto tempo avevo sognato. In questo stesso periodo inizio un lavoro, perché allora chi non studiava doveva imparare un mestiere. Anche in questo sono stato fortunato, andai in una tipografia, dove imparai un mestiere affascinante dopo circa un anno ero in grado di gestire un lavoro completo dalla composizione all'impaginazione e alla stampa.

Che cosa volevo di più dalla vita? Niente, nel calcio ero apprezzato, le soddisfazioni erano tante, nel lavoro ero abbastanza bravo, dopo poco tempo ero in grado di stampare la famosa "quadricromia". Tutto proseguiva bene fino a 23 anni, quando improvvisamente i primi sintomi di uno strano malessere. Dopo alcune ricerche la diagnosi "intossicazione da piombo": deve smettere di lavorare in tipografia, dicono i medici. Ho smesso anche di giocare a calcio, il male mi aveva reso debolissimo.

Dopo alcuni mesi, dimenticando tutto quello che avevo sofferto, riprendo il lavoro, ma adesso all'aperto, ritorno alla vita. Penso al giorno del mio matrimonio, alla felicità della nascita del primo figlio: alla gioia del secondo, ma anche questa gioia dura poco.

A 38 anni, mentre mi recavo in un prato con alcuni miei amici e la famiglia, sono colpito da infarto al miocardio inferiore. I medici dichiararono che la mia vita era appesa ad un filo e che avrei dovuto, superare le prime 48 ore. Le supero e ritorno nuovamente a vivere. Trascorrono sei anni da quel maledetto giorno, c'è qualcosa in me che non va, faccio fatica per un non nulla, sono sempre agitato la notte, non riesco a dormire, sono sempre più rigido, cerco di nascondere tutto questo alla mia famiglia.

Dopo alcuni mesi di questo stato, mi reco dal mio medico che con molta pazienza mi ascolta dedicandomi moltissimo tempo, ignorando che in sala d'attesa ci sono molti pazienti e mi consiglia di fare una visita dal neurologo.

Luciano Ruffo

Un POPOLO in marcia tra profumi di olio canforato

Comodamente appoggiati coi gomiti sopra il parapetto del balcone di casa, ci permettiamo di osservare una delle tante, colorate e ambulanti marce non competitive, che di questa stagione animano tutte le sante domeniche di Varese e dintorni. Da tale pigra posizione di vedetta, gustiamo la realtà di questa sana occupazione dei varesini (maschi in maggioranza). Cento metri più innanzi un posto di ristoro, tappa agognata che giustifica anche la modica somma per iscriversi a tale spazio di sport per tutti. Si tratta, qui, di una marcia non competitiva, non di quelle corse dove si parte tutti insieme, e i concorrenti sono super allenati, lì con l'indice sopra il bot-

toncino del cronometro, perché ciò che conta è la prestazione. Ve ne sono un'infinità anche di quelle, con classifiche, malcelate lotte fra club e atleti, odore di olio canforato e muscoli lucidi. Qui invece siamo nel genere di camminata dove si parte quando si vuole, dalle 8 alle 9 di mattina: basta presentarsi al via, pagare il cartellino e mettersi in marcia. Per solito vi sono tre percorsi per tutte le gambe: 7, 14 e 22 chilometri è la norma. Ma torniamo sul balcone. Ecco i primi. E' gente che avrebbe potuto gareggiare anche nella categoria competitiva: gamba affilata, abbigliamento adeguato, passano dopo circa 7 chilometri di ottimo passo, disdegnano

il posto di ristoro e prendono la ripida china sulla sinistra. Esaurito il ristretto manipolo dei "campioni", ecco i primo che si fermano, o quanto a meno afferrano il bicchiere di plastica, perdono metà del contenuto per via e attaccano la salita. Scorre il tempo, muta il passo e il vestiario. Ora qualcuno cammina, la sosta al ristoro si fa vera e propria fermata. In genere si procede per coppie, terzetti, gruppi; più il viso è rubizzo più si preferisce la chiacchiera al galoppo. Ed ecco le variopinte divise. Si passa dalla canotta e dai pantaloncini microscopici (anche per chi non potrebbe permetterseli) alle tute, alle bandane che grondano fatica, ai marsu-

pi, sino agli zainetti sulle spalle (meglio la previdenza). I più, con regolare maglietta societaria (sono centinaia, in provincia, i club del podismo festivo), danno l'impressione che la marcia sia il pretesto per uscire di casa, per bisbocciare con gli amici. Una sorta di bar più salutare. Al ristoro c'è ormai ressa, la gente è incollata alle vivande e mal digerisce l'idea della salita prossima ventura. Non mancano le prime lamentele per i dolori di calli e le stilette al quadricipite femorale. Gli arrivi, dal fondo della via, si diradano. Poi più nulla. Solo l'eco di un gran fiatone.

Carlo Zanzi
(tratto da "La Prealpina")

Lo SPORT Maestro di VITA



a cura del Dott. Agosti Giuseppe

LUCI E OMBRE

Lo sport è maestro di vita:

- perchè è anche dallo sport che si possono trarre principi validi per una miglior vita;
- perchè è un ottimo evidenziatore di virtù e vizi;
- perchè coinvolgendo emotivamente fa sentire maggiormente cosa è bene e cosa è male
- perchè i mass media sono ottimi diffusori di pregi e difetti nel comportamento degli sportivi.

A fronte di un imperante permissivismo e soggettivismo che tende a far ritenere buono ciò che sia comodo e/o piace, lo Sport concorre a responsabilizzare evidenziando che ci sono pesanti conseguenze nelle facilonerie di comportamento. La libertà male usata porta ad essere schiavi di varie debolezze.

Lo Sport nel suo più alto significato:

- ha l'intento di forgiare il corpo e lo spirito,
- cioè l'intento non solo di apportare efficienza fisica ma anche di favorire il coraggio, l'autostima, l'autocontrollo, il rispetto dell'avversario, un sano spirito di emulazione;
- in sostanza ha l'intento di portare al miglior possibile sviluppo armonico le facoltà fisiche, intellettive, morali, sociali dello sportivo.

La ricerca di abilità fisica fatta a scopo di se stessa o al servizio di vari interessi è fallace. Se non si afferra il senso, il perchè dello Sport, delle cose in genere, c'è fallimento. Nello Sport, come nella vita in genere, non basta interrogarsi sul come agire, come organizzarsi, come produrre, come consumare.

Tratterò di alcuni aspetti dello Sport dal punto di vista etico, inizierò con il Doping.

DOPING

L'origine della parola Doping è africana. Dop era un'acquavite usata come stimolante nelle cerimonie religiose.

Più tardi l'uso della parola Dope si diffuse per indicare stimolanti nelle corse dei cavalli e cani. Solo successivamente il termine è stato usato per designare l'uso di stupefacenti da parte degli atleti: in occasione di gare.

Per Doping si intende utilizzo di un artificio (sia una sostanza o un metodo) potenzialmente pericoloso per la salute e/o in grado di migliorare la forma dell'atleta.

Vi sono Doping: stimolanti (amfetamine, cocaina, efedrina, caffeina) analgesici-narcotici (codeina, morfina, metadone, ecc) anabolizzanti (steroidi, ormone della crescita, creatina, betabloccanti) diuretici, Epo (eritropoietina).

Vi sono sostanze proibite (cocaina ecc), sostanze soggette a restrizioni (corticosteroidi solo per uso locale) sostanze ritenute doping solo sopra certi livelli (efedrina, caffeina).

Conducono all'uso di doping: ricerca di supremazia a tutti i costi, e certo anche pressioni di varia origine.

Il doping trasforma l'atleta in oggetto utilizzato e manipolato per interessi che sono all'opposto di motivi sportivi.

Il doping porta a falsa vittoria, è contrario ai principi di lealtà è una truffa nei confronti dei concorrenti, è un inganno nei confronti del pubblico, mette a rischio la salute, può dare tossicomania è causa di deterioramento psico-fisico.

L'indignazione che si prova quando emerge che è stata violata la fiducia per uso di doping deve insegnare che nessuno deve percorrere scorciatoie per giungere a risultati ma si deve fare il dovuto percorso preparatorio e ciascuno deve ritenersi pago di far bene solo ciò che sa e può fare.

ALIMENTAZIONE

Scopo dell'alimentazione è fornire materiale per la costruzione dei tessuti per fornire energia per l'attività, e per mantenere la temperatura corporea.

Leggi fisiologiche governano la funzione di nutrizione l'organismo ne risente se tali leggi non sono rispettate.

Ciò appare più evidente nello sport talchè è necessario porre la dovuta attenzione alle esigenze che variano a seconda dello sport praticato, delle condizioni ambientali, delle caratteristiche individuali ecc.

Quantità, qualità, gradimento, tolleranze, tempi e modi di assunzione sono elementi da tener ben presenti per il maggior rendimento per evitare che le prestazioni vengano disturbate e perchè il peso resti ottimale. Ciò insegna che se si vuol avere cura della salute del benessere fisico-psichico, della forma, ciascuno deve aver sempre presente il problema dell'alimentazione, ovviamente nel limite delle possibilità, il pensiero va alle zone del mondo ove purtroppo non sempre vi sono sufficienti possibilità. Bisogna infine non dimenticare che il piacere di bere e mangiare non deve prevalere sulle funzioni di nutrimento.

SESSO

L'attività sessuale non è proibita negli sportivi in genere e neanche negli atleti.

Vi sono però dei periodi in cui è opportuna una riduzione dell'impegno sessuale e dei periodi in cui ne è indicata l'astensione. Certamente ognuno si deve autoregolare.

È da tenere presente che se l'attività sessuale in se stessa è una realtà preziosa però non è indispensabile per la vita di una persona.

Importante per tutti gli sportivi evitare occasioni di sovraeccitazione dell'appetito sessuale, quando non fosse possibile soddisfarlo, poichè potrebbe creare situazioni di disagio controproducenti nei riguardi delle prestazioni atletiche.

Lo sport, anche in questo campo, evidenzia l'esigenza di un autocontrollo e di non anteporre i piaceri a beni superiori.

I GIOVANI

Le attività fisiche in genere e sportive in particolari nei giovani, anche in età precoce, sono elementi favorevoli per uno sviluppo armonico.

È necessario:

- che l'attività motoria sua adeguata alle caratteristiche delle varie fasi dell'età evolutiva;
- che siano rispettate le attitudini individuali;
- che siano evitati carichi di attività in maniera imprudente. Particolare attenzione si richiede nell'avviare i giovani all'attività agonistica in considerazione dei rischi alla salute che ne possono scaturire per l'esuberanza sfrenata e per la non sufficiente maturità.

L'agonismo giovanile può creare rischio di protagonismo con la conseguenza, poichè primi non si può sempre essere di scoraggiamento di abbandono di attività.

Altro rischio può derivare dall'enfaticizzazione delle vittorie e

alla drammatizzazione delle sconfitte, fatte da parte dei genitori o dell'ambiente che possono portare il giovane a frustrazioni.

Ciascuno nella vita invece deve imparare ad essere pago e lieto, di far bene solo ciò che può fare

DONNE

È norma acquisita la validità dello sport anche nelle donne. L'attività sportiva può accompagnare la donna lungo tutto il suo arco vitale.

Niente da dire contro gli istituti di bellezza ma certo che la natura con i suoi elementi aria, acqua, sole, dove si svolge attività sportiva, non è di meno.

È un pregiudizio ormai superato dire che soltanto soggetti robusti a maschili possano fare dello sport.

Già da anni va aumentando sempre più il numero delle donne che praticano attività sportiva.

L'esercizio nelle donne non ha controindicazioni, ovviamente

deve essere adeguato alle condizioni del soggetto.

Si parla di Sport maschilista; non vedo perchè lo Sport debba essere maschilista; semmai il pubblico a di conseguenza e gli sponsor, gli investimenti, i mass media hanno concentrato le loro attenzioni sull'atletismo maschile.

Ritengo che lo sport ideale per la donna sia quello che esalta le doti fisiche di grazia e bellezza, quello che indirizza verso lo stile ed il ritmo dell'azione e meno verso la potenza muscolare.

CONTESTAZIONE

La vita personale, familiare, sociale e quindi anche sportiva è percorso complesso colmo di ricchezze e miserie.

Le miserie vanno contestate, evidenziano il male e proponendo il ben non devono essere utilizzate come strumento per colpire dove non c'è da colpire, nè per insultare.

Purtroppo non mancano i soliti ben pensanti che sollevano obiezioni allo sport, che da situazioni negative traggono ingiustificate generalizzazioni: e purtroppo non mancano casi di violenza tra (le cui cause non sempre è facile individuare) non degne dello sport, nè di una società civile.

Da ciò si dovrebbe trarre l'insegnamento che anche nella vita quotidiana si deve imparare a essere più onesti, a migliorare il senso critico, a controllarsi di più, a mettersi nei panni dagli altri per comprendere meglio i fatti.

La contestazione sarà veramente produttiva e utile se sarà vivace ma non violenta, se sarà razionale ed il meno possibile emotiva, se rispetterà persone e cose altrui.

ALLENAMENTO

Nell'allenamento non bastano: buone regole, è errata la strada di coartare il carattere deve

crescere il senso della disciplina.

L'allenare richiede, oltre naturalmente all'adeguata preparazione tecnica, saper dialogare, saper incoraggiare, saper osservare il comportamento dell'atleta per poter cogliere gli stati d'animo.

Tale osservazione permette una maggior incisività formativa.

Per i giovani, all'istruttore si richiede in particolare un'adeguata preparazione didattica, mentre nel settore professionistico poichè è rilevante ne risultato agonistico l'allenatore deve saper imporsi deve essere in condizioni di non avere debolezze o incertezze.

Per crescere nello Sport, come della vita, significa anche acquistare coraggio, imparare ad affrontare le avversità, a resistere nelle difficoltà, a risalire la corrente.



**G.S. PODISTICA
SAN LORENZO**

20040 Bonate Sopra
(BERGAMO)

Sede: Via Umberto I, 32

**GIORNATA
NAZIONALE FIASP 2003
DEL COMITATO
PROVINCIALE
DI BERGAMO**



DOMENICA 5 OTTOBRE 2003

22^a EDIZIONE GIRO DELL'ISOLA

Manifestazione podistica internazionale non competitiva
a passo libero aperta a tutti di Km. 9 - 15 - 22

PER INFORMAZIONI TEL. 035/992002



Bollite, arrosto, fritte, in insalata; al cartoccio, al vapore, al forno, al latte; nelle minestre, nel minestrone, negli omogeneizzati... Ci sono il soufflé, il gâteau, la purée... gratinè, glassè, prezzemolè... Si usano per fare le crocchette, il tortino, la frittata, .. la zuppa, la crema, gli gnocchi, la focaccia, i medaglioni, il salame... Ma Cristoforo Colombo, sapeva di scatenare tutto questo putiferio culinario? Evidentemente no, dal momento che in quel lontano 1492, sbarcato nelle "Indie", rimase colpito più dai piccoli fiori di questo tubero che non dal suo sapore, e le portò in Europa principalmente come piante decorative. Gli indios peruviani (le chiamavano "papa"), le coltivavano già 5.000 anni fa: essiccate, erano un prezioso alimento che, conservato in grosse otri per intere stagioni, costituiva, la principale fonte di sostentamento delle popolazioni dei freddi altipiani andini. Sbarcate nel nostro continente, per circa due secoli vennero considerate delle semplici curiosità botaniche, coltivate con poco entusiasmo dai contadini, addirittura guardate con sospetto dai medici ed in odore di stregoneria. Poiché non citate nella Bibbia, anche... maledette! Appartenendo alla famiglia delle solanacee, erano anche ritenute velenose e "Iene di substantiae atte a pronta re filtri malefici e pozioni eccitanti". Inoltre, essendo piante diverse da quelle del vecchio mondo, nessuno ne conosceva le tecniche di coltivazione e non si sapeva come cucinarle. Ricordiamo che la patata, se raccolta acerba sprigiona la solanina, che come abbiamo già detto è una sostanza velenosa.. e che se non viene cotta a dovere è di cattivo sapore ed indigesta.

Il cattedratico Giovanni Rebera, professore associato di Storia medioevale, nel suo libro "colombo a tavola" scrive: "Le patate non entrarono subito nella mentalità alimentare alimentare perché erano... intraducibili...". La forma, il colore, la spessa pelle ricoperta di terra e di strani bitorzoli, il lontano e sconosciuto luogo di prove-



**Non luccica,
ma è l'ORO
della TERRA**

nienza, le rendeva oltretutto assai poco... attraenti. Decisamente più carine le carote! Così per molti anni la nostra "amata patata" continuò a godere di cattiva fama: nel 1619 in Borgogna venne addirittura proibita perché si riteneva causasse la lebbra solamente al toccarla. In tutta la Francia, ed anche in altri paesi, fino al Settecento inoltrato le si attribuì l'origine di molte malattie fra cui anche la tubercolosi. Veniva comunque in qualche misura coltivata ma destinata esclusivamente al pasto del bestiame bovino, suino ed equino; minuziosamente triturate le patate erano anche distribuite agli animali da cortile e, impastate con carne cruda, usate come esche per la pesca. Verso la fine del '700 cominciò in Francia a diffondersi i pri-

mi trattati sull'agricoltura mentre un certo Antoine August Parmentier, soldato di ventura, viaggiatore e navigatore, non che raffinato buongustaio (famosa è la ricetta Pommes Parmentier), divulgò ovunque la commestibilità del prezioso tubero tessendone le lodi ed illustrandone il suo valore nutritivo. Fu lui che disse a Luigi XVI: "Maestà, un giorno la Francia VI ringrazierà per aver inventato il pane dei poveri". Anche in Germania le cose si mettono bene e sotto il regno di Federico II le "Kartoffen" diventano uno dei cibi più apprezzati e, per di più, a buon mercato. "Kartoffen" è una parola entrata ormai nel gergo universale anche quale sinonimo di persona pasticciona, cicciottella, golosa e godereccia.

Con questo termine vengono inoltre genericamente (e a ragione, dato il largo consumo che ne fanno!) soprannominati i tedeschi. Perché mai?.. Come abbiamo già detto, essendo i contadini alquanto diffidenti verso questo tubero, l'imperatore Federico II ordinò che chiunque possedesse un appezzamento di terreno dovesse utilizzarne una parte per la sua coltivazione. E per fare questo emanò un editto, cioè una "lettera aperta", in tedesco "Karte-often", da cui... Nel XIX secolo la patata si diffuse in tutta Europa e l'Irlanda fu il primo paese nel quale divenne l'alimento principale della popolazione, fosse perché il clima, il terreno, le caratteristiche ambientali e il metodo di coltura presentavano molte analogie con quelli degli indios peruviani delle Ande. In Inghilterra, Scozia e Galles venne subito largamente coltivata e andò sempre più diffondendosi con l'industrializzazione. Ma negli anni 1845-'48 la "peronospora della patata", ovvero la *Phytospora Infestans*, particolarmente virulenta, distrusse tutti i raccolti, in special modo sui terreni umidi e sui suoli argillosi. E fu oltremodo dannosa perché attaccò l'unica varietà allora coltivata. In nessun altro luogo la malattia fu tanto grave come in Irlanda dove i contadini avevano nella patata il loro alimento principale e la loro maggior fonte di guadagno: insieme al frumento, ai maiali, al pollame ed al burro veniva infatti esportata in notevoli quantitativi in Inghilterra, Francia e Spagna. In seguito alla carestia moltissimi contadini, decimati dal tifo e da altre malattie, emigrarono in Canada e negli Stati Uniti sicché la patata, partita dalle Americhe, ritornò al luogo di origine! E possiamo veramente dire che, in Irlanda, segnò il destino di un popolo. Le cose andarono ben diversamente in Italia: ci pensarono i Carmelitani, quelli Scalzi, ad introdurla verso la fine del '700. Senza tante esitazioni, addirittura con un certo entusiasmo, i contadini intuirono l'affare e le coltivazioni iniziarono subito su larga scala in

diverse regioni italiane. Nel 1850 circa la patata era coltivata in tutta l'Italia. Oggi è apprezzata ovunque, sia che si chiami potato, pomme de terre, batata, patatas, papas, kartoffen, oppure igname, malanga, jicama, crosna, taro Trionfa su tutte le tavole, nei ristoranti, nei Mc Donald's, regina incontrastata nei cocktails e negli stuzzichini, compagna fedele... al cinema, allo stadio, davanti alla televisione, nei picnic, a scuola, in treno. E piace a tutti, proprio a tutti! . Ne erano golosissimi Mussolini, Kennedy, Lady Diana, Totò, De Gaulle, Fellini, Picasso, Jimmy Hendrix e Ein-

stein. Giovanni XXIII, il Papa Buono, le preferiva in insalata con olio e prezzemolo; Vittorio De Sica al forno con aglio e rosmarino, la giovanissima Brigitte Bardot...fritte accompagnate da una flute di champagne! Piero Chiambretti adora il purè di sua mamma e Bruno Gambarotta dichiara di "mangiarle in tutte le salse, dieta permettendo!". Oltre a essere buone le patate sono anche portatrici di un certo fascino poiché per la loro fama, hanno valicato i già vasti confini della tavola approdando anche nel cinema. Ci pensa la bellissima Edvige Fenech a dar loro lustro sul

grande schermo, nel 1979, con il film "La Patata Bollente": qui il tubero ha forme procaci, una pelle levigata e una "polpa" molto sostanziosa! Ma già nel 1959 nel film di Pietro Germi "Un maledetto imbroglio", Toni Ucci interpretò il ruolo del bullo perdigiorno, con il soprannome di Er Patata. Più recentemente, nel film Toy Story 2, Mrs. Potato Head è uno dei deliziosi personaggi animati che hanno divertito migliaia di bambini. Oltre a doti interpretative, la patata ha anche inaspettate qualità terapeutiche. Eritemi solari, scottature, geloni, occhi arrossati, trovano subitaneo

sollevio se viene applicata sulle parti interessate finemente grattugiata o a fettine, mentre gastriti e piccole ulcere si curano bevendone il succo naturale ottenuto dalla centrifugazione. E per la gioia delle massaie... con l'acqua della loro cottura si può pulire l'argenteria, ravvivare i colori dei tappeti, far risplendere pizzi e ricami, apprettare i tessuti e pulire i vetri. Insomma, una patata . davvero "tuttofare", che con le sue poliedriche qualità ha conquistato il mondo quale simbolo di allegria e convivialità, collocandosi regina indiscussa nel gotha delle golosità.

Alimentazione e DIABETE

Il Diabete Mellito è una malattia cronica molto diffusa nei paesi occidentali, dove il 3% della popolazione ne è affetta e altrettanti sono i diabetici "non noti". Oltre il 90% dei pazienti è di tipo 2, cioè sono diventati diabetici in età adulta. Meno del 10% sono di tipo I, cioè insulino-dipendenti: in questi pazienti il diabete è insorto improvvisamente in età infantile o giovanile (prima dei 35 anni). La malattia si affronta con una terapia che si basa su tre pilastri indispensabili: alimentazione corretta + attività fisica regolare e costante + terapia con farmaci, ma i farmaci non sostituiscono da soli gli altri due pilastri della terapia. L'obiettivo è mantenere la glicemia entro valori di sicurezza per evitare le complicanze croniche. Il diabete, infatti, se non viene tenuto sotto controllo si complica nel tempo con problemi a carico del cuore e dei vasi, dei reni, della retina, dei nervi e può portare a conseguenze gravi ed

invalidanti. Questo decalogo permette di mantenere nei limiti lo zucchero nel sangue e di evitare le complicanze della malattia abolire i dolci, cioè gli zuccheri semplici, contenuti in pasticcini, torte, gelati, biscotti, miele, bibite dolci, nei succhi di frutta, ecc. Può essere sostituito con i dolcificanti sintetici quale l'aspartame; 2 ridurre, ma non abolire, la quantità di farinacei (zuccheri o carboidrati complessi) quali pasta, pane, riso, polenta, patate, fette biscottate, grissini; 3 evitare i superalcolici e limitare il consumo di vino ad un bicchiere a pasto, preferibilmente rosso perchè contiene sostanze che proteggono le coronarie. 4 aumentare il consumo di legumi (fagioli, piselli, ceci, fave, lenticchie) da consumare insieme alla pasta: sono ricchi di fibre, che non vengono assorbite, ma che migliorano l'utilizzo degli zuccheri, abbassando la glicemia, e riducono l'assorbimento dei grassi e aumentare il consumo di verdure, cotte e crude, di tutti i tipi: contribuiscono ad apportare fibre, vitamine e sali minerali aumentare il consumo di pesce, ricco di grassi polinsaturi, che non si depositano sulle arterie e aumentano il coleste-

rolo buono ridurre il consumo di carni, formaggi ed affettati, ricchi in grassi saturi, che si depositano nei vasi e peggiorano la circolazione limitare il consumo di frutta a non più di due-tre frutti nella giornata; il fruttosio presente è uno zucchero che contribuisce ad innalzare la glicemia. eVitare banane, cachi, uva e kiwi, che sono più dolci di altri. Va bene invece la mela cruda anche per il suo alto contenuto in fibre non fare pasti abbondanti, ma tre piccoli pasti e due spuntini, Soprattutto se si assumono medicinali per il diabete abolire il fumo e fare almeno una camminata di 30 minuti al giorno. Non è semplice adeguarsi alla dieta e soprattutto perdere peso, perciò bisogna ricorrere a qualche trucco come non abbinare pasta e patate, o patate e pane, per non eccedere in carboidrati, che fanno salire la glicemia nel sangue e consumare la frutta come spuntino, invece che a fine pasto.

Valeria Manicardi

Direttore dell'Unità Operativa di Medicina Ospedale di Montecchione (Re)

Si Possono chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a: annamaria.ferrari@ausl.re.it federica.gazzotti@ausl.re.it

La RICETTA del MESE



Ingredienti per 3-4 persone:

- 80 g di orzo perlato, 1 carota, 1 cipolla piccola, 100 g di piselli sgranati (anche surgelati) 100 g di fagioli, 1 zucchini di media grandezza, 1 pomodoro maturo, alcune foglie di spinaci, 4.5 foglie di basilico fresco, 2 cucchiaini d'olio d'oliva

Mondate e lavate le verdure. Sminuzzate la cipolla, mettetela in pentola con un cucchiaino d'olio d'oliva, lasciate imbiondire. Aggiungete tutte le verdure tritate acqua abbondante, coprite e lasciate cuocere a fuoco medio per circa un'ora. Aggiustate di sale. A cottura ultimata aggiungete il basilico tritato e condite con un cucchiaino d'olio d'oliva. L'orzo può essere aggiunto alle verdure nella zuppa e cotto con loro per circa 30-40 minuti, dopo un ammollo di almeno 20 minuti. Controllare la quantità di brodo affinché non asciughi troppo e se occorre aggiungere acqua calda. Può essere anche cotto a parte in abbondante acqua salata per circa 40, minuti e, scolato, aggiunto alla zuppa già cotta. L'acqua di cottura può essere aggiunta alle verdure.



Il CANTO GREGORIANO

di *Alessandro Versé*

*Questo canto
dominò la liturgia
cattolica
ed il mondo
musicale europeo
sino ad almeno
tutto il secolo XII*



Un canto che si trasforma in preghiera: ecco in due parole il significato del canto gregoriano. Un patrimonio di testi e melodie che, resistendo attraverso i secoli, ci ha consegnato l'essenza stessa delle nostre radici cristiane e cattoliche. La raccolta, la codificazione e la revisione dei testi dei canti liturgici fu voluta ed avviata da papa Gregorio Magno che regnò dal 590 al 604, in piena epoca di dominazione longobarda. Proprio da questo pontefice prese il nome la riforma che venne denominata "gregoriana". I testi liturgici infatti, sino ad allora, erano in tutta l'Europa cristianizzata una moltitudine eterogenea; l'uso del latino come unica lingua non era, infatti, una garanzia d'uniformità e coerenza liturgica. Nelle diverse aree geografiche dell'Europa cri-

stianizzata si erano sviluppate tradizioni specifiche che talvolta non erano propriamente in linea con il dettato della Chiesa latina. Sotto papa Gregorio si volle quindi dare un certo ordine ed una coerenza interna ai testi, codificandoli il più univocamente possibile e correlandoli ai diversi momenti del calendario liturgico. Una delle opere di chiarificazione più importanti venne condotta distinguendo i cosiddetti canti dell'ordinarium (Kiryé, Gloria, Credo, Sanctus, Agnus Dei), comuni a tutte le celebrazioni della S.Messa lungo l'anno intero, da quelli del "Proprium" ovvero le antifone, i mottetti e gli altri brani che potevano cambiare ogni domenica poiché legati a particolari momenti quali l'Avvento, il Santo Natale, la Quaresima, la Pasqua di Resurrezione ecc... La

riforma gregoriana però risolse, in quel momento specifico, solo il problema dei testi. La musica ovvero il canto rappresentavano invece un dilemma poiché nel clima di confusione, violenza, stravolgi menti politici e militari seguiti al crollo dell'Impero romano ed alle invasioni barbariche si erano perse, fra l'altro, le leggi della teoria e della grammatica musicali. Le musiche, frutto di influenze ebraiche, elleniche, latine e finanche barbare, si erano quindi, da un certo punto in avanti, solo più tramandate oralmente di generazione in generazione. Solo fra il VII° e l'VIII° secolo, con gli scambi fra la Chiesa di Roma e l'oriente bizantino seguito alle lotte per l'Iconoclastia" (la lotta per le distruzioni delle immagini sacre voluta dall'imperatore d'oriente) le leggi

della grammatica musicale (di matrice ellenica) tornarono in occidente al seguito di ecclesiastici facenti parte del corpo diplomatico, pontificio. A partire da quel momento, ovvero parecchi anni dopo la morte di Gregorio Magno, iniziò il lavoro certosino di trascrizione delle linee melodiche che animavano i testi liturgici codificati sotto il lungimirante vescovo di Roma. Man mano che ci si addentra nell'universo musicale altomedievale ci si accorge che parlare di "canto gregoriano" è comunque pur sempre un generalizzazione: all'interno di questa definizione si trovano comprese più varianti legate alla loro area geografica di appartenenza. Nell'ambito generico del "canto gregoriano" possiamo infatti distinguere il canto mozarabico (proprio della peni-

sola iberica), il canto gallicano (tipico dell'area francofona) ed altri tipi di canto la cui tradizione risale a ben prima dell'avvento di papa Gregorio come ad esempio il canto ambrosiano, legato alla figura di Sant' Ambrogio che fu vescovo di Milano nel IV° secolo.

La produzione di "canti gregoriani" legati alla liturgia abbracciò tutta l'Europa e proseguì per molti secoli così che noi possiamo ancora ascoltare brani di canto gregoriano composti diversi secoli dopo la scomparsa di papa Gregorio. La fortuna del "canto gregoriano" fu essenzialmente legata alla sua unione perfetta al significato del testo liturgico. La purezza delle linee melodiche, appena increspata da vocalizzi tesi a dare maggiore risalto alla chiarezza delle sillabe e quindi del testo, doveva produrre nell'ascoltare un effetto di serena compostezza legato ad una solennità più di sostanza che di forma. La particolarità del canto gregoriano era quella di essere un canto monodico ovvero costituito da un'unica melodia: gli esecutori, fossero due o duecento, erano chiamati a cantare simultaneamente un'unica linea melodica. Questo tipo di canto domino' la liturgia cattolica ed il mondo musicale europeo sino ad almeno tutto il secolo XII° alla fine del quale fedde il proprio ingresso ufficiale sulla scena la polifonia ovvero un modo di comporre che accostava l'esecuzione simultanea di più linee melodiche diverse. Do-

*L'atmosfera
di spoglia
bellezza delle
nostre chiese
romaniche ben
si concilia con
la purezza
spirituale delle
ampie melodie
gregoriane*

po gli splendori dell'alto medioevo, il basso medioevo vide quindi l'inizio del declino del gregoriano che si trovò poi contrastato e pesantemente integrato prima dalle complesse architetture polifoniche del Rinascimento e dopo dal prepotente ingresso del virtuosismo operistico portato dall'opera barocca.

La purezza delle strutture rinascimentali e gli effetti speciali del Barocco però non riuscirono mai a soppiantare completamente il canto gregoriano che sopravvisse coriacemente in ambito li-

turgico sia nel "proprium" sia nell'"ordinarium". Tale sopravvivenza fu dovuta principalmente a due fattori. La semplice purezza di questo canto riusciva a dare voce ad un desiderio nonché ad un concetto di spiritualità quasi atemporali.

Questo soffio di spiritualità atemporale si era poi cristallizzato e profondamente radicato nelle coscienze fendendo in modo trasversale tutte le classi sociali, dai contadini agli aristocratici ed ai borghesi.

Quella sorta di meraviglioso "teatro dei poveri" che era la liturgia cattolica, un teatro fatto di contrasti, di luci sfavillanti come di ombre misteriose, di suoni e canti alternati a silenzi gravidi di attesa, di tessuti e drappi preziosi come di profumi e spezie lontane non poteva fare a meno di questo canto così semplice ma così antico, quasi un respiro, un alito dei secoli che ormai intrideva le pietre dei templi così come le anime dei fedeli. Eredità artistica e spirituale dei secoli il canto gregoriano si è conservato sino al nostro secondo dopoguerra e preci-

samente sino agli anni Sessanta. Purtroppo un'applicazione un po' totalitaria e faziosa, frutto di interpretazioni un po' equivocate, di alcuni documenti del Concilio Vaticano II° hanno avviato una riforma liturgica che, a partire dalla fine degli anni '60, ha determinato la quasi totale scomparsa del latino e quindi del canto gregoriano dalla S.Messa.

Nel corso degli ultimi anni si è assistito ad un timido risveglio dell'interesse per questo canto meraviglioso, sia ad opera dei fedeli sia ad opera di corali dilettanti e gruppi corali professionisti. Prima di tornare ad una meritata rivalutazione di tutto il preziosissimo repertorio sacro in latino, tanto gregoriano quanto polifonico, di acqua sotto i ponti però ne dovrà passare.



Souillac,
antica chiesa
abbaziale



Nuova **CAVALCATA** della **VAL DI FIEMME**



Era il giugno del 1975 quando per la prima volta da Milano partii alle tre del mattino per partecipare con alcuni amici di ventura alla Cavalcata di Fiemme, ideata alcuni anni prima da Renato Cepparo e dal Sindaco di Cavalese.

Questa manifestazione mi è rimasta sempre nel cuore, perché è stata la mia prima maratona, la cronaca di allora esaltava partecipanti illustri del trentino, del veneto, della lombardia. Da allora, il mio passo oggi si è fatto "più" lento, prediligo fare i 20 km, ma alcuni mesi fa, ebbi modo di leggere il depliant della Nuova Cavalcata di Fiemme e subito mi balenò nella mente di riprovare a ripetere questa avventura. E fu proprio così, mi preparai bene al sacrificio fisico e sabato mattina, fatti i bagagli, partii con mia moglie per Ziano di

Fiemme. La calura della "padania" in questo infuocato mese di giugno si attenuò all'imbocco della Val d'Adige e ancora di più, lungo i tornanti dell'ampia statale delle dolomiti dopo Trodena. Oggi una grande superstrada agevola il viaggio verso Ziano di Fiemme, dove presso un albergo soggiorniamo per l'evento. Nel

pomeriggio, ci portiamo a Masi di Cavalese, dove era attivo un anello ripetibile e tanto per sgranchirci le gambe, abbiamo effettuato un giro su un itinerario stupendo, di circa 10 chilometri che ci ha permesso di vedere un "monumento" naturale: un abete immenso di 190 anni e poco oltre una cascata. Era festa grande, la sera, pres-

so lo stand gastronomico, con piatti tipici del trentino, suoni e balli si sono protratti sino a notte fonda. Domenica, ancora una giornata di sole, sono le sette del mattino, ci portiamo presso la partenza, effettuiamo le iscrizioni, io per la 42 km, mia moglie per i 12 km: quota di iscrizione per tutti i percorsi 2 Euro con riconoscimento, 1 Euro senza riconoscimento. Ci guardiamo attorno, la via della partenza è vestita a festa con bandiere, stendardi, striscioni, il piazzale del campo sportivo e le zone adiacenti si stanno popolando di autovetture e di autobus, segno evidente dell'arrivo dei podisti. Dopo 300 metri dalla partenza, la divisione dei percorsi, ci auguriamo buona camminata e qui comincia la mia avventura. Il sentiero nel bosco dei Veli d'alti faggi e abeti subito si inerpica verso una baita che poi scopro dis-



abitata, qui si domina una parte della valle e le cime delle "Pizzancane": è il monte che sovrasta Ziano. Scendo e salgo per arrivare a Malga Cialina in Val Cavelonte, dopo aver attraversato il torrente del Rivo del Formon dalle impetuose acque ricche di trote, un posto incantevole dove sono stato accolto prima da due caprioli e poi da due Signore adibite al primo punto di ristoro. La via ora scende verso Lago di Tesero, scorgo le strutture dove si sono svolti gli ultimi campionati mondiali di sci da fondo, poco oltre un nuovo ristoro con panini, biscotti e bevande di vari tipi: sono di nuovo in fondo valle. Su l'antico ponte coperto in legno a due falde del 1903, posto sopra il fiume Avisio, salgo verso Panchià: qui confluisce il percorso dei 24 km, sono sul lato opposto della Malga Cialina, ai piedi del monte Cormon, la via "tagliafuoco" in posizione panoramica mi permette di vedere l'immensa catena del Lagorai e di raggiungere la località di Zanon (frazione di Ziano) che è un agglomerato antico e pittoresco dalle caratteristiche costruzioni fiemmesi, caratteristiche sono i segni dei casati incisi sui portoni, qui confluisce anche la 18 km. Presso l'Agriturismo Vallaverta, è predisposto il ristoro gestito dalla protezione civile, il profumo dei prati d'erba tagliata ad essiccare, riempie le mie narici, così come l'inteso profumo di resina della pineta delle "Coronelle" dove scoiattoli si inerpicano al mio passaggio sulle cime più alte. Salgo verso i Ronchi sul sentiero una marmotta mi viene incontro e poi scappa frettolosamente, il sentiero "Partel" mi porta verso Maso Coste, poco prima alla baita della "Regola feudale", altro punto di ristoro e una visione panoramica su Predazzo, le Pale di San Martino di Castrozza e le cime più alte del Lagorai. Dopo essermi rinfrescano nella fontana naturale, scendo dal bosco in fondo valle, giungo in località Al Fò, una via sterrata con a lato cataste di abeti, precede una via "Crucis", con le sue stazioni religiose in legno. Passano sopra di me veloci le cabine della nuova funivia che porta nel comprensorio di Pampeago-Obereggen: sono ai



trampolini Olimpici delle specialità del salto con gli sci, guardandoli così alti ed imponenti mi rendo conto di quanto sono audaci coloro che si cimentano in questa specialità sportiva. Lascio alle spalle questo luogo e la catena del Latemar, tramite un sentiero che costeggia il torrente Avisio, giungo in periferia di Predazzo, transito per una via laterale del centro, dove si notano case con affreschi a carattere religioso, gli abitanti mi sorridono, alcuni preparano "altari" per la processione del Corpus Domini. Arrivo così al minigolf all'imbocco della statale per il Passo Rolle, adiacente al torrente Travignolo che scende dal lago di Paneveggio, trovo il ristoro, da qui raggiungo il ponte Lizzata, una struttura antica sospesa sul Travignolo dove l'acqua nei secoli ha inciso il suo passaggio, vedo su pareti di porfido alcuni appassionati che praticano l'arrampicata libera e poi i "tabiài": costruzioni rurali con stalla in muratura e sovrastante fienile con struttura in tronchi di legno incastrati negli angoli con copertura di "scadole" in legno (tavolette di larice spaccate). Dopo avere fatto un ambio girotondo mi ritrovo di nuovo al minigolf, usufruisco del ristoro e passando sul Travignolo, dalla parte opposta tramite un sentiero "natura", raggiungo la zona sportiva di Predazzo, che oltre alla pista di atletica vi è

un campo ippico dove si svolgono importanti concorsi internazionali. Sulla pista ciclopedonale, giungo dopo alcuni chilometri nel bosco dei Cercenai dove è posizionato l'ultimo ristoro. Qui, giungono tutti i percorsi della manifestazione, addetti al servizio, servono vari alimenti e bevande, fra questi un piatto tipico: polenta e gras-pistà (grasso pesto di maiale battuto condito con varie erbe aromatiche) a grande quantità e buoni bicchieri di vino. Passato il torrente Sadole, mi immergo in un fitto bosco, salgo verso il sentiero delle "cascatelle" che porta nella frazione di Roda, poco oltre, l'arrivo, nel centro sportivo di Ziano: sono arrivato dopo quasi sei ore. Qui il ristoro finale gestito da simpatiche "Signore", offrivano ai partecipanti con squisita cortesia: panini,

biscotti, macedonia, tè, acqua, bibite varie. Dopo essermi ritemperato e aver ritirato il riconoscimento di partecipazione sono ritornato all'albergo, dove ho incominciato a raccontare a mia moglie le emozioni vissute. Una maratona questa tecnicamente valida, dove i chilometri sono stati calcolati in base ai dislivelli altimetrici, predominante la scelta degli itinerari che hanno permesso di conoscere e vedere le bellezze naturali delle due parti orografiche della valle e ogni aspetto di carattere culturale, il tutto caratterizzato da una ospitalità eccelsa, fa sì che certamente a Ziano torneremo anche l'anno prossimo. Per la cronaca gli iscritti complessivi nei due giorni sono stati 1786 con una premiazione per società pari a 48 entità sportive.

Ettore Minoli





SPORTINSIEME



Campagna abbonamenti e promozioni per l'anno 2004

Varie sono le iniziative per il 2004 abbinate alla Rivista Sportinsieme riservate ai Gruppi affiliati, agli Abbonati.

Ai **Gruppi** affiliati alla Fiasp viene data l'opportunità di pubblicizzare a titolo gratuito se richiesta, la propria manifestazione sulla Rivista Sportinsieme con specifici box. La promozione viene offerta ai Gruppi che abbiano contratto almeno cinque abbonamenti alla Rivista tramite i propri associati, oppure che gli stessi Gruppi abbiano almeno venti soci Fiasp.

Per gli **"Abbonati"** al 2004, che effettuano il versamento entro il 31.12.2003, Sportinsieme riserva varie attenzioni:

- A)** estrazioni di una settimana estiva a Ziano di Fiemme (Trento);
- B)** estrazioni di una settimana invernale a Ziano di Fiemme (Trento);
- C)** estrazione di tre televisori;

Oltre a queste attenzioni, si effettueranno altre estrazioni di doni vari fra tutti coloro che si vedono abbonati al 31.06.2004.



Gruppi, Podisti, abbonatevi e collaborate con Sportinsieme, farete grande la vostra passione sportiva, le vostre manifestazioni, i vostri soci, la cultura della vostra terra, la Fiasp che da oltre venticinque anni si interessa a tutelare gli sport per tutti.

PODISTI LEGGETE "SPORTINSIEME" LA RIVISTA DELLA F.I.A.S.P.
Abbonamento annuo Euro 15,00 tramite C.C. postale n° 14822462
Intestato a: F.I.A.S.P. - Viale Veneto, 11/g - 46010 Frassinò Mantovano (MN)



*Da oltre trent'anni
stampati di qualità*

Grafiche STELLA

S. PIETRO DI LEGNAGO (Verona) - Via A. Meucci, 12
Tel. 0442 601.730 r.a. - Fax 0442 600.578 / 0442 628.238
e-mail: grafichestella@tin.it - www.grafichestella.it



MARCIATURISMO BAONE

Via S. Lorenzo, 7/A - 35030 BAONE (PD) - De solda Fernando - Tel. (0429) 600550

organizza nello splendido scenario dei Colli Euganei

SABATO 1 NOVEMBRE 2003

20^a "SU E XO PER I COLLI CARI AL POETA E A BEATRICE D'ESTE" E 14^a "BAONE MARATONA"

*Manifestazione podistica a carattere Nazionale e Internazionale
non competitiva aperta a tutti, su itinerari collinari e panoramici di Km. 5 - 10 - 18 - 32 - 42*

Partenza libera dalle ore 7,30 alle ore 9,30

STRABAONE "1^o memorial Giancarlo BELLAN"

Gara competitiva di Km. 21 - Partenza ore 9,30

Informazioni:

De Solda Fernando

Baone (Padova) - Tel. 0429/600550

**AZIENDA VITIVINICOLA
e AGRITURISTICA
LE FORCHE
di Eredi Dianin Rino**



**DEGUSTAZIONE
E VENDITA
DI VINI
E PRODOTTI
TIPICI DEI COLLI
EUGANEI**

Via Costanzo, 12
CASTELNUOVO di TEOLO (PD)
Tel. e Fax 049-9925163
e-mail - leforche@libero.it



Villa Beatrice sul Monte Gemola